



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 15 luglio 1993

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

S O M M A R I O

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali. » 7

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami. » 27
- Ammortamenti » 28
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . » 33
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 34
- Deposito bilanci finali di liquidazione. » 35
- Piani di riparto. » 35

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 35
- Bandi di gara. » 35

Rettifiche » 55

Indice degli annunzi commerciali Pag. 56

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

TECNOMIL - S.p.a.Sede in Opera (Milano), via Gramsci n. 24
Capitale sociale L. 3.750.000.000 interamente versato
Trib. Milano 289693/7374/43
C.C.I.A.A. Milano n. 1299680

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea ordinaria che si terrà il giorno 5 agosto 1993, ore 10, in prima convocazione ed alle 18 in seconda convocazione presso la sede della società in Opera (Milano), via Gramsci n. 24, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: ing. Giovanbattista Ferrara.

M-6962 (A pagamento).

LAVEZZARI LAMIERE - S.p.a.Sede in Corsico (Milano), via Italia ang. via Canova
Capitale sociale L. 8.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 settembre 1993 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 15 settembre 1993 alle ore 10 in seconda convocazione presso la sede sociale in Corsico (Milano), via Italia ang. via Canova per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale.

Il deposito delle azioni per l'intervento in assemblea dovrà essere effettuato nei termini di legge presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: Arona Giancarlo.

M-6965 (A pagamento).

ACQUI TERME IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Varazze (SV), via Giovane Italia, 4

Capitale sociale L. 200.000.000

Reg. soc. n. 13894 Trib. Savona

Codice fiscale 81000810069 - Partita IVA 00976370098

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 6 agosto 1993 alle ore 11, in prima convocazione, presso lo studio notarile Manuti in Varazze (SV), via Lanzerotto Malocello n. 21 e, occorrendo, per il giorno 9 agosto 1993 ore 18, stesso luogo, in seconda convocazione, e ancora, non raggiungendosi il numero legale di presenze, per il giorno 13 settembre 1993 ore 18, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Proposta di aumento del capitale sociale fino a L. 400.000.000;
3. Alternativamente, proposta di trasformazione della società in S.r.l.;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti per modifica dei relativi articoli statutari.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, a termine di legge e di statuto, i certificati azionari presso la sede sociale o presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia di Varazze (SV), viale Nazioni Unite n. 3.

Genova, 6 luglio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mirko Del Signore

G-831 (A pagamento).

ITALECO - S.p.a.

Sede in Roma, via Carlo Pesenti n. 109/111

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

In corso di omologa

Iscrizione al Tribunale n. 3498/72

Codice fiscale n. 01201750583 - Partita IVA n. 00972561005

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della italeco S.p.a. sita in Roma, via Carlo Pesenti n. 109/111, per il giorno 4 agosto 1993 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 7 settembre 1993 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile; provvedimenti inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risulteranno iscritti al libro soci e che avranno depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima della data fissata dall'assemblea, in prima convocazione, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: gen. dott. Riccardo Bisognero

S-13641 (A pagamento).

**INTERPORTO DI ARQUATA SCRIVIA
Magazzini Generali Terminal Containers - S.p.a.**

Sede legale in Genova, via Granello, 3

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova reg. soc. n. 6377, fasc. n. 12376/109

Codice fiscale 00260970108

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 5 agosto 1993 alle ore 10,30, presso gli uffici della Società in Arquata Scrivia, via Gramsci 52, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 6 agosto 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da lire 500.000.000 a lire 5.000.000.000 e modifiche statutarie conseguenti;
2. Trasferimento della sede sociale.

Genova, 6 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Filippo Bruzzone

G-833 (A pagamento).

CO.MO.I. SIM - S.p.a.

Sede in Milano, Galleria del Corso, 2

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, Galleria del Corso, 2, per le ore 11 del 2 settembre 1993 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione per il 3 settembre 1993, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 3.000.000.000 e modifiche statutarie conseguenti.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: rag. Sauro Fiordelli

M-6974 (A pagamento).

PAAR - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Torino, 51

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 302202/7626/2 reg. soc.

È convocata l'assemblea ordinaria della società Paar S.p.a. in Milano, via Torino, 51 presso gli uffici della società Editrend S.r.l. in prima convocazione per il giorno 15 settembre 1993 alle ore 11 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 settembre 1993 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio di esercizio al 30 giugno 1993 e relative relazioni.

Potranno partecipare all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale le azioni ai sensi di legge.

Milano, 6 luglio 1993

L'amministratore unico: Virgilio Degiovanni.

M-6981 (A pagamento).

INDUSTRIA SICILIANA FIAMMIFERI ED AFFINI**I.S.F.A. - S.p.a.**

Sede sociale in Catania, viale Mario Rapisardi 727

Capitale sociale L. 1.650.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Catania reg. soc. n. 2977

Partita IVA - Codice fiscale n. 00122040876

I signori azionisti della Industria Siciliana Fiammiferi Affini I.S.F.A. S.p.a. sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Muscarà dott. Achille, via G. D'Annunzio, n. 37, per il giorno 2 agosto 1993 alle ore 9 in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 3 agosto 1993, stesso luogo stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Cariche sociali.

Parte straordinaria:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2502 del C.C. relativamente alla fusione per incorporazione della Industria Siciliana Fiammiferi ed affini ISFA S.p.a. ed Agricola Immobiliare Agrim S.r.l. nella società Accessori EDP S.r.l.

Assunzione provvedimenti inerenti e conseguenti.

Intervento in assemblea a norma di legge e di Statuto.

Catania, 8 luglio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Santina Platania.

S-13671 (A pagamento).

PLASTIC OMNIUM - S.p.a.

Sede in Torino, via Alfieri, 17

Capitale sociale L. 1.900.000.000

Iscritta al Tribunale di Torino reg. soc. n. 3070/79

Partita IVA n. 02530940010

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 3 agosto 1993, alle ore 17, in Torino, presso la casa di Corso Re Umberto n. 8 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 agosto 1993 stesso luogo alle ore 9,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione mediante incorporazione nella Plastic Omnium S.p.a. delle società Lander S.p.a., Immobiliare Brenta S.r.l. e Immobiliare Vigonza S.p.a. sulla base del progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del C.C.;

2. Proposta di modifica della denominazione e della sede sociale;
3. Deliberazioni relative e conferimento di poteri.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962; n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso e banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Pietro Santonè

S-13686 (A pagamento).

SIBA SIM - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Torino, 47

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 2 settembre 1993 alle ore 12, presso la sede della ECU SIM S.p.a. in Milano Foro Buonaparte n. 76, in prima convocazione, ed il giorno 20 settembre 1993 stessa ora e stesso luogo ed eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale da lire 600.000.000 a lire 1.000.000.000;
2. Trasferimento della sede sociale;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali o in Milano Foro Buonaparte 76, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il legale rappresentante: Carlo Papi.

S-13679 (A pagamento).

SAFERROT - S.p.a.

Sede sociale via Ripense n.c. 6

Capitale sociale L. 207.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma reg. soc. n. 731/52

CCIAA Roma 163065

Codice fiscale n. 00462620584

I signori soci e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Roma, via Ripense n.c. 4 il giorno 6 settembre 1993 alle ore 24 in prima convocazione e il giorno 7 settembre 1993 alle ore 18 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali per compiuto triennio, con verifica documentale;
2. Proposta di nomina di un Consiglio di amministrazione in alternativa dell'attuale amministratore unico;
3. Verifica documentale della gestione 1° semestre 1993;
4. Varie ed eventuali.

Roma, 8 luglio 1993

L'amministratore unico: Graziano Sonnino.

S-13681 (A pagamento).

PLASTIC OMNIUM - S.p.a.

Sede in Torino, via Alfieri, 17

Capitale sociale L. 1.900.000.000

Iscritta al Tribunale di Torino reg. soc. n. 3070/79

Partita IVA n. 02530940010

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 3 agosto 1993, alle ore 18, in Torino, presso la casa di Corso Re Umberto n. 8 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 agosto 1993 stesso luogo alle ore 10,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale a L. 10 miliardi;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso e banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Pietro Santonè

S-13685 (A pagamento).

LANDER - S.p.a.

Sede in Vigonza (PD), via Rovigo 1

Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Padova reg. soc. n. 7851 n. 12449 vol. doc.
Codice fiscale e Partita IVA n. 00380340281

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 3 agosto 1993 alle ore 10 in Padova presso la Cassa di via Scrovegni ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 agosto 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Società, unitamente a Immobiliare Brenta S.r.l. e Immobiliare Vingonza S.p.a., nella Plastic Omnium S.p.a. sulla base del progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del C.C.;
2. Deliberazioni relative e conferimento di poteri.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il Consigliere delegato: sig. Bruno Buzzi

S-13687 (A pagamento).

IMMOBILIARE VIGONZA - S.p.a.

Sede in Vigonza (PD), via Venezia n. 2

Capitale sociale L. 1.140.000.000
Tribunale di Padova n. 40101/45249
Partita IVA n. 00660750282

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 3 agosto 1993 alle ore 12 in Padova presso la Casa di via Scrovegni ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 agosto 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società unitamente a Lander S.p.a. e Immobiliare Brenta S.r.l., nella Plastic Omnium S.p.a. sulla base del progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-is del C.C.;
2. Deliberazioni relative e conferimento poteri.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

L'amministratore unico: sig. Franco Gallo.

S-13688 (A pagamento).

KEMIPOL - S.p.a.

Sede sociale: Pescara via G. Bovio

Capitale sociale L. 350.000.000

Iscritta al n. 2564 reg. soc. Tribunale di Pescara

I signori azionisti della Kemipol S.p.a. sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Giovanni Bulferi in Pescara alla via Carducci n. 32 per il giorno 3 agosto 1993 ore 19 in prima convocazione e per il giorno 6 agosto 1993 stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
2. Rinnovo del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Modifiche degli articoli 4, 6, 10, 15, 18, 20, 23, 24, 25, 27 dello statuto sociale.

Possono partecipare all'assemblea azionisti aventi diritto di voto, i quali abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il Consigliere delegato: Bruno Di Fabio

S-13709 (A pagamento).

CASA DI CURA S. ANNA - S.p.a.

Sede legale in Brescia, via del Franzone n. 31

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 7149

Partita I.V.A.: 00298670175

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 6 settembre 1993 alle ore 18,30, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 settembre 1993 alle ore 18,30 presso la sede sociale in Brescia - via del Franzone n. 31, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di prestito obbligazionario non convertibile riservato ai soci di L. 5.000.000.000 suddiviso in n. 500.000 obbligazioni da L. 10.000 nominali cad.;
2. Modifica dell'art. 9 dello Statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso i seguenti Istituti di credito: Banca S. Paolo - Sede di Brescia; Credito Agrario Bresciano; sede di Brescia.

Brescia, 7 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Un consigliere delegato: dott. Giovanni Baldo

S-13715 (A pagamento).

SAVIO LATERIZI - S.p.a.

Sede in Sanremo, via Armea, 148

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Sanremo reg. soc. n. 2680

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 2 agosto 1993 alle ore 11 presso lo studio del notaio Antonio Acquarone in Taggia frazione Arma, via Della Cornice 71/1, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 agosto 1993 alle ore 11 stesso luogo, deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Riduzione del capitale sociale per perdite esercizi precedenti da 200 milioni a 12 milioni mediante riduzione del v.n. delle azioni da L. 10.000 a L. 600 e contemporaneo aumento a 200 milioni ed ulteriore aumento a L. 300 milioni.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale ovvero presso la sede di Arma di Taggia del Banco Ambrosiano Veneto.

Sanremo, 26 giugno 1993

L'amministratore unico: Corradini Savio.

S-13719 (A pagamento).

TERME DI SPEZZANO - S.p.a.

Sede legale Cosenza, via delle Medaglie d'Oro, 135

Sede stabilimento Spezzano Albanese Terme C. da Bagni

Capitale sociale L. 6.500.000.000

Tribunale di Cosenza reg. soc. n. 5927

CCIAA Cosenza n. 102833

Partita IVA n. 01515760781

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 1° agosto 1993 ore 9 in prima convocazione presso lo stabilimento Termale di Spezzano Albanese sito in Spezzano Albanese (CS), C. da Bagni ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 agosto 1993 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Rinnovo cariche sociali.

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 10 Statuto sociale.

Potranno intervenire gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali hanno diritto al voto, presso la sede sociale o presso la cassa incaricata Banca Nazionale del Lavoro di Cosenza.

Cosenza, 2 luglio 1993

Il presidente: dott. Francesco Piro.

S-13720 (A pagamento).

SELE INFORMATICA - S.p.a.

Gli azionisti della società Sele Informatica S.p.a. codice fiscale 6658480154 iscritta al Tribunale di Milano al n. 217603 reg. soc., sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Guido Bianchi in Milano via S. Pellico, 6, per il giorno 3 agosto 1993 alle ore 10,15 in prima convocazione e per il giorno 4 agosto 1993 stesso luogo e ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Sele Informatica S.p.a. con sede in Milano corso Porta Nuova 52 iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 217603 reg. soc., 5954 vol., 3 fasc., nella Delcom S.r.l. con sede in Milano corso Porta Nuova 52 iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 269852 reg. soc., 6979 vol., 2 fasc.: deliberare relative.

Deposito dei titoli a norma di legge presso la sede sociale.

p. Sele Informatica S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maggiorelli Franco

S-13725 (A pagamento).

VENEZIANI - S.p.a.

Sede in Trieste, via Malaspina n. 8

Capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato

Tribunale di Trieste, registro società n. 325

Partita IVA 00048770325

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 9,30 di lunedì 2 agosto 1993 in prima convocazione e di martedì 31 agosto 1993 in eventuale seconda convocazione in Milano, via S. Valeria n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di amministratori e sindaci.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, presso la sede della società in Trieste, via Malaspina n. 8 oppure presso la cassa sociale in Milano, via S. Valeria n. 1.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Gian Battista Savini

S-13738 (A pagamento).

VENEZIANI-NUBIAN - S.p.a.

Sede in Trieste, via Caboto n. 19

Capitale sociale L. 3.875.000.000 interamente versato

Tribunale di Trieste, registro società n. 9992

Partita IVA 00724710322

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 10 di lunedì 2 agosto 1993 in prima convocazione e di martedì 31 agosto 1993 in eventuale seconda convocazione in Milano, via S. Valeria n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di amministratori e sindaci.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, presso la sede della società in Trieste, via Caboto n. 19 oppure presso la cassa sociale in Milano, via S. Valeria n. 1.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Maurizio Ruggi

S-13739 (A pagamento).

ULTRAGAS - S.p.a.

Sede legale in Francavilla al Mare (CH), contrada Pretaro 9
Capitale sociale L. 9.900.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Sicilia 66, presso la sede amministrativa della società il giorno 2 agosto 1993 alle ore 16 in prima convocazione, ed il giorno 15 settembre 1993 alla stessa ora e nello stesso luogo in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della relazione del Consiglio di amministrazione della gestione e sul bilancio chiuso al 30 giugno 1993;
2. Approvazione della relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 30 giugno 1993;
3. Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1993 e della relativa nota integrativa;
4. Rinnovo cariche sociali;
5. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mario Piscopo

S-13745 (A pagamento).

DEMALENA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Napoli, 16
Capitale sociale L. 650.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. 28653

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso lo studio Chimenti, via F. Turati n. 3, in prima convocazione per il 31 luglio 1993 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 settembre 1993 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti art. 2364 Codice civile sul bilancio 1992;
2. Integrazione Consiglio di amministrazione o in alternativa nomina amministratore unico.

Per poter intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale entro cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Santina Magnoni

S-13755 (A pagamento).

PANTREM & C. - S.p.a.

Sede legale in Pettoranello di Molise (IS) zona Industriale
Capitale sociale L. 56.571.600.000 interamente versato
Tri. Isernia n. 481, C.C.I.A.A. Isernia n. 18551

Gli azionisti della società per azioni Pantrem & C. S.p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria presso la Gepi S.p.a., via del Serafico, 200, Roma per il giorno 31 luglio 1993 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 3 settembre 1993 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile punto uno;
2. Conferimento incarico a società di revisione per certificazione bilancio al 31 dicembre 1993 e determinazione del compenso.

Parte straordinaria:

1. Esame della situazione patrimoniale al 10 maggio 1993, della relazione del Consiglio di amministrazione, delle osservazioni del Collegio sindacale e provvedimenti conseguenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile.

• A sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Pettoranello di Molise, 9 luglio 1993

Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: dott. Antonio Siani

S-13800 (A pagamento).

ING. GAETANO MALAGUTI - S.p.a.

Sede in legale in Milano V. G. Modena, 6
Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 6 settembre 1993 alle ore 15 in Milano V.G. Modena n. 6, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 settembre 1993 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Scioglimento anticipato della S.p.a. e messa in liquidazione della stessa;

Reintegro del capitale sociale, a seguito della perdita subita, almeno al minimo legale di L. 200.000.000;

Eventuale trasformazione in altro tipo di società e conseguente ricapitalizzazione.

Deposito azioni a termini di legge.

L'amministratore unico: dott. Aldo Carbone.

M-6986 (A pagamento).

CERRO - S.p.a.

Sede in Milano, via Cernaia, 4
Tribunale di Milano n. 227879/6159/29

Gli azionisti della Cerro S.p.a. con sede legale in Milano, via Cernaia n. 4, sono convocati in assemblea straordinaria presso lo Studio del notaio Gallizia in Milano, via Cappuccio 16, per il giorno 2 agosto 1993 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione per incorporazione nella Cerro S.p.a. delle Società CE.RIO S.r.l. e RE.VA S.r.l.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Milano, 7 luglio 1993

L'amministratore unico: Luigi Biffi.

M-6995 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**L'INNOMINATO - S.r.l.**

Sede legale in Bergamo, via Zambonate n. 18
 Capitale sociale L. 350.000.000 versato
 Iscritta alla Canc. comm. del Tribunale di Bergamo
 Reg. soc. n. 11412, vol. n. 10461
 Codice fiscale n. 00633850169

STELLA DEL NORD - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Zambonate n. 16/18
 Capitale sociale L. 3.660.000.000 versato
 Iscritta alla Canc. comm. del Tribunale di Bergamo
 Reg. soc. n. 37054, vol. n. 36103
 Codice fiscale n. 07861280159

Estratto delibera di fusione
 (Ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Dai verbali di assemblea straordinaria in data 28 maggio 1993 nn. 90687 e 90688 di rep. notaio Jean-Pierre Farhat di Bergamo, entrambi registrati a Bergamo il 3 giugno 1993 rispettivamente ai nn. 3390 e 3389 S.l. e depositati per l'iscrizione presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo il 15 giugno 1993 al n. 16148 reg. ord. e n. 16147 reg. ord., risulta la deliberazione della fusione per incorporazione della Società «Stella del Nord S.p.a.», con sede legale in Bergamo, via Zambonate n. 16/18 nella Società «L'Innominato S.r.l. con sede legale in Bergamo, via Zambonate n. 18 che detiene l'intero capitale della Società incorporanda, sulla base dei rispettivi bilanci alla data del 31 dicembre 1992; le operazioni della Società incorporata saranno imputate al bilancio della Società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 30 giugno 1993

Dott. Jean-Pierre Farhat, notaio.

S-13646 (A pagamento).

ITINERA COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.

Tortona - Regione Ratto
 Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Tortona n. 2867 del reg. soc.
 Codice fiscale n. 01428820060

Estratto progetti di fusione
 (ai sensi art. 5202-bis Codice civile)

La società in epigrafe con delibera dell'assemblea straordinaria in data 29 maggio 1993, di cui al verbale a rogito notaio Remo Rissotti Repertorio n. 51670/10205, ha approvato i progetti di fusione con le società:

«Marcora S.p.a.» avente sede in Milano, viale Isonzo n. 14.1, capitale sociale di L. 4.500.000.000, iscritta nei registri della Cancelleria società commerciali del Tribunale di Milano ai nn. 307425 registro società, vol. 7730, fascicolo 25;

«Edilvie S.r.l.» avente sede in Tortona (Alessandria), via Balustra n. 15, capitale sociale di L. 6.000.000.000, iscritta nei registri della Cancelleria società commerciali del Tribunale di Tortona al n. 1494 registro società, vol. 157, fascicolo 1584;

«Torinodepur S.p.a.» avente sede in Serravalle Scrivia (Alessandria), via Cassano n. 188, capitale sociale di L. 1.000.000.000 iscritta nei registri della Cancelleria società commerciali del Tribunale di Alessandria al n. 14076 registro società;

«Lavori Edili Stradali - L.E.S. - S.r.l.» avente sede in Tortona (Alessandria) Strada Statale n. 211, località San Guglielmo, capitale sociale di L. 40.000.000, iscritta nei registri della Cancelleria società commerciali del Tribunale di Tortona ai n. 3203 registro società, vol. 331, fascicolo 3330.

e quindi l'incorporazione delle suddette società nella stessa società «Itinera Costruzioni Generali S.p.a.» sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali tutte riferite alla data del 30 dicembre 1992.

La fusione avrà luogo senza concambio di azioni e/o quote, in quanto la società incorporante conserverà fino alla fusione, la proprietà e la titolarità di tutte le azioni e/o quote che costituiscono il capitale sociale delle società incorporande.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio 1993.

Non sono state previste particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni o quote né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di cui sopra è stata omologata dal Tribunale di Tortona con provvedimento in data 17 giugno 1993 ed iscritta presso la Cancelleria commerciale dello stesso Tribunale in data 23 giugno 1993 al n. 1227, del registro d'ordine.

Tortona, 3 luglio 1993

Remo Rissotti, notaio.

S-13650 (A pagamento).

SODALCO - S.p.a.

Sede in Corsico (Milano), via G. Di Vittorio n. 10
 Capitale sociale L. 40.000.000.000 versato
 Iscriz. Trib. Milano 298896 soc., 7559 vol., 46 fasc.
 Codice fiscale n. 05786460013

PRODOSAN - S.p.a.

Sede in Pinerolo (Torino), via Buniva n. 12
 Capitale sociale L. 200.000.000.000 versato
 Iscriz. Trib. Pinerolo n. 5410/2
 Codice fiscale n. 06180820018

Estratto del progetto di scissione
 (ai sensi degli artt. 2504-octies e 2501-bis C.C.)

Le società partecipanti all'operazione di scissione sono la Sodalco S.p.a., con sede in Corsico (società scissa) e la Prodosan S.p.a., con sede in Pinerolo (società beneficiaria).

Per effetto della progettata operazione di scissione, la società beneficiaria Prodosan S.p.a. modificherà l'articolo 5 dello statuto sociale come segue:

Art. 5 (vecchio testo): Il capitale sociale è di L. 200.000.000 suddiviso in n. 200.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna. Il capitale sociale potrà essere aumentato anche mediante conferimenti in natura, a norma dell'art. 2342 Codice civile e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 Codice civile.

Articolo 5 (nuovo testo): Il capitale sociale è di L. 10.000.000.000 suddiviso in n. 10.000.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna. Il capitale sociale potrà essere aumentato anche mediante conferimenti in natura, a norma dell'art. 2342 Codice civile e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 Codice civile.

Lo statuto della società beneficiaria Prodosan S.p.a., con le modifiche dell'articolo 5 sopra citato, è riportato nell'allegato «A».

Gli azionisti della società scissa partecipano al capitale sociale della società beneficiaria nelle medesime proporzioni.

Agli azionisti della società scissa verranno assegnate azioni della società beneficiaria di valore nominale corrispondente a quello delle azioni possedute e annullate a seguito della scissione.

Le emittende azioni parteciperanno agli utili dal 1° gennaio 1993.

Le operazioni della società scissa relative ai beni oggetto della scissione saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a far tempo dalla data in cui sarà stata effettuata l'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria, salvo che venga stabilita una data successiva, come previsto dall'art. 2504-*decies* del Codice civile.

Non vi sono particolari categorie di soci né di possessori di titoli diversi delle azioni.

Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società.

Gli elementi patrimoniali da trasferire a favore della società beneficiaria sono costituiti da:

ATTIVITÀ:

marchi, nominativi e figurativi, della linea di prodotti «Nuvenia», di cui all'allegato «B» («Marchi»), che hanno formato oggetto di deposito per brevetto;

tecniche di fabbricazione e know how in genere, relativi ai prodotti contraddistinti con i marchi di cui sopra;

diritto esclusivo di contraddistinguere i prodotti con i marchi e di utilizzare le tecniche di fabbricazione e il know how per la realizzazione dei prodotti;

diritto all'uso esclusivo delle confezioni adottate per i prodotti e dei disegni riprodotti sulle confezioni stesse;

filmati ed ogni altro materiale pubblicitario e promozionale, dati Nielsen e ogni altra indagine al consumo effettuata negli ultimi due anni con riferimento ai prodotti;

magazzino materie prime, prodotti finiti, imballi e confezioni.

PASSIVITÀ:

fondo ammortamento marchi;
fondo trattamento fine rapporto;
debiti verso fornitori;
altri debiti.

Conseguentemente la società beneficiaria Prodosan S.p.a., aumenterà, per effetto della scissione, il proprio capitale sociale per un importo di L. 9.800.000.000 (pari al valore degli elementi patrimoniali trasferiti, al netto delle passività) e la società scissa Sodalco S.p.a. ridurrà di pari importo il proprio capitale sociale.

Tale aumento verrà assegnato agli azionisti della società scissa nel rapporto di un'azione da nominali L. 1.000 per ogni azione da nominali L. 1.000 posseduta e annullata in seguito alla scissione.

Si dà atto che il presente prodotto di scissione è stato depositato ed iscritto, per la società Prodosan S.p.a., presso la cancelleria del Tribunale di Pinerolo in data 30 giugno 1993 al n. 1577 registro d'ordine e, per la società Sodalco S.p.a., presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 28 giugno 1993 al n. 66542 registro d'ordine.

p. Soldalco - S.p.a.
Il presidente: Varet Jak Civre

p. Prodosan S.p.a.
L'amministratore unico: dott. Giulio Florida

S-13647 (A pagamento).

EDILVIE - S.r.l.

Tortona, via Balustra n. 15

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Tortona n. 1494 reg. soc.

Codice fiscale 00982520066

Estratto progetto di fusione

(ai sensi art. 5202-*bis* Codice civile)

La società in epigrafe con delibera dell'assemblea straordinaria in data 29 maggio 1993, di cui al verbale a rogito notaio Remo Rissotti repertorio n. 51672/10207, ha approvato il progetto di fusione con la società «Itinera Costruzioni Generali S.p.a.» avente sede in Tortona, Regione Ratto, col capitale sociale di L. 18.000.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Tortona ai numeri 2867 reg. soc., vol. 297, fascicolo 2987, e quindi l'incorporazione della suddetta società nella stessa società «Itinera Costruzioni Generali S.p.a.» sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali tutte riferite alla data del 30 dicembre 1992.

La fusione avrà luogo senza concambio di quote, in quanto la società incorporante conserverà fino alla fusione, la proprietà e la titolarità di tutte le quote che costituiscono il capitale sociale della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio 1993.

Non sono state previste particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle quote né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di cui sopra è stata omologata dal Tribunale di Tortona con provvedimento in data 17 giugno 1993 ed iscritta presso la Cancelleria commerciale dello stesso Tribunale in data 23 giugno 1993 al n. 1226 del registro d'ordine.

Tortona, 3 luglio 1993

Remo Rissotto, notaio.

S-13651 (A pagamento).

L.E.S. - S.r.l.

Lavori Edili Stradali

Tortona, s.s. 211 Regione S. Guglielmo

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Tribunale di Tortona n. 3203 reg. soc.

Codice fiscale 82000730604

Estratto progetto di fusione

(ai sensi art. 5202-*bis* Codice civile)

La società in epigrafe con delibera dell'assemblea straordinaria in data 29 maggio 1993, di cui al verbale a rogito notaio Remo Rissotti repertorio n. 51675/10208, ha approvato il progetto di fusione con la società «Itinera Costruzioni Generali S.p.a.» avente sede in Tortona, Regione Ratto, col capitale sociale di L. 18.000.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Tortona ai numeri 2867 reg. soc., vol. 297, fascicolo 2987, e quindi l'incorporazione della suddetta società nella stessa società «Itinera Costruzioni Generali S.p.a.» sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali tutte riferite alla data del 30 dicembre 1992.

La fusione avrà luogo senza concambio di quote, in quanto la società incorporante conserverà fino alla fusione, la proprietà e la

titolarità di tutte le quote che costituiscono il capitale sociale della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio 1993.

Non sono state previste particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle quote né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di cui sopra è stata omologata dal Tribunale di Tortona con provvedimento in data 17 giugno 1993 ed iscritta presso la Cancelleria commerciale dello stesso Tribunale in data 23 giugno 1993 al n. 1228 del registro d'ordine.

Tortona, 3 luglio 1993

Remo Rissotto, notaio.

S-13652 (A pagamento).

ANGIOLILLI - S.r.l.

Estratto progetto di scissione

1. Società partecipanti alla scissione: La Angiolilli S.r.l. con sede in Monteroduni (IS) s.s. 85, capitale sociale di L. 120.210.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Isernia n. 511, codice fiscale 00079760948 svolgente attività sia nel settore della gestione di supermercati alimentari che nel settore immobiliare, ritiene opportuno scindersi apportando una parte del proprio patrimonio ed esattamente il ramo aziendale avente ad oggetto l'attività di gestione di supermercati alimentari, ad una società da costituire sotto forma di S.r.l. denominata Superan S.r.l. con sede sociale in Isernia, via S. Ippolito.

2. Rapporto di cambio: Ai soci della società scissa verranno assegnate quote della Superan S.r.l. in proporzione alle partecipazioni da essi possedute nella società scissa.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: I soci della società scissa potranno sostituire le proprie quote con quelle della Superan S.r.l.

Le quote della nuova società saranno attribuite ai soci proporzionalmente alle quote già possedute nella società scissa e le relative annotazioni sui libri soci saranno effettuate a cura dei rispettivi organi amministrativi.

4. Data di effetto della scissione: La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le società beneficiarie.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il presente progetto di scissione è stato depositato presso la sede sociale il 14 giugno 1993 ed iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Isernia il 25 giugno 1993 al numero reg. soc. 511.

Monteroduni, 14 giugno 1993

L'amministratore unico: Angiolilli Dionisio.

S-13653 (A pagamento).

KONE ITALIA SERVIZI - S.r.l.

Sede in Pero (Milano), via Figino n. 41

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano, registro società n. 201377

Volume 5629 - fascicolo 27

Progetto di fusione

Il sottoscritto sig. Giuseppe Pinelli, quale presidente della Kone Italia Servizi S.r.l., ai sensi dell'art. 2501-*bis* C.c. e a seguito della delibera consigliare del 27 ottobre 1992, redige il seguente progetto di fusione per incorporazione della Kone Italia Servizi S.r.l. della Società: CGE Service S.r.l. - Via M. D'Africa 30 - Torre Del Greco (Napoli), iscritta al n. 6117/89 presso la Cancelleria del Tribunale di Napoli, capitale L. 20.000.000.

La Società da incorporare è titolare di alcune centinaia di contratti di manutenzione e sono evidenti le sinergie ottenibili dalla sua incorporazione nella incorporante.

La Kone Italia Servizi S.r.l. già detiene il 100% delle quote del suo capitale e perciò l'incorporazione della Società non rende necessaria alcuna modifica dall'atto costitutivo della Kone Italia Servizi S.r.l. che resta perciò inalterato nella sua attuale stesura.

Le operazioni della società da incorporare saranno imputate al bilancio dell'incorporante a partire dal 1° gennaio 1993.

Si dichiara che la CGE Service S.r.l. non annovera categorie particolari di Soci, né titoli diversi dalle quote.

Inoltre non si ritiene di proporre nessun particolare vantaggio a favore degli amministratori della Società stessa.

Il presidente: Giuseppe Pinelli.

S-13659 (A pagamento).

DE ANGELIS COSTRUZIONI EDILIZIE - S.r.l.

Sede in Roma, via Monti Parioli 12

Capitale sociale L. 220.000.000

Tribunale Roma n. 4739/76, codice fiscale 02596610580

Estratto atto di fusione

Estratto dell'atto di fusione a rogito del dott. Achille de Martino notaio in Roma, in data 18 giugno 1993, con il quale la predetta società ha incorporato la «Arcobaleno di Giulio De Angelis S.a.s.», sede in Roma, via Monti Parioli 12, capitale sociale L. 5.000.000, iscritta al Tribunale di Roma n. 2437/70, codice fiscale 02651990588.

De Angelis Costruzioni Edilizie S.r.l., è la società incorporante, «Arcobaleno di Giulio De Angelis S.a.s.» è la società incorporata.

Per effetto della fusione il capitale sociale della società incorporante rimane invariato in quanto la stessa detiene già l'intero capitale della società incorporata.

La fusione è stata effettuata con effetto dal 1° gennaio 1993.

La società incorporante è subentrata in tutti i diritti, beni, ragioni, obbligazioni, rapporti attività e passivi della incorporata.

I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle due società.

L'atto di fusione di cui al presente estratto è stato depositato nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma il giorno 8 luglio 1993.

L'amministratore unico: dott. Giulio De Angelis.

S-13673 (A pagamento).

PRIME EURPEAN THERAPEUTICALS - S.p.a.

Sede in S. Grato (Lodi), via Emilia, 99

Codice fiscale 07254610152

Estratto delibera di fusione

In data 5 aprile 1993 a rogito notaio Monica Zara n. 11593/1455 di repertorio, l'assemblea degli azionisti ha deliberato di approvare il progetto di fusione mediante incorporazione della società interamente posseduta «Space Far S.p.a.» progetto già pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 52 parte seconda del 4 marzo 1993.

Tale delibera di fusione, per estratto si riporta nel seguito:

1. Società incorporante: Prime European Therapeutics S.p.a., con sede legale in S. Grato (Lodi) via Emilia, 99 - Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Lodi ai n. 4688/204/4748 - Codice fiscale n. 07254610152;

2. Società incorporata: Space Far S.p.a., con sede legale in Roma, piazza Ungheria 6, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma ai n. 5985/89, Codice fiscale n. 03637581004;

3. Rapporto di concambio: Dato che la Società incorporante detiene la totalità delle azioni della società incorporata, la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporata e non vi sarà alcuna assegnazione di azioni né alcun rapporto di concambio di azioni;

4. Data di effetto della fusione: Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data di effetto della fusione;

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di azioni: Nessun trattamento particolare è riservato ai soci o categorie di soci delle società partecipanti alla fusione;

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: La fusione per incorporazione non determina vantaggi a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione;

7. La società incorporante ha deliberato quanto segue:

di modificare l'art. 6 dello statuto sociale inserendo in diritto di prelazione in caso di cessione di azioni;

di modificare l'art. 16 dello statuto sociale variando in numero dei componenti il consiglio di amministrazione in un numero variabile da tre a non più di sette membri.

Si dà atto che la delibera di fusione in oggetto è stata iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Lodi in data 24 giugno 1993 al n. 3435 registro d'ordine, in conformità al disposto dell'art. 2502-bis del Codice civile.

S. Grato (Lodi), 28 giugno 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Ottorino Beltrami

S-13677 (A pagamento).

SPACE FAR - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Ungheria, 6

Codice fiscale 03637581004

Estratto delibera di fusione

In data 5 aprile 1993 a rogito notaio Monica Zara n. 11594/1456 di repertorio, l'assemblea degli azionisti ha deliberato di approvare il progetto di fusione mediante incorporazione della società «Space Far S.p.a.» nella società «Prime European Therapeutics S.p.a.», progetto già pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 52 parte seconda del 4 marzo 1993.

Tale delibera di fusione, per estratto si riporta nel seguito:

1. Società incorporante: Prime European Therapeutics S.p.a., con sede legale in S. Grato (Lodi) via Emilia, 99 - Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Lodi ai n. 4688/204/4748 - Codice fiscale n. 07254610152;

2. Società incorporata: Space Far S.p.a., con sede legale in Roma, piazza Ungheria 6, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma ai n. 5985/89, Codice fiscale n. 03637581004;

3. Rapporto di concambio: Dato che la Società incorporante detiene la totalità delle azioni della società incorporata, la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporata e non vi sarà alcuna assegnazione di azioni né alcun rapporto di concambio di azioni;

4. Data di effetto della fusione: Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data di effetto della fusione;

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di azioni: Nessun trattamento particolare è riservato ai soci o categorie di soci delle società partecipanti alla fusione;

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: La fusione per incorporazione non determina vantaggi a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione;

7. La società incorporante ha deliberato quanto segue:

di modificare l'art. 6 dello statuto sociale inserendo in diritto di prelazione in caso di cessione di azioni;

di modificare l'art. 16 dello statuto sociale variando in numero dei componenti il consiglio di amministrazione in un numero variabile da tre a non più di sette membri.

Si dà atto che la delibera di fusione in oggetto è stata iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Lodi in data 25 giugno 1993, in conformità al disposto dell'art. 2502-bis del Codice civile.

Roma 28 giugno 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Ottorino Beltrami

S-13678 (A pagamento).

PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI ED IMMOBILIARI
Società per azioni

Sede in Roma, via L. Caro, 29

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Roma n. 2968/84

Pubblicazione per estratto (ai sensi dell'art. 2501-bis, ultimo comma) del progetto di fusione per incorporazione nella Partecipazioni Industriali S.r.l. di altre società.

Il progetto è stato elaborato ai sensi degli articoli 2501-bis e 2504 del Codice civile.

Le società di cui al progetto di fusione per incorporazione nella Partecipazioni Industriali ed Immobiliari S.r.l. sono le seguenti:

G.B.S. S.r.l., con sede in Napoli - Riviera di Chiaia n. 72;

S.G.F. Società Generale Formazione S.p.a., con sede in Napoli, via dei Fiorentini n. 21;

Prosvi Sud S.r.l., con sede in Napoli, via Carlo Poerio n. 90;

Poliexport, cn sede in Napoli, via Riviera di Chiaia n. 72;

Confine S.c.r.l., con sede in Napoli, via Riviera di Chiaia n. 72;

- Isfid S.c.r.l., con sede in Napoli, via Manzoni n. 193;
 Forsud S.c.r.l., con sede in Napoli, via Manzoni n. 193;
 Diego S.p.a., con sede in Napoli, via dei Fiorentini n. 21;
 Danemar S.r.l., con sede in Napoli, via Vespucci n. 9;
 Strategie S.r.l., con sede in Roma, via L. Caro n. 29;
 Investimenti Strategici S.p.a., con sede in Roma, via E.Q. Visconti n. 20;
 Finanziaria d'Affari S.p.a., con sede in Roma, via E.Q. Visconti n. 20;
 Camaro S.r.l., con sede in Roma, via E.Q. Visconti n. 20;
 Tecnoworld Sud S.r.l., con sede in Albano Laziale, via Cancelliera km 1;
 Proveis S.r.l., con sede in Roma, via G.B. Vico n. 1;
 I.P.E.S. S.r.l., con sede in Roma, via della Conciliazione n. 10.

Le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante Partecipazioni Industriali ed Immobiliari S.r.l., a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese dal Tribunale di Roma in data 21 giugno 1993 al n. 2968/84 registro società.

L'amministratore unico: dott. Vittorio Pirone.

S-13684 (A pagamento).

FINANZIARIA IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Carpi, via C. Pisacane n. 2

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale Modena al n. 20346 registro società

IMMOBILTIBUR - S.r.l.

Sede in Roma, largo Nino Franchellucci n. 61

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 1715/89 registro società

Progetto di fusione (art. 2501/bis Codice civile)

Il Consiglio di amministrazione e l'amministratore delle Società sottoindicate hanno deliberato di sottoporre alla approvazione delle rispettive Assemblee Straordinarie dei soci il presente progetto di fusione per incorporazione. Detta fusione per incorporazione concerne le Società così come sotto specificato e prevede le altre modalità.

2. Società partecipanti:

a) Finanziaria Immobiliare S.r.l. (società incorporante), con sede in Carpi, via C. Pisacane n. 2, iscritta al Tribunale di Modena al n. 20346 registro società, Capitale sociale L. 5.000.000.000 (cinquemilardi) interamente versati;

b) Immobiltibus S.r.l. (società incorporata) con sede in Roma, largo Nino Franchellucci n. 61 iscritta al Tribunale di Roma al n. 1715/89 registro società, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato.

2. Atto Costitutivo Statuto Società Incorporante: Viene mantenuto l'attuale Atto Costitutivo e relativo Statuto della «Finanziaria Immobiliare S.r.l.», la quale al momento dall'attestato di fusione avrà già assunto la denominazione sociale di «Compagnia Finanziaria e di Partecipazioni S.r.l.» abbreviabile in «CO.FI.PAR S.r.l.» e avrà soppresso dall'oggetto sociale l'esercizio del leasing mobiliare e immobiliare.

3. Rapporto di cambio: La società detiene in portafoglio le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporata e in conseguenza della fusione le quote rappresentanti l'intero Capitale Sociale della incorporata verranno annullate senza sostituzione o concambio.

4. Data dalla quale le operazioni della Società Incorporata sono imputate al bilancio della Società Incorporante. Gli effetti contabili della fusione decorrono a far tempo dal giorno 1° gennaio 1993 e dalla data del 1° gennaio 1993 le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della società incorporante. Tale data coincide con l'inizio dell'esercizio sociale attualmente in corso sia della società incorporante che della società incorporata. A far tempo dalla data 1° gennaio 1993 decorrono pure gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi, come consentito dall'art. 123, comma 7, del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli dalle azioni: Non esistono particolari categorie di soci e pertanto la fusione non comporta trattamenti di sorta per dette categorie. Parimenti le società partecipanti alla fusione non hanno emesso titoli di qualsivoglia natura.

6. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle Società Partecipanti alla fusione: La fusione non produce vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Il progetto di fusione è stato depositato rispettivamente presso il Tribunale di Modena in data 29 giugno 1993 al n. 14866 d'ord. n. 20346 registro società e presso il Tribunale di Roma in data 30 giugno 1993 n. 1715/89 registro società.

Carpi, 7 luglio 1993

p. Finanziaria Immobiliare: Pacchini rag. Milo

p. Immobiltibus S.r.l.: Mancini geom. Luigi Francesco

S-13707 (A pagamento)

OL COMPANY - S.r.l.

Sede in Reggio Emilia, piazza Fontanesi n. 2

Iscritta al Tribunale di Reggio Emilia, reg. soc. n. 1102
 Codice fiscale N. 00701650350

C. & C. INVENZIONI PROGETTI & MARCHETING - S.r.l.

Sede in Milano, via Turati n. 3

Iscritta al Tribunale di Milano, reg. soc. n. 274278/7067/28
 Codice fiscale n. 08890240156

Estratto del Progetto di fusione per incorporazione della «Ol Company S.r.l.» nella «C. & C. Invenzioni Progetti & Marcheting S.r.l.» (ex art. 2501-bis del C.C.)

L'operazione di fusione in oggetto prevede l'incorporazione da parte della società a responsabilità limitata C. & C. Invenzioni Progetti & Marcheting S.r.l. (con sede in Milano, via Turati n. 3, iscritta presso il Tribunale di Milano, reg. soc. n. 27428/7067/28, codice fiscale 08890240156) della Società a responsabilità limitata Ol Company S.r.l. (con sede in Reggio Emilia, piazza Fontanesi n. 2, iscritta presso il Tribunale di Reggio Emilia, reg. soc. n. 11502, codice fiscale 00701650350) mediante annullamento dell'intero capitale della società incorporata in quanto detenuto interamente dalla società incorporante medesima.

A) La società Ol Company S.r.l., (incorporanda), è interamente posseduta dalla società C. & C. Invenzioni Progetti & Marcheting S.r.l., (incorporante) con la fusione, non si farà luogo, conseguentemente, ad alcun concambio.

B) La società incorporanda, è interamente posseduta dalla società incorporante: il capitale sociale della società incorporanda viene conseguentemente annullato.

C) Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

E) Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli scriventi fanno presente che il precitato progetto è già stato iscritto nel registro delle imprese o meglio nel registro delle società:

del Tribunale di Milano in data 25 giugno 1993 al n. 274278/7067/28 del registro delle società ed al n. 066015 registro d'ordine, per la società C. & C. Invenzioni Progetti e Marcheting S.r.l.;

del Tribunale di Reggio Emilia in data 23 giugno 1993 al n. 11502 del registro delle società ed al n. 11959 del registro d'ordine per la società Ol Company S.r.l..

Reggio Emilia, 6 luglio 1993

p. Soc. C. & C. Invenzioni Progetti & Marcheting S.r.l.
L'amministratore unico: Carretti Olmes

Soc. Ol Compani S.r.l. •
L'amministratore unico: Bertolani Maria

S-13711 (A pagamento).

COGEST SERVICE - S.r.l.

Sede legale: Genova, via delle Fabbriche n. 35/C

Capitale sociale L. 220.000.000

Tribunale di Genova, registro società n. 4998

Codice fiscale e partita I.V.A.: 02975380102

Estratto del progetto di fusione delle Società: Deliana S.r.l., R.P.M. S.r.l. Supermercato Simpatia 2 S.r.l. nella società Cogest Service S.r.l.

a) Si dichiara che il presente è stato depositato presso le Cancellerie del Tribunale di: Savona in data 23 giugno 1993 e Genova in data 23 giugno 1993 (n. ref. d'ord. 15542);

b) Società partecipanti alla fusione:

Cogest Service S.r.l., con sede in Genova, via delle Fabbriche n. 35/C - Capitale sociale L. 220.000.000 - codice fiscale e P. I.V.A.: 02975380102 - Iscritta al Tribunale di Genova n. 49598 registro società, incorporante;

Deliana S.r.l., con sede in Genova, via delle Fabbriche n. 35/C - Capitale sociale L. 20.000.000 - Codice fiscale 023105400105 - Iscritta al Tribunale di Genova n. 37364 registro società da incorporare;

R.P.M. S.r.l., con sede in Genova, via delle Fabbriche n. 35/C - Capitale sociale L. 20.000.000 - Codice fiscale 02634710103 - Iscritta al Tribunale di Genova n. 42782 registro società da incorporare;

Supermercato Simpatia 2 S.r.l., con sede in Ceriale (SV), via Europa n. 2 - Capitale sociale L. 90.000.000 - Codice fiscale e Partita I.V.A.: 00799350095 - Iscritta al Tribunale di Savona n. 9173/10661 registro società da incorporare.

c) La società incorporante ha inoltre depositato in data 25 giugno 1993 con il n. 15709 presso il Tribunale di Genova, progetto di fusione per incorporazione nella società Fiorfiore S.p.a. dalla quale è interamente posseduta.

d) Le operazioni contabili delle società da incorporare saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

e) Nessun particolare trattamento o vantaggio è previsto per i soci e/o amministratori delle società partecipanti all'operazione di fusione.

Alba, 7 luglio 1993

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Fiorenzo Revello

S-13713 (A pagamento).

FIORFIORE - S.p.a.

Sede legale: Alba (CN), corso Asti n. 24/G

Capitale sociale L. 6.000.000.000

Tribunale di Alba (CN), registro società n. 6707-bis

Codice fiscale: 01966290049

Partita I.V.A.: 02299150041

Estratto del progetto di fusione delle Società: Cogest Service S.r.l. nella società Fiorfiore S.p.a.

a) Si dichiara che il presente è stato depositato presso le Cancellerie del Tribunale di: Genova in data 25 giugno 1993 e Alba (CN) in data 29 giugno 1993 (n. ref. d'ord. 1618);

b) Società partecipanti alla fusione:

Fiorfiore S.p.a., con sede in Alba (CN), corso Asti n. 24/G - Capitale sociale L. 6.000.000.000 - Codice fiscale 01966290049, Partita I.V.A.: 02299150041 - Iscritta al Tribunale di Alba al n. 6707-bis, registro società, incorporante;

Cogest Service S.r.l., con sede in Genova, via delle Fabbriche n. 35/C - Capitale sociale L. 200.000.000 - Codice fiscale e partita I.V.A.: 02975380102 - Iscritta al Tribunale di Genova n. 49598 registro società da incorporare;

c) La società incorporante ha inoltre depositato in data 23 giugno 1993 con il n. 15542 presso il Tribunale di Genova, progetto di fusione per incorporazione nella Società R.P.M. S.r.l. Deliana S.r.l., Supermercato Simpatia 2 S.r.l. delle quali possiede tutte le quote di partecipazione.

d) Le operazioni contabili delle società da incorporare saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

e) Nessun particolare trattamento o vantaggio è previsto per i soci e/o amministratori delle società partecipanti all'operazione di fusione.

Alba, 7 luglio 1993

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Fiorenzo Revello

S-13722 (A pagamento).

TREA - S.r.l.

Sede in Carmignano di Brenta (PD), via Postumia n. 15

Capitale sociale L. 120.000.000 interamente versato

Tribunale di Padova, n. 41617 registro società e 46781 vol. doc.

Partita I.V.A. 014279402281

Estratto dal verbale di fusione della società

Verbale del 22 aprile 1993 n. 17060 rep. F. Cardarelli, registrato ad Este il 3 maggio 1993 al n. 638, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Padova in data 15 giugno 1993, ai n. 41617 registro società e 46781 vol. doc., Partita I.V.A. 01427940281.

Fusione della società «Trea S.r.l.» con sede in Carmignano di Brenta (PD), via Postumia n. 15, capitale sociale L. 120.000.000, interamente versato, con la società «Caron Giovanni s.p.a.», con sede in Carmignano di Brenta (PD), via Postumia n. 15, capitale sociale L. 10.000.000.000, interamente versato, mediante l'approvazione del relativo progetto depositato, iscritto e pubblicato a sensi di legge, con incorporazione della prima nella seconda, dandosi atto che la società incorporante detiene integralmente il capitale della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993; nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci od a possessori di titoli diversi dalle azioni o dalle quote né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio Franco Cardarelli.

S-13726 (A pagamento).

CARON GIOVANNI - S.p.a.

Sede in Carmignano di Brenta (PD), via Postumia n. 15
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Padova, n. 15743 registro società e 20758 vol. doc.
 Codice fiscale e Partita I.V.A. 00985900281

Estratto dal verbale di fusione della società

Verbale del 22 aprile 1993 n. 17059 rep. F. Cardarelli, registrato ad Este il 3 maggio 1993 al n. 639, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Padova in data 15 giugno 1993, ai n. 15743 registro società e 20758 vol. doc., Codice fiscale e Partita I.V.A. 00985900281.

Fusione della società «Caron Giovanni S.p.a.» con sede in Carmignano di Brenta (PD), via Postumia n. 15, capitale sociale L. 10.000.000.000, interamente versato, con le società «Trea S.r.l.», con sede in Carmignano di Brenta (PD), via Postumia n. 15, capitale sociale L. 120.000.000, interamente versato, e «Centro Moda di Cortesi S.r.l.», con sede in S. Agata sul Santerno (RA), via San Vitale n. 3, capitale sociale L. 140.000.000, interamente versato, mediante l'approvazione dei relativi progetti depositati, iscritti e pubblicati a sensi di legge, con incorporazione della seconda e della terza nella prima, dandosi atto che la società incorporante detiene integralmente il capitale della società incorporande.

Le operazioni della società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993; nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci od a possessori di titoli diversi dalle azioni o dalle quote né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio Franco Cardarelli.

S-13729 (A pagamento).

G.I.E.M. GESTIONE INIZIATIVE EDITORIALI MERIDIONALI - S.r.l.

Sede legale in Napoli, via dei Mille n. 16
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Iscr. Tribunale di Napoli n. 5289/83
 Codice fiscale n. 04272960636

Verbale di Assemblea Straordinaria redatto dal notaio Canio Restaino in data 31 maggio 1993 rep. n. 82253 racc. n. 17606, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli il 22 giugno 1993 al n. 41174 - 5289/83.

L'assemblea dei soci ha deliberato la fusione della G.I.E.M. Gestioni Iniziative Editoriali Meridionali S.r.l. con la società: P. & F. Partecipazioni e Finanza S.p.a., con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 34, mediante incorporazione nella P. & F. Partecipazioni e finanza S.p.a. dell'altra società alle seguenti condizioni:

è allegato al progetto di fusione lo statuto che la società incorporante adotterà per effetto della fusione;
 il capitale della società incorporanda sarà annullato senza costituzione, in quanto posseduto dalla incorporante;
 la società incorporante, ai sensi dell'art. 2504-bis, assumerà i diritti e gli obblighi della incorporanda;
 la fusione avrà effetto quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504;
 le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio 1993, non trovano attuazione le disposizioni dei numeri 7 ed 8 dell'art. 2501-bis.

Napoli, 23 giugno 1993.

Il Notaio Canio Restaino.

S-13746 (A pagamento).

P. & F. PARTECIPAZIONI E FINANZA - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via S. Luca n. 34
 Capitale sociale L. 2.200.000.000 versato per L. 1.804.000.000
 Iscr. Tribunale di Napoli n. 3845/91
 Codice fiscale n. 06369860637

Verbale di Assemblea Straordinaria redatto dal notaio Canio Restaino in data 31 maggio 1993 rep. n. 82252 racc. n. 17605, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli il 22 giugno 1993 al n. 41175 - 5245/91.

L'assemblea dei soci ha deliberato la fusione della P. & F. Partecipazioni e Finanza S.p.a., con la società: G.I.E.M. Gestioni Iniziative Editoriali Meridionali S.r.l., con sede in Napoli alla Via dei Mille n. 16, mediante incorporazione nella P. & F. Partecipazioni e finanza S.p.a. dell'altra società alle seguenti condizioni:

è allegato al progetto di fusione lo statuto che la società incorporante adotterà per effetto della fusione;
 il capitale della società incorporanda sarà annullato senza costituzione, in quanto posseduto dalla incorporante;
 la società incorporante, ai sensi dell'art. 2504-bis, assumerà i diritti e gli obblighi della incorporanda;
 la fusione avrà effetto quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504;
 le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio 1993, non trovano attuazione le disposizioni dei numeri 7 ed 8 dell'art. 2501-bis.

Napoli, 23 giugno 1993.

Il notaio Canio Restaino.

S-13747 (A pagamento).

IMMOBILIARE ALCA - S.r.l.

Sede legale in Bologna
 Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 10596 registro società

Progetto di fusione (Redatto in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione e modalità di attuazione:

A.C.A. S.r.l. società con sede legale in Bologna, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bologna al n. 27646 registro società, codice fiscale: 02082790375 (società incorporante);

Immobiliare Alca S.r.l. con sede legale in Bologna, capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bologna al n. 10596 registro società, codice fiscale: 91067580371 (società incorporante);

La fusione sarà attuata mediante incorporazione della società Immobiliare Alca S.r.l. nella società A.C.A. S.r.l. La società A.C.A. S.r.l. è titolare del 100% del capitale sociale della società incorporanda Immobiliare Alca S.r.l. La fusione per incorporazione come sopra specificata non comporta la necessità della determinazione di un rapporto di scambio, in quanto la società incorporante A.C.A. S.r.l. detiene il 100% delle quote della Società incorporanda Immobiliare Alca S.r.l.

2. Atto costitutivo e Statuto sociale della Società incorporante A.C.A. S.r.l.

Lo Statuto che sarà adottato dalla detta Società incorporante è allegato al presente atto sotto la lettera A). In esso è prevista, in particolare, l'integrazione dell'oggetto sociale.

3. Rapporto di cambio: Nessun rapporto di cambio deve essere determinato per incorporazione della società Immobiliare Alca S.r.l. in quanto interamente posseduta dalla incorporante società A.C.A. S.r.l.

4. Modalità di assegnazione delle quote: nessuna quota dovrà essere assegnata per l'incorporazione della società Immobiliare Alca S.r.l., il capitale sociale verrà annullato.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili: Per i motivi sopradetti non verranno emesse nuove quote e pertanto rimarranno in essere le vecchie quote della società incorporante A.C.A. S.r.l. con godimento 1° gennaio 1993.

6. Decorrenza della fusione: Le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1993. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

8. Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: Non è previsto alcun vantaggio a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Depositato alla cancelleria commerciale di Bologna il 26 giugno 1993 n. 24157 ordine.

Bologna, 25 giugno 1993

L'amministratore unico: Azzaroni Massimo.

B-884 (A pagamento).

A.C.A. - S.r.l.

Sede legale in Bologna

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 27646 registro società.

Progetto di fusione (Redatto in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione e modalità di attuazione;

A.C.A. S.r.l. società con sede legale in Bologna, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bologna al n. 27646 registro società, codice fiscale: 02082790375 (società incorporante);

Immobiliare Alca S.r.l. con sede legale in Bologna, capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bologna al n. 10596 registro società, codice fiscale: 91067580371 (società incorporanda);

La fusione sarà attuata mediante incorporazione della società Immobiliare Alca S.r.l. nella società A.C.A. S.r.l. La società A.C.A. S.r.l. è titolare del 100% del capitale sociale della società incorporanda Immobiliare Alca S.r.l. La fusione per incorporazione come sopra specificata non comporta la necessità della determinazione di un rapporto di cambio, in quanto la società incorporante A.C.A. S.r.l. detiene il 100% delle quote della Società incorporanda Immobiliare Alca S.r.l.

2. Atto costitutivo e Statuto sociale della Società incorporante A.C.A. S.r.l.

Lo Statuto che sarà adottato dalla detta Società incorporante è allegato al presente atto sotto la lettera A). In esso è previsto, in particolare, l'integrazione dell'oggetto sociale.

3. Rapporto di cambio: Nessun rapporto di cambio deve essere determinato per incorporazione della società Immobiliare Alca S.r.l. in quanto interamente posseduta dalla incorporante società A.C.A. S.r.l.

4. Modalità di assegnazione delle quote: Nessuna quota dovrà essere assegnata per l'incorporazione della società Immobiliare Alca S.r.l., il capitale sociale verrà annullato.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili: Per i motivi sopradetti non verranno messe nuove quote e pertanto rimarranno in essere le vecchie quote della società incorporante A.C.A. S.r.l. con godimento 1° gennaio 1993.

6. Decorrenza della fusione: Le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1993. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

8. Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: Non è previsto alcun vantaggio a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Depositato alla cancelleria commerciale il 26 giugno 1993 n. 24156 ordine.

Bologna, 25 giugno 1993

L'amministratore unico: Azzaroni Massimo.

B-885 (A pagamento).

LA CORTE - S.r.l.

ARTI GRAFICHE REGGIANE - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione

1. Società interessate alla fusione:

«La Corte S.r.l.» (incorporante) con sede in Cavriago (RE), via dell'Industria n. 19, capitale sociale L. 1.700.000.000, iscritta presso il Tribunale di Reggio Emilia al 19576, codice fiscale n. 01409020359;

«Arti Grafiche Reggiane S.p.a.» (incorporanda) con sede in Cavriago (RE), via dell'Industria n. 19, capitale sociale L. 1.500.000.000, iscritta presso il Tribunale di Reggio Emilia al 4814, codice fiscale n. 00343280350.

2. Il rapporto di cambio è fissato in ragione di n. 5 azioni ordinarie dell'incorporante (trasformanda in S.p.a.) del valore nominale di L. 10.000 ogni 1 azione dell'incorporanda del valore nominale di L. 10.000. Non è previsto conguaglio in denaro.

3. L'incorporante, che detiene il 50% delle azioni dell'incorporanda, in sede di emissione delle azioni provvederà a distribuire tra i propri soci e quelli dell'incorporanda in modo che la percentuale di partecipazione di tutti i soci al capitale sociale, che non subirà variazioni, rispetti il rapporto di cambio.

4. Le azioni assegnate in concambio agli azionisti dell'incorporanda avranno godimento 1° gennaio 1993.

5. Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

6. Non esistono particolari categorie di azioni, né possessori diversi dalle azioni.

7. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Reggio Emilia in data 29 giugno 1993 al registro d'ordine n. 12497 (registro società n. 19576) e n. 12496 (registro società n. 4814).

p. La Corte S.r.l.

Il presidente del consiglio di amministrazione: Luigi Cantagalli

p. Arti Grafiche Reggiane S.p.a.
L'amministratore: Adriano Cantagalli

B-887 (A pagamento).

VALLE - S.r.l.

Bologna, via della Grada n. 13/c
Capitale sociale L. 20.000.000

Annotata al n. 21636 registro società del Tribunale di Bologna

VALDENT - S.r.l.

Bologna, via della Grada n. 13/c
Capitale sociale L. 20.000.000

Annotata al n. 43283 registro società del Tribunale di Bologna

Estratto delle delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con atti per notaio Giovanni Panzera da Bologna del 25 febbraio 1993 rep. n. 15245 (Valle S.r.l.) e rep. n. 15246 (Valdent S.r.l.), iscritti al Tribunale di Bologna il 10 maggio 1993, le società Valle S.r.l. e Valdent S.r.l. hanno deliberato di addivenire alla fusione, approvando il Progetto di Fusione depositato al Tribunale di Bologna il 22 dicembre 1992:

mediante incorporazione della Valdent S.r.l. nella Valle S.r.l.;

con imputazione delle operazioni della società incorporanda al Bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1993;

senza alcun aumento di capitale sociale della società incorporante e senza modificazione del vigente statuto sociale.

Il relativo atto di fusione verrà stipulato non appena decorso il termine di cui all'art. 2503 del Codice civile.

Bologna, 28 giugno 1993.

Il presidente del consiglio di amministrazione della Valle S.r.l.:
Valle Fulvio

Il presidente del consiglio di amministrazione della Valdent S.r.l.:
Valle Roberto

B-888 (A pagamento).

**COOPERATIVA EDIFICATRICE
COMPENSORIALE MURRI**

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Bologna, via Mario Longhena n. 17

Iscritta al registro società Tribunale di Bologna al n. 14872

Codice fiscale 00323590372

ORTENSIA

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Bologna, via Mario Longhena n. 17

Iscritta al registro società Tribunale di Bologna al n. 52925

Codice fiscale 03916540374

MURRI JULIA

Società a responsabilità limitata

Sede in Pordenone, via Gorizia n. 2

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Iscritta al registro società Tribunale di Pordenone al n. 6057

Codice fiscale 00566500930

Estratto di fusione
(art. 2504 Codice civile)

Con atto di fusione del 3 febbraio 1993 depositato presso il tribunale di Bologna registro società n. 14872 e registro d'ordine n. 4121, registro società 52925 e registro d'ordine n. 4122 il 16 febbraio 1993, e presso il tribunale di Pordenone registro società n. 6057 e registro d'ordine n. 21691 il 12 febbraio 1993, le sopramenzionate società hanno

perfezionato la fusione per incorporazione della Ortensia S.c.r.l., e della Murri Julia S.c.r.l. (incorporante), nella Cooperativa Edificatrice Compensoriale Murri S.c.r.l. (incorporante).

Le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Bologna, 28 giugno 1993

p. Cooperativa Edificatrice Compensoriale Murri S.c.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: ing. Luciano Zacchini

B-894 (A pagamento).

S.P.I.R.I.T. - S.p.a.

**Società per Importazione Ridistribuzione Specialità
Alimentari Vini Liquori**

Sede legale: Genova, via De Marini 1 Torre W.T.C.

Capitale sociale L. 6.900.000.000 interamente sottoscritto e versato

Tribunale di Genova, registro società n. 19989 fasc. 35825

Codice fiscale 00277020103

Atto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Società incorporante: S.P.I.R.I.T. Società per importazione Ridistribuzione Specialità Alimentari Vini Liquori S.p.a. con sede legale in Genova, via De Marini 1 Torre W.T.C., Capitale sociale L. 6.900.000.000 interamente sottoscritto e versato, Tribunale di Genova, registro società n. 19989 fasc. 35825, Codice fiscale 00277020103;

Società incorporata: Automondial S.r.l., con sede legale in Genova, piazza della Vittoria 8/18, Capitale sociale L. 90.000.000 interamente sottoscritto e versato, Tribunale di Genova, registro società n. 37105 fasc. 54872, Codice fiscale 02298690104.

In data 15 giugno 1993 è stato stipulato l'atto di fusione a rogito notaio Anselmo Anselmi di Genova rep. 131551 racc. 17658, registrato in data 29 giugno 1993.

Si precisa che:

la società incorporante S.P.I.R.I.T. Società per importazione Ridistribuzione Specialità Alimentari Vini Liquori S.p.a. possedeva interamente il capitale della società incorporata Automondial S.r.l. e, pertanto, tutte le quote della incorporata sono state annullate, senza necessità di concambio e senza farsi luogo a conguagli in denaro;

tutti gli effetti giuridici e contabili della fusione decorreranno dal 29 giugno 1993, data dell'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese e, pertanto, a partire da detta data tutte le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante. Ai soli fini fiscali delle imposte dirette, ex art. 123 D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, gli effetti della fusione decorreranno dalle ore 24 del giorno 31 dicembre 1992;

non è previsto alcun trattamento particolare a determinate categorie di soci né a possessori di titoli di altra natura;

nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Si precisa che l'atto suddetto è stato iscritto nella cancelleria del tribunale di Genova in data 29 giugno 1993 al n. 16150 reg. d'ordine.

Genova, 5 luglio 1993

p. S.P.I.R.I.T. S.p.a.

L'amministratore delegato: Emanuele Bassino

G-823 (A pagamento).

CINEDIL IMMOBILIARE - S.r.l.**CINEDIL APOLLO - S.r.l.***Estratto del progetto di fusione*

Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis del Codice civile), tra le società: Cinedil immobiliare S.r.l., sede legale in Genova, piazza Rossetti, 2/2 - Capitale sociale L. 40.000.000 i.v. - codice fiscale n. 0338880100 - tribunale di Genova, soc. n. 58641, fasc. 76904 (società incorporante), e: Cinedil Apollo S.r.l., sede legale Genova, via XII Ottobre, 12/1A - capitale sociale L. 20.000.000 i.v. - codice fiscale n. 00417640109 - tribunale di Genova, soc. 20828, fasc. 36799/303 (società incorporanda).

1. La fusione avverrà mediante incorporazione della Cinedil Apollo S.r.l. nella Cinedil Immobiliare S.r.l., la quale possiede già la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della prima.

2. L'oggetto sociale delle due società consiste nella gestione per proprio conto di operazioni immobiliari o di immobili. Lo statuto della incorporante non subirà alcuna modifica a seguito della presente operazione.

3. Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dalla data di deposito dell'atto di fusione presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Genova.

4. Non vi sono trattamenti particolari riservati a categorie di Soci, nè vantaggi riservati agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. I progetti di fusione sono stati depositati presso la Cancelleria Commerciale del tribunale di Genova in data 3 luglio 1993, ed iscritti rispettivamente al n. 16601 reg. d'ordine per la Cinedil Apollo S.r.l. ed al n. 16600 reg. d'ordine per la Cinedil Immobiliare S.r.l.

p. Il consiglio di amministrazione
Cinedil Immobiliare S.r.l.
dott. David Franck Fordred

p. Il consiglio di amministrazione
Cinedil Apollo S.r.l.
dott. Ernesto Moro

G-825 (A pagamento).

P. SOFFIANTINO E C. - S.p.a.

Sede Genova, viale B. Bisagno, 10
Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Genova società n. 3850 - fascicolo n. 7745
Codice fiscale 00279120109

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Wax e Vitale S.p.a., sede Genova, viale B. Bisagno 10, capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato, codice fiscale 00277010104;

Società incorporanda: P. Soffiantino e C. S.p.a. Sede Genova, viale B. Bisagno 10 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, codice fiscale 00279120109;

2. Non esiste rapporto di cambio in quanto il capitale sociale della P. Soffiantino e C. S.p.a. (società incorporanda) è posseduto al 100% dalla Wax e Vitale S.p.a. (società incorporante);

3. Gli effetti della fusione, ai fini contabili e fiscali, decorreranno dalle ore 0 del 1° gennaio 1993 e pertanto le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° gennaio 1993, giorno di inizio dell'esercizio sociale delle società partecipanti alla fusione;

4. Non ricorrono le ipotesi di cui ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Il progetto di fusione della P. Soffiantino e C. S.p.a. è stato depositato ed iscritto nel Registro delle imprese del tribunale di Genova il 30 giugno 1993 al n. 016342.

Genova, 5 luglio 1993.

p. Il consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Maurizio Wax

G-828 (A pagamento).

WAX E VITALE - S.p.a.

Sede Genova, viale B. Bisagno, 10
Capitale sociale L. 14.000.000.000

Tribunale di Genova società n. 11259 - fascicolo n. 24460
Codice fiscale 00277010104

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Wax e Vitale S.p.a., sede Genova, viale B. Bisagno 10, capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato, codice fiscale 00277010104;

Società incorporande:

A) Bema S.p.a., sede di Genova, viale B. Bisagno 10, capitale sociale L. 8.704.874.000 interamente versato, Codice fiscale 02895970107;

B) P. Soffiantino e C. S.p.a. Sede Genova, viale B. Bisagno 10 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, codice fiscale 00279120109;

2. Non esiste rapporto di cambio in quanto i capitali sociali della Bema S.p.a. e della P. Soffiantino e C. S.p.a. (società incorporande) sono posseduti al 100% dalla Wax e Vitale S.p.a. (società incorporante);

3. Gli effetti della fusione, ai fini contabili e fiscali, decorreranno dalle ore 0 del 1° gennaio 1993 e pertanto le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° gennaio 1993, giorno di inizio dell'esercizio sociale delle tre società partecipanti alla fusione;

4. Non ricorrono le ipotesi di cui ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Il progetto di fusione della P. Soffiantino e C. S.p.a. è stato depositato ed iscritto nel Registro delle imprese del tribunale di Genova il 30 giugno 1993 al n. 016341.

Genova, 5 luglio 1993.

p. Il consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Maurizio Wax

G-829 (A pagamento).

BEMA - S.p.a.

Sede Genova, viale B. Bisagno, 10

Capitale sociale L. 8.704.874.000

Tribunale di Genova società n. 48303 - fascicolo n. 66589/432

Codice fiscale 02895970107

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)**1. Società partecipanti alla fusione:**

Società incorporante: Wax e Vitale S.p.a., sede Genova, viale B. Bisagno 10, capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato, codice fiscale 00277010104;

Società incorporanda: Bema S.p.a., Sede Genova, viale B. Bisagno 10, Capitale sociale L. 8.704.874.000 interamente versato, codice fiscale 02895970107;

2. Non esiste rapporto di cambio in quanto il capitale sociale della Bema S.p.a. (società incorporanda) è posseduto al 100% dalla Wax e Vitale S.p.a. (società incorporante);**3. Gli effetti della fusione, ai fini contabili e fiscali, decorreranno dalle ore 0 del 1° gennaio 1993 e pertanto le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° gennaio 1993, giorno di inizio dell'esercizio sociale delle società partecipanti alla fusione;****4. Non ricorrono le ipotesi di cui ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.**

Il progetto di fusione della Bema S.p.a. è stato depositato ed iscritto nel Registro delle imprese del tribunale di Genova il 30 giugno 1993 al n. 016343.

Genova, 5 luglio 1993.

p. Il consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Maurizio Wax

G-830 (A pagamento).

IMMOBILIARE MARIROSA - S.r.l.

Sede in Milano, corso Genova n. 24

Capitale sociale L. 90.000.000

Tribunale di Milano ai nn. 12748/3275/48

Codice fiscale 01309010153

Con atto del 2 marzo 1993 n. 125528/8922 di rep. a rogito dott. Severini Luciano, portante assemblea straordinaria della società è stato deliberato di:

1. approvare, ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice civile, la situazione patrimoniale alla data del 31 dicembre 1992;**2. addivenire alla fusione della società Immobiliare Marirosa S.r.l. con la società Immobiliare Antonio Maria S.r.l. con sede in Milano, corso Genova n. 24, capitale di L. 60.000.000, iscritta presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano ai nn. 119653/3092/3, mediante incorporazione della stessa.**

Depositato il 19 maggio 1993 al n. 50410.

L'amministratore unico: Rosanna Ferrarini.

M-6971 (A pagamento).

IMMOBILIARE ANTONIO MARIA - S.r.l.

Sede in Milano, corso Genova n. 24

Capitale sociale L. 60.000.000

Tribunale di Milano ai nn. 119653/3092/3

Codice fiscale 00717270151

Con atto del 2 marzo 1993 n. 125527/8921 di rep. a rogito dott. Severini Luciano, portante assemblea straordinaria della società è stato deliberato di:

1. approvare, ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice civile, la situazione patrimoniale alla data del 31 dicembre 1992;**2. addivenire alla fusione della società Immobiliare Antonio Maria S.r.l. con la società Immobiliare Marirosa S.r.l. con sede in Milano, corso Genova n. 24, capitale di L. 90.000.000, iscritta presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano ai nn. 128749/3275/48, mediante incorporazione nella stessa.**

Depositato il 19 maggio 1993 al n. 50409.

L'amministratore unico: Rosanna Ferrarini.

M-6972 (A pagamento).

UNION CAPITAL SIM - S.p.a.*Estratto di fusione*

Estratto di fusione (ex art. 2502-bis del Codice civile) approvata all'unanimità dell'assemblea straordinaria della: Union Capital Sim S.p.a., con sede in Milano, via S. Orsola n. 4, iscritta presso la cancelleria del tribunale di Milano ai nn. 318846/7959/46, P.I. e codice fiscale 10454700153, iscritta con il n. 137449 alla C.C.I.A.A. di Milano, in data 20 maggio 1993, n. 69.382/4.163 rep. notaio Ciro De Vincenzo di Milano.

L'assemblea ha deliberato di approvare il progetto di fusione, debitamente iscritto, pubblicato e depositato presso la sede sociale, dal quale risulta:

1. Società partecipanti alla fusione:
società incorporante: Union Capital S.p.a., con sede in Milano, piazza Borromeo n. 14;
società incorporanda: Union Capital Sim S.p.a., con sede in Milano, via S. Orsola n. 4.**3. 4. 5. non si applicano ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile in quanto la società incorporante possiede l'intera quota della società incorporanda.****6. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della incorporanda coincide con la data di stipulazione dell'atto di fusione.**

Ai soli fini delle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 123, settimo comma D.P.R. 917/1986, gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 1993.

7. Non esistono particolari categorie di soci, nè di possessori di titoli diversi dalle quote.**8. Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.**

La deliberazione in oggetto è stata registrata a Milano, atti pubblici, in data 24 maggio 1993, n. 10846 Serie I/A, omologata dal Tribunale di Milano in data 10 giugno 1993 con decreto n. 8464 depositata ed iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano il 21 giugno 1993 al n. 64214.

Milano, 6 giugno 1993.

Il presidente del consiglio di amministrazione:
ing. Ottorino Beltrami

M-6979 (A pagamento).

UNION CAPITAL - S.p.a.*Estratto di fusione*

Estratto di fusione (ex art. 2502-bis del Codice civile) approvata all'unanimità dell'assemblea straordinaria della: Union Capital S.p.a., con sede in Milano, piazza Borromeo n. 14, iscritta presso la cancelleria del tribunale di Milano ai nn. 190048/5402/48, P.I. e codice fiscale 04590330157, iscritta con il n. 1025437 alla C.C.I.A.A. di Milano, in data 20 maggio 1993, n. 69.383/4.164 rep. notaio Ciro De Vincenzo di Milano.

L'assemblea ha deliberato di approvare il progetto di fusione, debitamente iscritto, pubblicato e depositato presso la sede sociale, dal quale risulta:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Union Capital S.p.a., con sede in Milano, piazza Borromeo n. 14;

società incorporanda: Union Capital Sim S.p.a., con sede in Milano, via S. Orsola n. 4.

3. 4. 5. non si applicano ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile in quanto la società incorporante possiede l'intera quota della società incorporanda.

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della incorporanda coincide con la data di stipulazione dell'atto di fusione.

Ai soli fini delle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 123, settimo comma D.P.R. 917/1986, gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 1993.

7. Non esistono particolari categorie di soci, nè di possessori di titoli diversi dalle quote.

8. Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione in oggetto è stata registrata a Milano, atti pubblici, in data 24 maggio 1993, n. 10843 Serie 1/A, omologata dal Tribunale di Milano in data 10 giugno 1993 con decreto n. 8463 depositata ed iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano il 21 giugno 1993 al n. 64213.

Milano, 6 giugno 1993.

Il presidente del consiglio di amministrazione:
ing. Ottorino Beltrami

M-6980 (A pagamento).

SISTEMI MOVIMENTAZIONE INTERNA - S.r.l.

Sede in Milano, via Giannone, 9

Capitale L. 550.000.000

Tribunale di Milano n. 329313/8163/13

Codice fiscale 01488550185

Estratto di delibera di fusione

Con verbale di assemblea a rogito notaio Giuseppe Garbagnati di Rho in data 11 maggio 1993 n. 112638/7945 di rep. omologato dal Tribunale di Milano il 22 maggio 1993 decreto n. 7752 e trascritto presso il Tribunale di Milano in data 1° luglio 1993 n. 67873 reg. ord. l'assemblea della Società «Sistemi Movimentazione Interna S.r.l.» ha deliberato la fusione della stessa mediante incorporazione della Società «Società Azionaria Tura Adolfo & Figli - Industrie Meccaniche - S.A.T.A.F.I.M. S.p.a.» alle seguenti condizioni:

Lo statuto della società incorporante a seguito della trasformazione da Società a responsabilità limitata a Società per azioni viene abrogato e in sua sostituzione viene adottato un testo di Statuto;

la fusione avverrà senza concambio in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale della società incorporanda;

le operazioni della Società incorporanda «Società Azionaria Tura Adolfo & Figli - Industrie Meccaniche - S.A.T.A.F.I.M. S.p.a.» saranno imputate al bilancio della Società incorporante «Sistemi Movimentazione Interna S.r.l.» a far tempo dalla data di iscrizione dell'atto di fusione, mentre ai soli fini fiscali retroagiranno al 1° gennaio 1993;

con la fusione non si realizzano nè trattamenti riservati a particolari categorie di soci nè vantaggi particolari a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Dott. Giuseppe Garbagnati, notaio.

M-6982 (A pagamento).

INVEST SOCIETÀ ITALIANA INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede in Milano, largo Richini n. 6

Capitale sociale L. 200.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Milano

ai nn. 218385/5969/35

Codice fiscale 06705300157

INVEST GENERALE INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede in Milano, largo Richini n. 6

Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Milano

ai nn. 291395/7408/45

Codice fiscale 09595360158

Estratto del Progetto di fusione per incorporazione della società «Invest Generale Industriale S.p.a.» nella «Invest Società Italiana Investimenti S.p.a.» (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

Invest Società Italiana Investimenti S.p.a., con sede in Milano, largo Richini n. 6, capitale sociale L. 200.000.000.000 (duecentomiliardi) interamente versato, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Milano ai nn. 218385/5969/35, codice fiscale 09595360158 (società incorporanda).

2. Omesso lo Statuto dell'incorporante.

3. La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda, per cui non si verifica alcuna ipotesi di cui ai nn. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

4. Dal 1° luglio 1993 le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante, anche con riguardo ai fini fiscali.

5. Non si riserva un particolare trattamento a categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

6. Non si riservano particolari vantaggi agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui questo documento è un estratto, è stato regolarmente depositato presso il Tribunale di Milano in data 6 luglio 1993 al numero 62951 a norma dell'art. 2501-bis, terzo comma, Codice civile per quanto riguarda la «Invest Società Italiana Investimenti S.p.a.» e in data 6 luglio 1993 al n. 69252 per quanto riguarda la «Invest Generale Industriale S.p.a.».

Milano, 25 giugno 1993

p. Invest Generale Industriale S.p.a.
Il presidente: Daveri Giuseppe

p. Invest Società Italiana Investimenti S.p.a.
Il presidente: Jody Giovanni Vender

M-6984 (A pagamento).

S.A.T.A.F.I.M. - S.p.a.**Società Tura Adolfo & Figli - Industrie Meccaniche**

Sede in Milano, via Giannone, 9

Capitale sociale L. 500.000.000

Tribunale di Milano nn. 221674/6035/24

Codice fiscale n. 00186730180

Estratto di delibera di fusione

Con verbale di assemblea a rogito notaio Giuseppe Garbagnati di Rho in data 11 maggio 1993 n. 112637/7944 di rep. omologato dal Tribunale di Milano il 22 maggio 1993 decreto n. 7753 e trascritto presso il Tribunale di Milano in data 1° luglio 1993 n. 67872 reg. ord. l'assemblea della Società «Società Azionaria Tura Adolfo & Figli - Industrie Meccaniche - S.A.T.A.F.I.M. S.p.a.» ha deliberato la fusione della stessa mediante incorporazione nella Società «Sistemi Movimentazione Interna S.r.l.» alle seguenti condizioni:

la fusione avverrà senza concambio in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale della società incorporanda;

le operazioni della Società incorporanda «Società Azionaria Tura Adolfo & Figli - Industrie Meccaniche - S.A.T.A.F.I.M. S.p.a.» saranno imputate al bilancio della Società incorporante «Sistemi Movimentazione Interna S.r.l.» a far tempo dalla data di iscrizione dell'atto di fusione, mentre ai soli fini fiscali retroagiranno al 1° gennaio 1993;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Dott. Giuseppe Garbagnati, notaio.

M-6983 (A pagamento).

FINITAL - S.p.a.

Milano, corso Venezia n. 16

SATI MILANO - S.r.l.

Milano, via Gallarate n. 94

PANTECNICA - S.r.l.

Milano, via Gallarate n. 94

Estratto progetto di fusione

Estratto del progetto di fusione della società «Finital S.p.a.» con sede in Milano, corso Venezia n. 16, capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano al n. 222768/6057/18, codice fiscale: 06914490153, con le società: «Sati Milano S.r.l.» con sede in Milano, via Gallarate n. 94 capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano al n. 166517/4032/17, codice fiscale 02532420151 e «Pantecnica S.r.l.» con sede in Milano, via Gallarate n. 94, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano al n. 204688/5695/38, codice fiscale 06143890157.

In relazione alla effettuanda fusione fra le società sopra indicate, gli amministratori delle società sopra indicate, gli amministratori delle società stesse interessate, ai sensi degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies del codice civile, hanno redatto il seguente: progetto di fusione.

1. La fusione avverrà mediante incorporazione delle società «Sati Milano S.r.l.» e «Pantecnica S.r.l.» nella «Finital S.p.a.».

2. Poiché l'intero capitale delle società incorporande è posseduto dalla società incorporante, la fusione sarà realizzata senza procedere ad aumento alcuno del capitale di questa, e quindi senza concambi o conguagli di sorta e con annullamento, a fusione avvenuta, di tutte le quote di capitale delle società incorporate.

3. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio del prossimo anno 1994.

4. Non esistono particolari categorie di soci per gli effetti di cui al punto 7 dell'art. 2501-bis del C.C.

5. Non sono previsti vantaggi di sorta a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione di cui sopra è stato iscritto nel registro della Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano:

a) per quanto concerne la «Finital S.p.a.», in data 30 giugno 1993 n. 067141 d'ordine;

b) per quanto concerne la «Sati Milano S.r.l.», in data 30 giugno 1993 n. 067140 d'ordine;

c) per quanto concerne la «Pantecnica S.r.l.», in data 30 giugno 1993 n. 067142 d'ordine.

Milano, 5 luglio 1993

p. Finital S.p.a.

L'amministratore unico: Flavia Fatigati

p. Sati Milano S.r.l.

Il presidente: Croce Fatigati

p. Pantecnica S.r.l.

Il presidente: dott. Maria Teresa di Maio

M-6985 (A pagamento).

SIAM DUE - S.r.l.

Sede in Milano, viale Certosa, 126

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 271456/7011/6

SIAM TRE - S.r.l.

Sede in Milano, viale Certosa, 126

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 291507/7411/7

Estratto di delibera di fusione

Le società sopra indicate con verbali del notaio Giuseppe Calafiori di Milano, entrambi in data 18 maggio 1993, rispettivamente, di repertorio, n. 1038/76 per la «Siam Due S.r.l.» e n. 1039/77 per la «Siam Tre S.r.l.», hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della seconda nella prima.

Poiché l'intero capitale sociale di entrambe le società partecipanti alla fusione è interamente posseduto da un unico socio, la fusione sarà realizzata senza procedure ad aumento alcuno del capitale della società incorporante e quindi senza concambi e conguagli di sorta.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, a decorrere dalla data del 1° gennaio 1993 rimandando stabiliti da tale data gli effetti della fusione e ciò indipendentemente dalla data in cui verrà redatto l'atto di fusione.

Non è previsto trattamento diverso per particolari categorie di soci, né sono previsti vantaggi di sorta a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione di cui sopra sono state iscritte nella Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano in data 30 giugno 1993, rispettivamente:

al n. 67203 reg. d'ord., per la Siam Due S.r.l.;

al n. 67204 reg. d'ord., per la Siam Tre S.r.l.

Il notaio rogante: dott. Giuseppe Calafiori.

M-6993 (A pagamento).⁹²

BOURSIER - S.r.l.

Sede legale in Cantalupa (TO), via Ligiard n. 5
 Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Pinerolo
 al n. 5810 di registro società

BOURSIER IVREA - S.r.l.

Sede legale in Cantalupa (TO), via Ligiard n. 5
 Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Pinerolo
 al n. 5174 di registro società

Si pubblica l'atto di fusione in data 28 giugno 1993 rep. n. 25695/2114, rogito dottor Giuseppe Volpe, notaio in Torino, ivi registrato il 30 giugno 1993 al n. 19186 e depositato alla Cancelleria del Tribunale di Pinerolo per quanto riguarda la società «Boursier Ivrea S.r.l.», in data 30 giugno 1993 al n. 1568 e per quanto riguarda la società «Boursier S.r.l.» in data 30 giugno 1993 al n. 1569 registro d'ordine col quale la società «Boursier S.r.l.», con sede legale in Cantalupa (TO), via Ligiard n. 5, e la società «Boursier Ivrea S.r.l.», con sede legale in Cantalupa (TO), via Ligiard n. 5 si sono fuse per incorporazione della seconda nella prima.

La società incorporante possedeva l'intero capitale sociale della incorporanda e pertanto non è stato fatto luogo ad alcun aumento di capitale sociale della società incorporante.

Gli effetti giuridici decorreranno dalla data del 30 giugno 1993 mentre gli effetti contabili decorreranno a far tempo dal 1° gennaio 1992.

Dottor Giuseppe Volpe, notaio.

T-1786 (A pagamento).

ALPIGRAIE - S.r.l.*Estratto di progetto di fusione*

(redatto a norma dell'art. 2501-bis C.C.)

1. Tipo, denominazione sociale, sede delle Società partecipanti alla fusione:

la Società incorporante è «L'Immobiliare del Parco S.r.l.», con sede in Torino, via Lamarmora n. 9, capitale sociale L. 20.000.000 int. versato, iscritta al Tribunale di Torino al n. 3582/91, codice fiscale e partita IVA: 06178060015;

Società incorporande sono la «Finbosco S.r.l.», con sede in Torino, via Volta n. 3, capitale sociale L. 920.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Torino al n. 4511/81, codice fiscale e partita IVA: 02743330017, e la «Alpigràie S.r.l.», con sede in Torino, via Volta n. 3, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Torino al n. 381/62, codice fiscale e partita IVA: 01815200017, (Omissis).

3.-4.-5. Non si applicano poiché la società incorporante possiede tutte le quote delle Società incorporande, ai sensi dell'art. 2504-quinquies C.C.

6. Data dalla quale le operazioni delle Società incorporande sono imputate al bilancio della Società incorporante: 31 luglio 1993.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di Soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: Nessuno.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli Amministratori delle Società partecipanti alla fusione: Nessuno.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Torino il 7 luglio 1993.

p. Alpigràie S.r.l.

L'amministratore unico: Bellino Giuseppe

T-1791 (A pagamento).

L'IMMOBILIARE DEL PARCO - S.r.l.*Estratto di progetto di fusione*

(redatto a norma dell'art. 2501-bis C.C.)

1. Tipo, denominazione sociale, sede delle Società partecipanti alla fusione:

la Società incorporante è «L'Immobiliare del Parco S.r.l.», con sede in Torino, via Lamarmora n. 9, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Torino al n. 3582/91, codice fiscale e partita IVA: 06178060015;

Società incorporande sono la «Finbosco S.r.l.», con sede in Torino, via Volta n. 3, capitale sociale L. 920.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Torino al n. 4511/81, codice fiscale e partita IVA: 02743330017, e la «Alpigràie S.r.l.», con sede in Torino, via Volta n. 3, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Torino al n. 381/62, codice fiscale e partita IVA: 01815200017, (Omissis).

3.-4.-5. Non si applicano poiché la società incorporante possiede tutte le quote delle Società incorporande, ai sensi dell'art. 2504-quinquies C.C.

6. Data dalla quale le operazioni delle Società incorporande sono imputate al bilancio della Società incorporante: 31 luglio 1993.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di Soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: Nessuno.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli Amministratori delle Società partecipanti alla fusione: Nessuno.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Torino il 7 luglio 1993.

p. L'Immobiliare del Parco S.r.l.

Il Consiglio di amministrazione:

Dolando Laura - Careglio Luciano - Cabri Domenico

T-1792 (A pagamento).

FINBOSCO - S.r.l.*Estratto di progetto di fusione*

(redatto a norma dell'art. 2501-bis C.C.)

1. Tipo, denominazione sociale, sede delle Società partecipanti alla fusione:

la Società incorporante è «L'Immobiliare del Parco S.r.l.», con sede in Torino, via Lamarmora n. 9, capitale sociale L. 20.000.000 int. versato, iscritta al Tribunale di Torino al n. 3582/91, codice fiscale e partita IVA: 06178060015;

Società incorporande sono la «Finbosco S.r.l.», con sede in Torino, via Volta n. 3, capitale sociale L. 920.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Torino al n. 4511/81, codice fiscale e partita IVA: 02743330017, e la «Alpigràie S.r.l.», con sede in Torino, via Volta n. 3, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Torino al n. 381/62, codice fiscale e partita IVA: 01815200017, (Omissis).

3.-4.-5. Non si applicano poiché la società incorporante possiede tutte le quote delle Società incorporande, ai sensi dell'art. 2504-quinquies C.C.

6. Data dalla quale le operazioni delle Società incorporande sono imputate al bilancio della Società incorporante: 31 luglio 1993.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di Soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: Nessuno.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli Amministratori delle Società partecipanti alla fusione: Nessuno.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Torino il 7 luglio 1993.

p. Finbosco S.r.l.
L'amministratore unico: Bellino Giuseppe

T-1793 (A pagamento).

LUNIKGAS - S.p.a.

Sede in Cologne, via Brescia n. 42
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Reg. soc. Tribunale di Brescia n. 18974
Codice fiscale 01572100178
Partita IVA 00638410985

Publicazione sulla Gazzetta Ufficiale (ai sensi art. 2501-bis del C.C.) per estratto del progetto di fusione per incorporazione della soc. S.A.I. S.r.l. nella soc. Lunikgas S.p.a.

Società partecipanti alla fusione:

Lunikgas S.p.a. con sede in Cologne (BS), via Brescia, 42 - Capitale sociale interamente versato L. 1.500.000.000 - Iscritta al n. 18974 reg. Società alla cancelleria commerciale del Tribunale di Brescia (incorporante) - svolgente attività di commercio prodotti petroliferi;

S.A.I. S.r.l. con sede in Rho (MI), via Meda n. 30 - Capitale sociale interamente versato L. 21.000.000 - iscritta al n. 237115 reg. società alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano - Codice fiscale e partita IVA n. 07576310150 (incorporanda) svolgente attività di commercio carburanti.

Rapporto di cambio delle quote: La società incorporante Lunikgas S.p.a. possiede tutte le quote della Società incorporanda S.A.I. S.r.l. l'operazione di fusione per incorporazione di cui al presente progetto non dà pertanto luogo: al concambio di quote, alla relazione degli amministratori, alla relazione degli esperti.

Data di effetto della fusione: La fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili e fiscali al 1° gennaio 1993.

Trattamento eventualmente riservato ad alcune categorie di soci: Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società partecipanti alla fusione.

Estremi deposito del progetto di fusione: Il progetto di fusione è stato depositato:

per la incorporante Lunikgas S.p.a. presso la Cancelleria commerciale del tribunale di Brescia in data 19 maggio 1993 al n. 12788 reg. d'ordine;

per la incorporanda S.A.I. S.r.l. presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 20 maggio 1993 al n. 51720 reg. d'ordine.

Cologne, 11 giugno 1993

Il presidente del C.A.: Elsa Chiari.

C-18575 (A pagamento).

IMPRESA SERVIZI EDILI - S.r.l.

L.O.R.I. - S.r.l.
Lavori Opere Ricostruzioni Industriali

Progetti di fusione

Progetto di fusione con decorrenza 28 febbraio 1993 tra «Impresa Servizi Edili - S.r.l.» con sede in Roma, via Siria n. 20 (incorporante) e L.O.R.I. - «Lavori Opere Ricostruzioni Industriali S.r.l.» con sede in Roma, largo Luigi Antonelli n. 10 (incorporanda) depositato in data 26 maggio 1993 presso il Tribunale di Roma ai numeri 7018/58 e 1049/55.

(firma illeggibile).

C-18610 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - S.p.a.

*Appartenente al Gruppo Creditizio Bonifiche Siele ex D.Lgs. 356/90
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede sociale e Direzione Centrale Roma, via Salaria, 231
Capitale e riserva L. 1.707.017.425.583

Iscritta alla cancelleria commerciale del tribunale di Roma
al n. 66/32 e alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 19187

Codice fiscale n. 00537070583

- Avviso alla clientela

In relazione all'art. 6 secondo comma della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, recante «Norme per la Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», informa che, con decorrenza 7 luglio 1993, ha diminuito di 0,75 punti percentuali i tassi di interesse creditori dei conti correnti e depositi a risparmio, fermo ed invariato il tasso minimo dell'1%.

È stato altresì disposto, che il tasso creditore massimo da riconoscere sui conti correnti e sui depositi a risparmio sia in ogni caso ridotto al 7,75%, eventualmente mediante modifiche anche superiori a quella di cui al precedente capoverso.

Da tali provvedimenti a risparmio disciplinati da specifici accordi non derogabili.

Roma, 7 luglio 1993

p. Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Antonio Cassella

S-13642 (A pagamento).

BNL CREDITO INDUSTRIALE - S.p.a.

Finanziamenti e Servizi per l'Impresa

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbl. a tasso variabile 1991/2001 - 35ª emissione 6ª tranche (cod. UIC 27029)

A norma dell'art. 3 del regolamento del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso d'interesse applicabile alla cedola n. 6, con godimento 1° agosto 1993, risulta determinato nella misura del 5,65% semestrale (al lordo della «ritenuta fiscale» del 12,50%).

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 1° febbraio 1994.

p. BNL Credito Industriale S.p.a.
Finanziamenti e Servizi per l'Impresa:
Egno Buricca - Mario Arfè

S-13658 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI RIETI

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, la Banca Popolare di Rieti Soc. Coop. a r.l. comunica che, con decorrenza 6 luglio 1993, provvederà ad effettuare una riduzione dei tassi passivi pari allo 0,50% di punto sui libretti di deposito e dell'1% di punto sui rapporti di conto corrente.

p. Banca Popolare di Rieti
Il direttore generale: Franco Di Ruscio

S-13660 (A pagamento).

EFIBANCA

Ente Finanziario Interbancario - S.p.a.

Istituto di Credito a Medio e Lungo Termine

Roma, via Po n. 28/32

Capitale sociale L. 200.000.000.000 interamente versato

Pagamento interessi e determinazione tasso nuove cedole

Si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di agosto 1993 saranno esigibili gli interessi relativi ai seguenti prestiti obbligazionari per i quali si comunica anche il tasso valido per il periodo successivo:

Cedola in scadenza

<i>Prestito</i>	<i>N.ro cedola</i>	<i>Data scadenza</i>	<i>Tasso periodo successivo</i>
Indic. 93/96 II	1	23/08/93	5,65%
Indic. 93/96 III	1	21/08/93	2,75%

I pagamenti saranno effettuati presso l'Efibanca e presso tutti gli sportelli delle seguenti Banche:

Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Credito Emiliano, Banca Agricola Milanese, Banca di Credito del Piemonte, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Brignone, Banca Cesare Ponti, Banca Credito Agrario Bresciano, Banca del Monte di Lombardia, Banca del Salento, Banca Credito Agrario di Ferrara, Banca di Legnano, Banque Indosuez Italia S.p.a., Banca Industriale Gallaratese, Banca Lombarda di Depositi e Conti Correnti, Banca Popolare di Bergamo, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Cassa di Risparmio di Torino, Banca San Paolo di Brescia, Banca Toscana, Banca di Roma, Banco Lariano, Credito Artigiano, Credito Bergamasco, Credito Commerciale, Credito Lombardo, Banca Creditwest e dei Comuni Vesuviani, F.Ili Ceriana S.p.a. Banca, Citibank N.A., Banca Provinciale Lombarda, Banca Sella, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Cassa Lombarda Banca Cambio, Cassa Risparmio Provincie Lombarde, Credito Romagnolo S.p.a., Banco Ambrosiano Veneto.

Roma, 9 luglio 1993

p. Efibanca
Ente Finanziario Interbancario
Un direttore centrale: Attilio Befera

Un vice direttore: Maurizio Pietropaoli

S-13661 (A pagamento).

CREDITO ARTIGIANO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza S. Fedele n. 4

Capitale sociale versato e riserve L. 203.954.230.368

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 54723/1787/2057

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00774500151

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si rende noto che questa Banca, con decorrenza 6 luglio 1993, provvede ad operare una variazione dei tassi d'interesse corrisposti sui depositi in conto corrente e sui libretti di deposito a risparmio, nominativi e al portatore, nella seguente misura:

riduzione di un punto percentuale sui tassi non inferiori al 4% e non superiori al 9%;
riduzione al 3% sui tassi superiori al 3% ed inferiori al 4%;
riduzione all'8% sui tassi superiori al 9%.

Milano, 6 luglio 1993

Il direttore generale: Sergio Bonacina.

S-13663 (A pagamento).

BANCA POPOLARE ABRUZZESE MARCHIGIANA

Soc. Coop. a.r.l. per azioni

La Banca Popolare Abruzzese Marchigiana con sede legale in Teramo, via Oberdan, 30 comunica che con decorrenza 6 luglio 1993 ha diminuito i tassi passivi nelle seguenti misure:

0,75 i tassi uguali o superiori al 6,75%;
0,50 i tassi dal 5,50% al 6,50%;
0,25 i tassi dal 4,25% al 5,25%.

Teramo, 6 luglio 1993

p. Banca Popolare Abruzzese Marchigiana
Il direttore generale: Gabriele Torrese

S-13670 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI ABBIATEGRASSO

Soc. Coop. a r.l.

Sede sociale Abbiategrasso

Capitale sociale sottoscritto e versato al 31 dicembre 1991

L. 5.504.278.500

Iscritta al n. 1832 reg. soc. presso la cancelleria
del Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00674550157

Banca Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 6 della legge n. 154 17 febbraio 1992 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», si informa la clientela che con decorrenza 12 luglio 1993 i tassi creditorii subiranno una riduzione nella misura massima di un punto percentuale, con tasso minimo del 3% per il conto corrente ordinario e i depositi a risparmio liberi, del 3,50% per i depositi a risparmio vincolati a tre mesi, del 3,75% per i depositi a risparmio vincolati a sei mesi e del 4,25% per i depositi a risparmio vincolati a dodici mesi. Con analoga decorrenza viene ridotto di tre quarti di punto percentuale il Prime Rate dei tassi a debito che passa dall'11,50%

al 10,75% e subisce una riduzione di un quarto di punto percentuale il Top Rate che passa dal 19% al 18,75%, più commissione di massimo scoperto trimestrale (nella misura massima di tre ottavi di punto) ed eventuali interessi di debordo sulle disponibilità (maggiorazione di due punti percentuali).

Abbiategrosso, 8 luglio 1993

p. Banca Popolare di Abbiategrosso soc. C. a.r.l.
Il vice presidente: arch. Giovanni De Alessandri

S-13674 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA - S.p.a.
Amministrazione Centrale Credito Industriale

Si comunica ai portatori di obbligazioni che, in data 2 agosto 1993 alle ore 9, presso il Servizio Elaborazioni Elettroniche e Sistemi Informativi, sito in Palermo, via Adria n. 4, si procederà al sorteggio delle obbligazioni emesse dal Credito Industriale per complessive L. 50.090.000.000.

Palermo, 6 luglio 1993

p. Banco di Sicilia - S.p.a.
Amministrazione centrale: Tagliavia - Mogavero

S-13691 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI VERONA
VICENZA BELLUNO E ANCONA - S.p.a.**

La Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona S.p.a. comunica che, con decorrenza 1° luglio 1993, ha ridotto la misura del prime rate dal 12% all'11,75%; comunica inoltre che ha disposto, con decorrenza 1° luglio 1993, la riduzione generalizzata di punti percentuali 0,50 dei tassi sulla raccolta libera.

p. Cassa di Risparmio di Verona
Vicenza, Belluno e Ancona - S.p.a.
Il direttore generale: Antonio Finotti

S-13710 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SORISOLE
Soc. Coop. a resp. limitata**

Sede in Sorisole (BG), via 1° maggio, 1
Capitale e riserve L. 11.401.943.339
Tribunale di Bergamo al n. 72 reg. soc.

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 15 luglio 1993, i tassi di interesse applicati alle operazioni passive sono diminuiti di un punto percentuale.

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Sorisole
Il vice-presidente: Agazzi Andrea

S-13714 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO S.p.a.

Sede legale in Cuneo, via Roma n. 13
Capitale sociale L. 500.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Cuneo al n. 7923 reg. soc.
Codice fiscale n. 00269520045
Partita I.V.A. n. 00169330040

Comunicazione (ai sensi dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154) «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari» «Variazione generalizzata tassi creditori sulla provvista».

Si informa che, a seguito dell'andamento dei tassi sui mercati monetari, i tassi creditori applicati sui rapporti di deposito a risparmio e di conto corrente di corrispondenza, vengono ridotti di un punto percentuale con decorrenza 7 luglio 1993.

Cuneo, 7 luglio 1993

Il vice direttore generale: rag. Domenico Ramondetti.

S-13716 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO - S.p.a.

Sede in Fossano, (CN), via Roma n. 122
Capitale sociale L. 60.000.000.000
Iscrizione al Tribunale di Cuneo al n. 7833 reg. soc.
Partita I.V.A. n. 00166910042

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 ed a seguito dei provvedimenti assunti dalle Autorità Monetarie, la Cassa di Risparmio di Fossano S.p.a. informa che i tassi creditori applicati ai conti correnti ed ai depositi a risparmio sono assoggettati ad una riduzione di 0,50 punti, con decorrenza 23 giugno 1993, con esclusione dei tassi applicati ai rapporti in base alla giacenza. Si comunica, infine, che tutti i tassi creditori superiori al 9% verranno ridotti a tale valore, sempre con decorrenza 23 giugno 1993.

Fossano, 24 giugno 1993

Il presidente: Antoniotti dott. Antonio.

S-13717 (A pagamento).

CARILO - S.p.a.
Cassa di Risparmio di Loreto

La Carilo Cassa di Risparmio di Loreto S.p.a. con sede legale in Loreto (AN), via Solari, n. 21, capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle società presso il Tribunale di Ancona n. 20637, comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma secondo della legge 17 febbraio 1992, n. 154, che con decorrenza 6 luglio 1993 viene apportata una diminuzione generalizzata dello 0,50% alla propria struttura dei tassi passivi.

Per i tassi attivi, il Prime Rate verrà portato all'11,50% ed il Top Rate al 17,50%.

Loreto, 7 luglio 1993

p. Carilo Cassa di Risparmio di Loreto - S.p.a.
Il vice direttore generale: Sbrolla dott. Massimo

S-13721 (A pagamento).

BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA
Società Cooperativa a responsabilità limitata

La Banca Popolare Commercio e Industria Soc. Coop. a r.l. con sede in Milano, via della Moscova n. 33, ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, in relazione alla diminuzione del tasso ufficiale di sconto, verrà effettuata una riduzione generalizzata, con decorrenza 12 luglio 1993, dei tassi passivi applicati sui depositi in conto corrente e sui libretti di deposito a risparmio:

di punti 0,25 nella fascia attualmente remunerata a tassi compresi tra il 3,25% (Compreso) ed il 3,50% (escluso);
di punti 0,50 nella fascia attualmente remunerata a tassi compresi tra il 3,50% (compreso) ed il 3,75% (escluso);
di punti 0,75 nella fascia attualmente remunerata a tassi compresi tra il 3,75% (compreso) ed il 4,00% (escluso);
di punti 1 nella fascia attualmente remunerata a tassi superiori al 4,00% (compreso).

I tassi su depositi con remunerazione superiore al 9,50% verranno comunque adeguati alla soglia dell'8,50%.

Li, 8 luglio 1993

p. Banca Popolare Commercio e Industria
Direttore generale: dott. Carlo Porcari

S-13724 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BARI
Società Cooperativa a r.l.

Sede sociale Bari, corso Cavour n. 84
Direzione Generale Bari, via Melo n. 89
Capitale e riserve al 31 dicembre 1992
L. 139.925.072.250

Tribunale di Bari al n. 4515 reg. soc.
El. 29/60 - C.C.I.A.A. di Bari n. 105047
Codice fiscale n. 00254030729

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, secondo comma della legge 17 febbraio 1992, n. 154, la Banca Popolare di Bari comunica che, con decorrenza 15 luglio 1993, viene praticata una riduzione generalizzata dei tassi passivi nella misura dell'1% (su conti correnti, depositi liberi e vincolati).

Bari, 9 luglio 1993

Il direttore generale: dott. Vincenzo Mosca.

S-13806 (A pagamento).

BANCA CARIMA - S.p.a.
Sede legale in Macerata

Comunicazione (Ai sensi dell'art. 6 secondo comma, della legge 17 febbraio 1992 n. 154) «Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela».

La Banca Carima S.p.a. con sede legale in Macerata, comunica di avere apportato, con decorrenza 1° luglio 1993, una diminuzione dello 0,50% ai tassi dalla stessa praticati sulle operazioni di raccolta, relativamente ai depositi a risparmio ed ai conti correnti di corrispondenza liberi.

Il tasso minimo corrisposto su tali operazioni di raccolta resta comunque fissato al 2,50%.

Il provvedimento di cui sopra si è reso necessario in seguito alle mutate condizioni di mercato relative al costo del denaro.

Macerata, 1° luglio 1993

p. Banc a Carima S.p.a.
Il direttore generale: Roberto Maria Emidi

S-13742 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO
Soc. Coop. a r.l.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei depositi

Sede in San Felice sul Panaro (MO), piazza Matteotti n. 23
Capitale sociale al 31 dicembre 1992

L. 201.541.500

Riserve L. 28.213.231.030

Tribunale di Modena al n. 111 reg. soc.

Codice fiscale n. 00264720368

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992 e relative disposizioni di attuazione, si comunica che, con decorrenza 1° luglio 1993, viene apportata la seguente variazione generalizzata alle condizioni economiche attualmente applicate ai conti correnti e libretti di deposito a risparmio liberi: diminuzione del tasso creditore nella misura dello 0,50%, sui rapporti regolati a tassi superiori al 4%.

San Felice sul Panaro, 1° luglio 1993

p. Banca Popolare di San Felice sul Panaro
soc. coop. a r.l.
Il presidente: Attilio Gobbi

B-890 (A pagamento).

CREDITO ROMAGNOLO - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede in Bologna, via Zamboni n. 30

Capitale sociale L. 1.000.000.000.000

e riserve L. 855.483.154.464

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 59500 società

Il Credito Romagnolo S.p.a. comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 che, con decorrenza 1° luglio 1993, le spese per singola scrittura sui rapporti di conto corrente (in lire e/o valuta) vengono aumentate di 300 lire.

Bologna, 2 luglio 1993

p. Il Credito Romagnolo
Direzione Generale: Flavio Bovo - Fausto Martelli

B-892 (A pagamento).

BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE - S.p.a.

Fondata nel 1870

*Gruppo Banca Commerciale Italiana**Albo dei Gruppi Creditizi: cod. 2002.4*

Sede sociale in Chiavari, via Sen. N.G. Dallorso n. 6

Direzione Generale in Genova, via Garibaldi n. 2

Capitale sociale L. 70 miliardi interamente versato
e riserve varie L. 246.341.401.280

Iscritta al n. 16 nel registro delle società

presso la cancelleria del Tribunale di Chiavari

Codice fiscale n. 00240080101

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», comunica che, a seguito dell'andamento del mercato monetario, con decorrenza 5 luglio 1993, ai tassi passivi a vista verrà apporata una riduzione generalizzata dello 0,50% nel rispetto del tasso passivo minimo di Istituto del 2% e di una remunerazione massima dell'8,25%; comunica altresì:

che il recupero spese per pratiche di successione viene stabilito nella misura del 2 per mille dei valori depositati dalla clientela, con un minimo di L. 50.000 ed un massimo di L. 400.000;

che il recupero spese per il servizio reso per la domiciliazione della posta presso i locali del Banco viene stabilito nella misura di L. 25.000 a semestre (o frazione di semestre).

Genova, 2 luglio 1993

p. Banco di Chiavari e della Riviera Ligure: (firma illeggibile).

G-819 (A pagamento).

BANCO DI GENOVA E SAN GIORGIO - S.p.a.

Sede di Genova

Ai sensi dell'art. 6, secondo comma, della legge 154/92 sulla Trasparenza e Pubblicità delle condizioni applicate alla clientela, si comunica che, in considerazione dell'attuale andamento del mercato finanziario, tutti i conti correnti di corrispondenza ed i libretti di risparmio subiranno, con decorrenza 6 luglio 1993, una diminuzione del tasso creditore pari allo 0,50%.

Genova, 5 luglio 1993

p. Banco di Genova e San Giorgio - S.p.a.: (firma illeggibile).

G-824 (A pagamento).

BANCA LOMBARDA - S.p.a.*Gruppo Banca Lombarda*

Sede sociale Milano, via Silvio Pellico, 10

Capitale sociale L. 25.000.000.000

Iscritta al n. 327734 reg. soc. Tribunale di Milano

C.C.I.A.A. Milano n. 1397865

Codice fiscale n. 625850136

Partita IVA n. 10731340153

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, la Banca Lombarda comunica alla propria clientela che, con decorrenza 7 luglio 1993, i tassi creditori sui conti correnti e sui libretti di deposito a risparmio vengono ridotti di 1 punto percentuale.

Milano, 6 luglio 1993

Il direttore generale: Claudio Manici.

M-6967 (A pagamento).

CREDITO ITALIANO - S.p.a.*Banca di Interesse Nazionale**Banca Capogruppo del Gruppo Creditizio Credito Italiano (iscritta all'albo dei Gruppi Creditizi cod. ABI 2008.1).*

Sede sociale: Genova - Direzione Centrale: Milano

Capitale sociale L. 800.000.000.000

Riserva L. 350.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Genova (n. 22 del registro delle società)

Variazione tassi

Si comunica che con decorrenza 6 luglio 1993, in relazione alla variazione del TUS:

il Prime Rate è fissato al 10,75%;

i tassi creditori superiori al 2,00% vengono ridotti di punti 0,50.

Milano, 6 luglio 1993

p. Credito Italiano S.p.a. (Ricci - Giampaoli).

M-6987 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BARLASSINA*Variazione tassi di interesse*

Il Consiglio di amministrazione della Cassa Rurale ed Artigiana di Barlassina, in data 1° luglio 1993, ha deliberato la diminuzione generalizzata dello 0,50% (zero e cinquanta per cento) dei tassi di interesse passivi corrisposti dalla medesima Cassa Rurale alla propria spett.le clientela sui conti correnti e sui depositi a risparmio.

Detta diminuzione decorre a far data dal 1° luglio 1993.

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Barlassina

Il direttore generale: dott. Mario Beretta

M-6994 (A pagamento).

BANCA SELLA - S.p.a.*Gruppo Creditizio «Banca Sella»*

Sede di Biella, via Italia, 2

Capitale sociale L. 150.000.000.000 e riserve L. 105.861.555.635

Iscritta al n. 13420 del registro sociale
della cancelleria civile del Tribunale di Biella

Codice fiscale n. 01709430027

La Banca Sella S.p.a. comunica che con decorrenza 6 luglio 1993, procederà ad una variazione generalizzata della propria struttura dei tassi passivi diminuendola nella misura dell'1%.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Biella, 6 luglio 1993

p. Banca Sella S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Giorgio Sella

T-1787 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO DEL PIEMONTE - S.p.a.

Sede in Torino, via Cernaia n. 7

Capitale sociale L. 35.015.120.000 interamente versato

Iscritta al n. 154/12 fascicolo numero 342/V.2/21

Registro società presso la cancelleria del Tribunale di Torino

La Banca di Credito del Piemonte, con decorrenza 7 luglio 1993, effettua una variazione generalizzata dei propri tassi di interesse passivi riducendoli nella misura di 0,75 punti percentuali.

La presente comunicazione è effettuata ai sensi e per gli effetti della legge 154/92.

Torino, 7 luglio 1993

L'amministratore delegato: dott. Camillo Venezia.

T-1788 (A pagamento).

BANCA BRIGNONE - S.p.a.

Sede legale in Pinerolo (TO), piazza Vittorio Veneto n. 20

Iscritta al Tribunale di Pinerolo al n. 250 reg. società

Comunicazione

(ai sensi di legge n. 154/92)

A seguito delle decisioni assunte dalle Autorità Monetarie, si informa che con decorrenza 6 luglio 1993 il Prime Rate d'Istituto viene posizionato all'11% più Commissione Massimo Scoperto, il Top Rate al 18% più Commissione Massimo Scoperto, il tasso di extra fido e interessi di mora al 19% più commissione Massimo Scoperto.

Si ravvisa altresì che la struttura dei tassi creditori per la clientela subirà un abbattimento generalizzato di un punto percentuale.

Il tasso minimo di remunerazione sulle giacenze attive per la clientela rimane invariato al 2%.

p. Banca Brignone S.p.a.

Il direttore generale: dott. Giandomenico Verdun di Cantogno

T-1796 (A pagamento).

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - S.p.a.

Sede legale in Torino, piazza San Carlo, 156

Capitale sociale L. 6.250.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Torino, reg. soc. n. 4382

Codice fiscale n. 06210280019

A seguito dei provvedimenti assunti dall'Autorità Monetaria, i tassi a credito della clientela praticati dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a., con decorrenza 6 luglio 1993 sono così diminuiti:

riduzione del tasso minimo applicato alle giacenze a credito della clientela dal 2% all'1,5%;

riduzione di un punto per i tassi compresi fra l'1,50% e l'8,25%, nessuna variazione per quelli pari od inferiori all'1,50%;

riduzione all'8,25% di tutti i tassi superiori a tale percentuale.

Torino, 6 luglio 1993

Il vice direttore generale: dott. Giacomo Pautasso.

T-1798 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO - S.p.a.

Saluzzo

Si informa che, con decorrenza 7 luglio 1993, i tassi creditori sui conti correnti e sui depositi a risparmio sono assoggettati ad una diminuzione dello 0,50%. Il top rate viene fissato al 17,75%.

• Saluzzo, 7 luglio 1993

p. Cassa di Risparmio di Saluzzo - S.p.a.

Il direttore generale: Savio dott. comm. Giuseppe

T-1797 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL MOLISE - CAMPOBASSO

Società Coop. a r.l.

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

Sede in Campobasso, via Pietrunto, 19

Capitale sociale al 31 dicembre 1992: L. 4.472.138.000

Codice fiscale e Partita IVA n. 00055720700

La Banca Popolare del Molise, Società Cooperativa a responsabilità limitata, ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari» informa la rispettabile clientela che: con decorrenza 16 giugno 1993 ha disposto la variazione generalizzata in diminuzione della struttura dei tassi passivi relativi ai depositi a risparmio liberi e conti correnti liberi nella misura dello 0,50% (zero e cinquanta per cento).

Campobasso, 17 giugno 1993

p. Banca Popolare del Molise

Il presidente: avv. Francesco Mancini

C-18572 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI LUCINICO FARRA E CAPRIVA - S.p.a.**

Sede in Gorizia, via Visini n. 2

Capitale e riserve al 31 dicembre 1992 L. 17.598.092.143

Tribunale di Gorizia, reg. soc. n. 1279

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che i tassi di interesse applicati alle sottoelencate linee di credito diminuiscono delle percentuali a fianco indicate:

con decorrenza 4 giugno 1993:

c/c in convenzione «fin.re.co.» - 0,50;

con decorrenza 4 giugno 1993:

sconto finanziario, c/c ordinari soci, c/c in convenzione «Conto Verde» 30.000.000 - 0,75;

c/c in convenzione «Fido Rapido Famiglia», mutui chirografari ordinari - 0,50;

c/c in convenzione «accredito stipendio» e «accredito pensione» 30.000.000 - 0,25;

c/c a «Gestione onerosa» - 2,00.

Gorizia, 10 giugno 1993

Il presidente: cav. uff. mario Perco.

C-18608 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Il sottoscritto dott. proc. Flavio Maria Polito, in esecuzione dell'ordinanza n. 207/93 presa dal Presidente della Terza Sezione bis del T.A.R. del Lazio, in data 19 maggio 1993, autorizzante l'integrazione del contraddittorio a mezzo di pubblici proclami mediante l'inserimento di avviso riassuntivo delle censure proposte nella *Gazzetta Ufficiale* e nel F.A.L., con dispensa dell'indicazione dei nominativi, rende noto che è stato proposto dai signori:

1) Autore Massimo, 2) Mazzoni Franca Alma, 3) Verdiram Concetta, 4) Vasile Andrea, 5) Ferrini Roberto, 6) Tomaiuoli Edoardo, 7) Benedusi Gianfranco, 8) Murzi Gianfranco, 9) Daniele Domenico, 10) Baliva Massimo, 11) Tarsia Francesco, 12) Maiorino Luigi, 13) Basile Francesco, 14) Ciarniello Antonio, 15) Patassini Massimo, 16) Fiori Fabio, 17) Grassi Bruno, 18) Maguolo Alberto, 19) Gastaldi Emilio, 20) Micheli Aurelio, 21) Quatraro P. Lucio, 22) Barelli Mirella, 23) Favia Giovanni, 24) Proto Maria Carmela, 25) Donato Giuseppe, 26) Cristina Antonio, 27) Verbena Attilio, 28) Galasso Sergio, 29) Passaro Guido, 30) Blefari Melassi Maria, 31) Siemone Cristoforo, 32) Crispoldi Giuseppe, 33) Gianporcaro Giovanna, 34) Fenu Gonario, 35) Deledda Salvatore, 36) Cimaglia Livio,

il ricorso n. 4443/92 di cui al sunto appresso riportato, pendente innanzi alla Terza Sezione bis del T.A.R. del Lazio: Ecc.mo T.A.R. del Lazio - Roma, ricorrono il dott. Massimo Autore ed altri, rappresentati e difesi per mandato in calce al presente atto dal dott. proc. Flavio Maria Polito, presso il quale sono elettivamente domiciliati in Roma, via Anastasio II, 109, contro l'Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno, in persona del legale rappresentante pro-tempore per l'annullamento:

a) della deliberazione 28 luglio 1992, n. 5739 del Comitato di gestione dell'Agensud, recante l'approvazione della graduatoria di merito del concorso a 40 posti di dirigente d'ufficio;

b) della deliberazione del Comitato di gestione dell'Agensud, n. 5233 del 19 settembre 1990, recante l'approvazione dei criteri dello scrutinio;

c) delle deliberazioni del Comitato di gestione dell'Agensud, n. 2246 del 23 marzo 1990, del decreto ministeriale del Ministro per gli interventi speciali per il Mezzogiorno in data 23 febbraio 1990 e della deliberazione n. 6622 del 28 luglio 1989 «in parte qua»;

d) delle deliberazioni della Commissione di concorso in data 5 giugno 1991 e 11 giugno 1991;

e) dei verbali della Commissione di concorso e del procedimento valutativo dei candidati.

Motivi:

I) violazione e falsa applicazione dei principi generali dell'ordinamento. Sviamento di potere, eccesso di potere sotto i profili di irragionevolezza, illogicità manifesta, contraddittorietà, travisamento. Violazione art. 25 del regolamento organico. Violazione art. 3 del T.U. 1957, n. 3, ed art. 1 D.P.R. 1077/70;

II) violazione principi generali. Sviamento di potere. Violazione art. 169 T.U. 1957, n. 3, eccesso di potere sotto i profili di illogicità, contraddittorietà, travisamento, difetto di motivazione;

III) violazione dell'art. 55 del T.U. 1957, n. 3, degli artt. 22, 26, 27 e 64 del D.P.R. 3 maggio 1957, n. 686. Violazione dei principi generali. Violazione delle norme concorsuali. Sviamento di potere. Eccesso di potere sotto i profili di parzialità, arbitrarietà, irragionevolezza, travisamento, manifesta ingiustizia;

IV) violazione principi generali. Violazione artt. 22 e 54 T.U. 1957, n. 3. Sviamento di potere. Eccesso di potere per illogicità, difetto di motivazione, contraddittorietà;

V) violazione principi generali. Violazione art. 66 D.P.R. n. 586/57. Violazione norme concorsuali. Incompetenza. Sviamento di potere;

VI) violazione principi generali. Sviamento di potere. Eccesso di potere per illogicità, parzialità, difetto di motivazione in relazione alla valutazione dei requisiti di carattere particolare;

VII) violazione principi generali. Sviamento di potere. Eccesso di potere per illogicità, parzialità, difetto di motivazione in relazione alla valutazione «attitudinale»;

VIII) violazione principi generali. Sviamento di potere. Eccesso di potere per illogicità, difetto di motivazione, contraddittorietà, parzialità in relazione alla valutazione riservata al Direttore generale.

P.T.M.

Si conclude per l'accoglimento del ricorso.

Conseguenza di legge.

Roma, 26 novembre 1992

Dott. proc. Flavio Maria Polito.

S-13666 (A pagamento).

Il sottoscritto dott. proc. Flavio Maria Polito, in esecuzione dell'ordinanza n. 208/93 presa dal Presidente della Terza Sezione bis del T.A.R. del Lazio, in data 19 maggio 1993, autorizzante l'integrazione del contraddittorio a mezzo di pubblici proclami mediante l'inserimento di avviso riassuntivo delle censure proposte nella *Gazzetta Ufficiale* e nel F.A.L., con dispensa dell'indicazione dei nominativi, rende noto che è stato proposto dal dott. Vosa Nicola ricorso n. 4568/92 di cui al sunto appresso riportato, pendente innanzi alla Terza Sezione bis del T.A.R. del Lazio: Ecc.mo T.A.R. del Lazio - Roma, ricorre il dott. ing. Vosa Nicola, rappresentato e difeso per mandato in calce al presente atto dal dott. proc. Flavio Maria Polito, presso il quale è elettivamente domiciliato in Roma, via Anastasio II, 109, contro l'Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno, in persona del legale rappresentante pro-tempore per l'annullamento:

a) della deliberazione 28 luglio 1992, n. 5739 del Comitato di gestione dell'Agensud, recante l'approvazione della graduatoria di merito del concorso a 40 posti di dirigente d'ufficio;

b) della deliberazione del Comitato di gestione dell'Agensud, n. 5233 del 19 settembre 1990, recante l'approvazione dei criteri dello scrutinio;

c) delle deliberazioni del Comitato di gestione dell'Agensud, n. 2246 del 23 marzo 1990, del decreto ministeriale del Ministro per gli interventi speciali per il Mezzogiorno in data 23 febbraio 1990 e della deliberazione n. 662 del 28 luglio 1989 «in parte qua»;

d) delle deliberazioni della Commissione di concorso in data 5 giugno 1991 e 11 giugno 1991;

e) dei verbali della Commissione di concorso e del procedimento valutativo dei candidati.

Motivi:

I) violazione e falsa applicazione dei principi generali dell'ordinamento. Sviamento di potere, eccesso di potere sotto i profili di irragionevolezza, illogicità manifesta, contraddittorietà, travisamento. Violazione art. 25 del regolamento organico. Violazione art. 3 del T.U. 1957, n. 3, ed art. 1 D.P.R. 1077/70;

II) violazione principi generali. Sviamento di potere. Violazione art. 169 T.U. 1957, n. 3, eccesso di potere sotto i profili di illogicità, contraddittorietà, travisamento, difetto di motivazione;

III) violazione dell'art. 55 del T.U. 1957, n. 3, degli artt. 22, 26, 27 e 64 del D.P.R. 3 maggio 1957, n. 686. Violazione dei principi generali. Violazione delle norme concorsuali. Sviamento di potere. Eccesso di potere sotto i profili di parzialità, arbitrarietà, irragionevolezza, travisamento, manifesta ingiustizia;

IV) violazione principi generali. Violazione artt. 22 e 54 T.U. 1957, n. 3. Sviamento di potere. Eccesso di potere per illogicità, difetto di motivazione, contraddittorietà;

V) violazione principi generali. Violazione art. 66 D.P.R. n. 586/57. Violazione norme concorsuali. Incompetenza. Sviamento di potere;

VI) violazione principi generali. Sviamento di potere. Eccesso di potere per illogicità, parzialità, difetto di motivazione in relazione alla valutazione dei requisiti di carattere particolare;

VII) violazione principi generali. Sviamento di potere. Eccesso di potere per illogicità, parzialità, difetto di motivazione in relazione alla valutazione «attitudinale»;

VIII) violazione principi generali. Sviamento di potere. Eccesso di potere per illogicità, difetto di motivazione, contraddittorietà, parzialità in relazione alla valutazione riservata al Direttore generale.

P.T.M.

Si conclude per l'accoglimento del ricorso.

Conseguenza di legge.

Roma, 3 dicembre 1992

Dott. proc. Flavio Maria Polito.

S-13667 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma in data 2 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 383444651 di L. 1.500.000 tratto in data 20 novembre 1989 dal sig. Rega Vincenzo Pasquale sull'Istituto S. Paolo di Torino e pervenuto a questa Banca per gira di Luesti Mauro.

Per opposizione giorni quindici.

p. Banca di Roma: Casini - Panzironi.

S-13668 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma in data 2 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari pervenuti a questa Banca per gira di S.E.I. S.r.l.:

A/B n. 1078662 di L. 5.260.055 tratto da I.P.L.A.S. S.r.l. sulla Banca del Lavoro, oggi Banca Agricola Etnea;

A/B n. 340355 di L. 2.993.000 tratto da Terranova Maria sulla C.R.A. «La Riscossa» di Agira;

A/B n. 20360181 di L. 2.365.000 tratto da Santonocito Pietro sulla Banca Agricola Etnea.

Per opposizione giorni quindici.

p. Banca di Roma:
Casini - Lanzi

S-13669 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore dell'Aquila, con decreto dell'8 giugno 1993, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni: -

1) A/B n. 000240528 di L. 5.000.000 emesso a Tagliacozzo il 27 luglio 1989, tratto sul c/c n. 13820375 della Cassa Rurale ed Artigiana di Scurcola Marsicana, intestato a Bonifaci Roberto;

2) A/B n. 000241254-00 di L. 1.600.000 emesso a Tagliacozzo il 31 agosto 1989, tratto sul c/c n. 22100135 della Cassa Rurale ed Artigiana di Scurcola Marsicana, intestato a Tommaso Cesidio.

p. Carispaq - S.p.a.: Giorgio Benedetti.

S-13700 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore dell'Aquila, con decreto dell'8 giugno 1993, ha dichiarato l'ammortamento dell'A/B n. 812169617 di L. 1.683.000 emesso ad Avezzano il 23 novembre 1990, tratto sul c/c n. 48470 della Cassa di Risparmio di Pescara e di Loreto Aprutino - S.p.a., intestato a «Centro Affari Palazzo Durini S.r.l.».

Per opposizione giorni quindici dall'apposizione.

p. Carispaq - S.p.a.: Giorgio Benedetti.

S-13701 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore dell'Aquila, con decreto dell'8 giugno 1993, ha dichiarato l'ammortamento dell'A/B n. 876216 di L. 2.500.000 emesso a Villanova il 27 luglio 1989, tratto sul c/c n. 6113 01 07 della Cassa Rurale ed Artigiana S. Apollonia, filiale di Ariccia, a firma di Bianchi Dino.

Per opposizione giorni quindici dalla pubblicazione.

p. Carispaq - S.p.a.: Giorgio Benedetti.

S-13702 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore dell'Aquila, con decreto del 17 giugno 1993, ha dichiarato l'ammortamento dell'A/B n. 1887433/03 di L. 11.650.000, tratto sul c/c n. 9321 della BNL, agenzia 6 di Roma, intestato a Di Cesare Ennio Domenico.

Per opposizione giorni quindici dalla pubblicazione.

p. Carispaq - S.p.a.: Giorgio Benedetti.

S-13705 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore dell'Aquila, con decreto del 18 giugno 1993, ha dichiarato l'ammortamento dell'A/B n. 401.318.474-11 di L. 5.446.868, tratto sul c/c n. 6560/1 della Cariplo - S.p.a., sede di Mantova, intestato a «Gamma Pretederivati S.r.l.».

Per opposizione giorni quindici dalla pubblicazione.

p. Carispaq - S.p.a.: Giorgio Benedetti.

S-13706 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore dell'Aquila, con decreto del 17 giugno 1993, ha dichiarato l'ammortamento dell'A/B n. 186293-03 di L. 1.550.000, tratto sul c/c n. 215401 della Cassa Rurale ed Artigiana di Ortucchio, a firma di Roselli Pasquale.

Per opposizione giorni quindici dalla pubblicazione.

p. Carispaq - S.p.a.: Giorgio Benedetti.

S-13708 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con suo decreto in data 8 giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 43187863 tratto sul c/c n. 1374/1 intestato a «Maggiara Dario» o «Ester Cristina» presso la Banca Commercio e Industria, agenzia di Milano n. 29 firmata da Maggiore Dario o Ester Cristina senza importo.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Franco Brambilla.

M-6963 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto in data 11 maggio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 141433774 della Banca Popolare di Milano, ag. di Lissone firmato da Terruzzi Angelo a favore dei F.lli Mancini per un importo di L. 6.875.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Mancini Mario.

M-6966 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Milano in data 24 giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) a/b n. 0157499879 di L. 10.000.000 tratto sul c/c n. 5513 intestato a Teresina Pogliani, via U. La Malfa 18 Paderno Dugnano c/o Banca Popolare di Milano, agenzia di Paderno Dugnano;

2) a/b n. 0156304334 di L. 120.000 tratto sul c/c n. 10842 intestato a Enrica Bresciani, via Roma 45 Pieranica (Cremona) c/o Banca Popolare di Milano, agenzia via Padova;

3) a/b n. 0402274181 di L. 100.000 tratto sul c/c n. 13586/74 intestato a Pascale Talaiti, via Londonio 22 Milano c/o Monte dei Paschi di Siena - Milano, agenzia di via Londonio;

4) a/b n. 2007211808 di L. 500.000 tratto sul c/c n. 12207 intestato a Antonio Ripa, via Rizzoli 75 Milano c/o Banca Nazionale delle Comunicazioni - Milano Sp. Int. Stazione Centrale F.S.;

5) a/b n. 1237557182 di L. 189.000 tratto sul c/c n. 6626511/01/45 intestato a Teresa Avella, via Golfo degli Aranci 15 Milano c/o Banca Commerciale Italiana, agenzia di Milano-Crescenzago.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Gennaro Zanfagna.

M-6968 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con suo decreto in data 5 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0161508191-00 tratto sul c/c n. 13113 intestato a Trulli-Migliarucci presso la Banca Popolare di Milano, agenzia 15 di Milano firmato da Trulli Gianni a favore di se stesso per un importo di L. 700.000 (settecentomila).

Opposizione legale entro quindici giorni.

Gianni Trulli.

M-6969 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Reggio Calabria ha dichiarato l'ammortamento dei sottoelencati assegni con decreto del 10 maggio 1993:

Banca Commerciale Italiana di Reggio Calabria: n. 49 da L. 50.000, dal n. 3806796736 al n. 3806796764 e da n. 3806797495 al n. 3806797514, tutti dell'8 aprile 1993;

Banco di Roma di Reggio Calabria:
n. 20 da L. 50.000, dal n. 6604513221 al n. 6604513240, emessi il 16 aprile 1993;

n. 45 da L. 100.000, dal n. 6605325466 al n. 6605325510, emessi il 16 aprile 1993;

Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania di Polistena:
n. 1 da L. 1.000.000, n. 731860537 del 23 aprile 1993 con girata a firma di Circosta Maria Teresa;

n. 1 da L. 800.000, n. 731860538 del 23 aprile 1993 con girata a firma di Circosta Maria Teresa,

autorizzando il pagamento alla scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché, nel frattempo, non venga proposta opposizione.

Reggio Calabria, 28 maggio 1993.

Il direttore provinciale: dott. V. Giuliano.

C-18579 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino con decreto del 4 maggio 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 202849735-10 di L. 2.122.000 emesso dal sig. Bruno Cazzadore sul c/c 479846/84 della Cassa di Risparmio di Torino, filiale di Collegno (TO), in favore della S.r.l. Gestioni Commerciali, ricorrente.

Opposizione giorni quindici.

Torino, 7 luglio 1993

Avv. Luisa Camussi.

T-1795 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Palmi ha dichiarato l'ammortamento dei sottoelencati assegni con decreto del 4 giugno 1993:

n. 8 assegni circolari da L. 100.000.000 ciascuno, dal n. 1202986879 al n. 1202986886 emessi il 30 ottobre 1992 dalla Banca Popolare di Polistena con sede in Polistena su mandato dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane all'ordine di Cassiere prov.le Poste con concorso del Controllore;

n. 1 assegno circolare da L. 21.212.000 n. 1202986887 emesso il 30 ottobre 1992 dalla Banca Popolare di Polistena con sede in Polistena, su mandato dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane all'ordine di Cassiere prov.le Poste con concorso del Controllore,

autorizzando il pagamento trascorso il termine di trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, sempre che nel frattempo non sia intervenuta opposizione.

Reggio Calabria, 18 giugno 1993.

Il direttore provinciale: dott. V. Giuliano.

C-18580 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Trapani, con decreto del 1° luglio 1993, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare serie 91 n. 30013927 di L. 2.000.000 emesso dalla Banca Sicula di Trapani, agenzia 1, l'8 giugno 1993 all'ordine di Ficara Maria, autorizzando il pagamento in favore della stessa Ficara decorsi, senza opposizioni, quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Avv. Antonino De Gregorio.

C-18581 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Rimini, in data 5 giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. D/4 27910402 emesso dall'Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane di Roma, dell'importo di L. 5.000.000, intestato a Succi Daniele, autorizzandone il pagamento dopo trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione, purché non venga proposta opposizione nel frattempo.

Morri William.

C-18583 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Taranto con decreto del 17 aprile 1993, ha promulgato l'ammortamento dei seguenti assegni:

A/B n. 421763203 tratto sulla BNL, agenzia RC, importo L. 2.000.000;

A/B n. 421763304 tratto sulla BNL, agenzia RC, importo L. 2.000.000;

A/B n. 421763405 tratto sulla BNL, agenzia RC, importo L. 2.000.000;

A/B n. 421763505 tratto sulla BNL, agenzia RC, importo L. 2.000.000;

A/B n. 491444509 tratto sul MPS, agenzia Melito P.S. (RC), importo L. 4.000.000;

A/B n. 105507563 tratto sulla B.P. dell'Irpinia, agenzia Altavilla Irpina (AV), importo L. 3.000.000;

A/B n. 242557 tratto sulla C.R.A. di Serino, agenzia Serino (AV), importo L. 600.000;

A/B n. 242558 tratto sulla C.R.A. di Serino, agenzia Serino (AV), importo L. 600.000;

A/C n. D/738025086 tratto sul B.N., agenzia Manduria (TA), importo L. 4.000.000, autorizzandone il pagamento all'avente diritto decorsi quindici giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-18597 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Foggia, in data 11 novembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare numero 08-22.050.617 di L. 4.000.000, emesso in data 30 aprile 1991 dalla sede di Foggia della Banca Popolare di Bari dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, sempreché nel frattempo non venga prodotta opposizione.

Li, maggio 1993

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-18600 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto in data 26 aprile 1993, il presidente del Tribunale di Viterbo, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare sottoelencato emesso all'ordine del Direttore dell'Ufficio P.T. di Vallerano, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica a cura del ricorrente e previa opportuna notifica come per legge nonché nel caso di mancata opposizione:

Banco di S. Spirito di Vallerano, assegno circolare emesso il 22 giugno 1992, n. 3200258874 di L. 7.400.000 girato all'Ufficio P.T. di Vallerano.

Viterbo, 30 giugno 1993

Il direttore provinciale: dott. Fabozzi Giuseppe.

C-18605 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Pretura Circondariale di Alessandria - Sezione Distaccata di Novi Ligure. Il sottoscritto avv. Gian Luigi Repetto, procuratore della ditta Stefano Pernigotti & Figlio S.p.a., corrente in Novi Ligure, avvisa che il pretore di Novi Ligure in data 22 maggio 1993 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario: n. 20680874904 di L. 5.974.936 tratto il 13 febbraio 1992 sulla Cassa di Risparmio di Torino, agenzia n. 1 di Roma, autorizzando l'istituto emittente a pagarlo dopo quindici giorni dalla pubblicazione.

Chiunque detenga detto assegno bancario può fare opposizione avanti il pretore di Novi Ligure.

Alessandria, 1° giugno 1993

Avv. Gian Luigi Repetto.

C-18606 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino, con decreto del 15 giugno 1993, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale (pagherò) emessa in Sesto Fiorentino il 30 gennaio 1989 per L. 25.249.473, scadenza 20 febbraio 1989, a favore RE.CO. S.r.l. - Frossasco (TO), debitore indicato: OF.M.AR. S.n.c. di V. Panerai & G. D'Angelo, via C. Monteverdi, 57 - 50019 Sesto Fiorentino (FI), domiciliata per il pagamento presso la Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia 8 di Firenze.

Dott.ssa Patrizia Patrucco.

T-1789 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Agrigento, con decreto del 21 maggio 1993 dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore di Di Piazza Salvatore nato a Casteltermini il 31 luglio 1971, emesso dalla Sicilcassa, agenzia di Casteltermini n. 830309/31, ed autorizza a rilasciarne il duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Dott. proc. Girolamo Cannella.

S-13731 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Agrigento, con decreto del 21 maggio 1993 dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore di Di Piazza Teresa, nata a Casteltermini il 4 novembre 1941, emesso dalla Sicilcassa, agenzia di Casteltermini n. 783122/31, ed autorizza a rilasciarne il duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Dott. proc. Girolamo Cannella.

S-13733 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 15 giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei libretti di risparmio al portatore n. 86-100091/78 emesso dalla Banca Popolare di Lodi, dipendenza 86 di Milano intestato a Alessandra Cottarelli con un saldo apparente di L. 19.123.798, e n. 86-100173/63 emesso dalla Banca Popolare di Lodi, dipendenza 86 di Milano intestato a Gioventù con un saldo apparente di L. 18.675.422.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Milano, 6 luglio 1993

Avv. Pasquale Balzano Prota.

M-6970 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brescia ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti libretti a risparmio emessi dal Credito Agrario Bresciano S.p.a., agenzia D: n. 26 con saldo apparente di L. 15.400.000 e n. 6095 con saldo apparente di L. 10.586.764, intestati a Palini Rosa autorizzando l'istituto emittente a rilasciare i duplicati decorso un termine non inferiore a novanta e non superiore a centottanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Brescia, 5 luglio 1993

p. Banca Credito Agrario Bresciano
Società per azioni: dott. Mirti Guido

M-6975 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 6 marzo 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 21112008 emesso dalla Banca Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, agenzia San Giuliano Milanese con un saldo apparentemente di L. 5.274.921 denominato Carsana Giovanna Maria.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Carsena Giovanna.

M-6990 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 5 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 104/1126/12 emesso dalla Banca Credit West e dei Comuni Vesuviani, agenzia di Cusano Milanino con un saldo apparente di L. 10.010.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Sanavio Cristina.

M-6992 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Paola ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio n. 608 della Carical di Fuscaldo di L. 1.813.380.

Dispone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Fuscaldo, 3 luglio 1993

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-18577 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Alessandria, con decreto in data 23 aprile 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 103835 contrassegnato «Rattaro Celestino» recante un saldo di L. 71.235.312 (settantunomilioniduecentotrentacinquemila trecentododici) emesso dalla Cassa di Risparmio di Tortona, filiale di Cabella Ligure in data 16 marzo 1977, autorizzando il suddetto istituto a rilasciare il duplicato trascorso il termine non inferiore a novanta giorni e non superiore ai centottanta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Dott. Carlo Enrico Grossi.

C-18607 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto in data 14 giugno 1993 il presidente del Tribunale di Cremona ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 61838659 del valore nominale di L. 50.000.000 emesso dal Credito Commerciale, filiale di Grumello Cremonese.

Opposizione entro novanta giorni.

Cremona, 29 giugno 1993

Il collaboratore di cancelleria: Daniela Balestrieri.

S-13735 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Forlì in data 10 giugno 1993 ha pronunciato la inefficacia del certificato di deposito: n. 156932 al portatore a medio termine con scadenza al 17 novembre 1994 rilasciato dalla Cassa dei Risparmi di Forlì, agenzia di Meldola, a favore di Bacchi Vincenzo nato a Meldola il 14 ottobre 1939 e Gentili Ivana nata a Meldola, il 7 luglio 1942, coniugi entrambi residenti in Meldola Strada Meldola Teodorano n. 9, per l'importo di L. 50.000.000 e autorizzato l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta opposizione dal terzo eventuale detentore.

Bacchi Vincenzo - Gentili Ivana

S-13736 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto del 25 giugno 1993, ha dichiarato l'ammortamento del seguente certificato di deposito n. 1015.156.51 Credito Romagnolo emesso il 30 ottobre 1991 e con scadenza il 30 aprile 1993 per L. 50.000.000 smarrito dalla signora Paganelli Giuditta residente in Bologna, via Negri, 1/10.

Opposizione novanta giorni.

Avv. Paolo Alvisi.

B-895 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Genova, con decreto del 26 giugno 1993 R. Vol. 1607/93, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 450815 cat. 06 acceso in data 3 febbraio 1993 presso la Banca Carige S.p.a., agenzia n. 4 di Genova, recante un saldo apparente di L. 50.000.000 (cinquantamiloni) valore nominale.

Opposizione legale novanta giorni.

Pazzaglia Giorgio.

G-820 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Savona dichiara l'inefficacia del certificato di deposito n. 670375-04, contrassegnato «Codino Angelo», emesso dalla Banca Popolare di Novara, filiale di Savona, di L. 10.000.000 e autorizza predetto istituto a rilasciare il duplicato, trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta opposizione del detentore.

Savona, 5 luglio 1993.

Codino Angelo.

G-821 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Brescia con decreto in data 14 giugno 1993 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore emesso dalla Banca Credito Agrario Bresciano S.p.a. agenzia di Bovezzo n. 190677 di L. 120.000.000 autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato decorso un termine non inferiore a novanta giorni e non superiore a centottanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Brescia, 5 luglio 1993.

p. Banca Credito Agrario Bresciano
Società per azioni:
dott. Mirti Guido

M-6976 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Brescia con decreto 5 giugno 1993 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore emesso dalla Banca Credito Agrario Bresciano S.p.a. agenzia Sale Marasino n. 140665 di L. 15.000.000 autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato decorso un termine non inferiore a novanta e non superiore a centottanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Brescia, 5 luglio 1993

p. Banca Credito Agrario Bresciano
Società per azioni:
dott. Mirti Guido

M-6977 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Venezia, con provvedimento in data 27 maggio 1993 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 26553/02 emesso il 9 settembre 1992 da Banca Antoniana di Mestre per l'importo di L. 60.000.000.

Venezia, 8 giugno 1993

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-18576 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Novara con proprio decreto 19 aprile 1993 pronunciato su ricorso presentato dalla sig.ra Miglio Lucia, residente in Cameri, via privata F.lli Cervi, 6, visti gli artt. 6 e segg. legge 30 luglio 1951 n. 948 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore contraddistinto dal n. 920238.3 emesso in data 18 maggio 1992 dalla CA.RI.PLO S.p.a. filiale di Cameri con valore nominale di L. 35.000.000, durata mesi 3, scadenza 18 agosto 1992 ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare un duplicato all'avente diritto in mancanza di opposizione nei novanta giorni dalla pubblicazione del decreto.

Cameri, 2 luglio 1993

Miglio Lucia.

C-18578 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Rossano, con decreto dell'8 maggio 1993, ha dichiarato la inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 601048 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Terranova da Sibari, in favore di Albamonte Tommaso nato a Corigliano Calabro (CS) il 26 giugno 1962 con un saldo apparente di L. 60.000.000, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Corigliano Calábro, 1° luglio 1993

Avv. Agostino Madeo.

C-18599 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Foggia, in data 7 maggio 1993 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 203121.09 emesso il 4 febbraio 1992 dal Banco di Napoli, filiale di Cerignola intestato a Sciuscio Beatrice di L. 50.000.000, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare alla sig.ra Sciuscio Beatrice il duplicato del certificato di deposito suddetto, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, sempréché, nel frattempo, non venga proposta opposizione.

Li, maggio 1993

Dott. proc. Gianfranco Dinoia.

C-18601 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Foggia ha pronunciato, in data 7 maggio 1993 l'ammortamento del certificato di deposito n. 3001391 emesso in data 5 marzo 1992 dalla filiale di Foggia della Banca di Capitanata, con un saldo di L. 35.000.000, autorizzando l'emissione del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione di questo provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga prodotta opposizione.

Li, 9 giugno 1993.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-18603 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Genova il 21 maggio 1993 ha dichiarato l'ammortamento di n. 175.745 azioni ordinarie, con valore nominale per ciascuna azione di L. 1.000, emesse dalla Siat S.p.a. - Società Italiana di Assicurazioni e Riassicurazioni con sede in Genova, via Bartolomeo Bosco n. 15, e di cui ai seguenti certificati azionari n. 21 del 5 settembre 1969 per 112.100 azioni; n. 22 del 5 settembre 1969 per 200 azioni; n. 23 del 5 settembre 1969 per 200 azioni; n. 92 del 1° luglio 1975 per 16.875 azioni; n. 185 del 1° marzo 1978 per 36.964 azioni; n. 203 del 1° marzo 1978 per 9.406 azioni.

Opposizioni giorni trenta.

Avv. Michele De Vita.

G-826 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 18 giugno 1993 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Atena Jefferson Camilo nato in Bogotà (Colombia) il 15 ottobre 1980 e residente in Napoli alla via M. da Caravaggio n. 42 legalmente rappresentato dal padre Atena Sandro, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di «Jefferson Camilo» in quello di «Fabio Camilo Ugo».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Napoli, 6 luglio 1993

Sandro Atena.

S-13750 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore della Repubblica di Genova con decreto 10 maggio 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Addario Vincenzo Gianfranco nato a Varazze il 4 aprile 1967 residente a Varazze via Villagrande, 32 chiede l'inversione dei propri nomi «Vincenzo Gianfranco» in «Gianfranco Vincenzo».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Varazze, 5 luglio 1993

Vincenzo Gianfranco Addario.

G-822 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 9 aprile 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Rapaglia Sebastiano e Roccasalvo Maria hanno chiesto il cambiamento del nome da «Simone Giorgio» a «Simongiorgio» nei confronti del proprio figlio minore nato a Ragusa l'11 febbraio 1990 e residente in Rosolini (SR) via Annibale n. 46, si fa chiamarsi in avvenire Simongiorgio Rapaglia.

Chiunque è interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Rosolini, 30 giugno 1993

Rapaglia Sebastiano - Roccasalvo Maria.

C-18595 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 10 aprile 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Giorgio Agosta ed Angela Emmolo hanno chiesto il cambiamento del nome da «Maria-Pina» a «Mariapina» nei confronti della loro figlia minore, nata a Ragusa il 14 ottobre 1978 e residente in Rosolini (SR) c.da Vignali Peri, si da chiamarsi in avvenire Mariapia Agosta.

Chiunque è interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Rosolini, 30 giugno 1993

Giorgio Agosta - Angela Emmolo.

C-18596 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato ai sensi dell'art. 159 del R.D.L. 9 luglio 1939 n. 1238 con decreto del 27 febbraio 1993, la pubblicazione dell'istanza con la quale i coniugi De Panfilis Fulvio nato il 3 maggio 1951 a Sulmona (AQ) e Corti Anna Luigia nata il 15 dicembre 1952 a Popoli (PE), entrambi residenti a Sulmona in via Pola (trav. via Tagliamento) in qualità di esercenti la potestà parenterale sulla figlia minore De Panfilis Maria Letitia nata a Bucarest (Romania) il 28 febbraio 1991, hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome «Maria Letitia» in quello di «Maria Letizia».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Sulmona, 11 giugno 1993

De Panfilis Fulvio - Corti Anna Luigia.

C-18602 (A pagamento).

Aggiunta di nome con anteposizione

La sottoscritta Mencini Valentina nata a Padova il 2 febbraio 1970 ed ivi residente alla via Bajardi 41, autorizzata dal Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Venezia con decreto n. 15/93 S.C. in data 4 maggio 1993, avvisa di aver presentato istanza diretta ad ottenere l'autorizzazione ad aggiungere ed anteporre al proprio nome «Valentina» il nome di «Joyce».

Si invita chiunque abbia interesse a fare opposizione nei modi e termini di legge.

Padova, 27 maggio 1993

Mencini Valentina.

C-18604 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Dichiarazione di morte presunta

Ad istanza delle germane Menichini Carmela ed Adelaide, è stato proposto ricorso per la dichiarazione di morte presunta del sig. Menichini Francesco, nato a Napoli il 28 marzo 1953, fu Menichini Alfonso e fu Tavernier Assunta, allontanatosi dalla propria abitazione in Torre del Greco - S. Maria La Bruna alla via Nuova Trecase n. 38 il giorno 26 aprile 1980.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a comunicarle al Tribunale di Napoli I Sezione Civile.

Menichini Carmela.

S-13751 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Lo scrivente avv. Pierluigi Buzzanca, via Matris Domini n. 21, rende noto che è stata presentata al Tribunale di Bergamo istanza per ottenere la dichiarazione di morte presunta di Grassi Luigi nato a Bergamo il 24 settembre 1905 e residente in Casnigo (BG) presso la casa di riposo S. Giuseppe fino al 4 maggio 1983, giorno in cui si allontanava dall'istituto predetto, senza più rientrarvi e senza da allora dare più notizie di sé.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è pregato di farle pervenire al Tribunale di Bergamo entro sei mesi dalla seconda pubblicazione del presente estratto.

Bergamo, 28 giugno 1993

Avv. Pierluigi Buzzanca.

C-18586 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Vercelli con sentenza 29 dicembre 1992 ha dichiarato la morte presunta di Cavanna Antonio nato a Ronsecco (Vercelli) l' 8 gennaio 1912.

Garrione Pietro.

C-18609 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

**SOCIETÀ COOPERATIVA EDIFICATRICE
S. GIOACCHINO - a.r.l.**

(in liquidazione coatta amministrativa)
Anzola dell'Emilia (Bologna)

I commissari liquidatori della Società Cooperativa Edificatrice S. Gioacchino a responsabilità limitata, in liquidazione coatta amministrativa, con sede in Anzola dell'Emilia (Bologna), e domicilio eletto in Bologna - via Marconi n. 3 (Studio Biagi) danno notizia di aver depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Bologna in data 2 luglio 1993 il bilancio finale, il conto della gestione ed il piano di riparto finale ai creditori, che prevede il pagamento nella misura del 15,10916 a favore di tutti i creditori chirografari.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 213 del regio-decreto 16 marzo 1942 n. 267.

I commissari liquidatori:
dott. Giovanni Biagi - dott. Vittorio Ranuzzi
dott. Olinto Frullini

B-893 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO

**SOCIETÀ COOPERATIVA MOBILCOOP
MEDICINA - S.c.r.l.**

(in liquidazione coatta amministrativa)
Medicina (Bologna)

I commissari liquidatori della Società Cooperativa Mobilcoop Medicina a r.l. in liquidazione coatta amministrativa, con sede in Medicina (Bologna) danno notizia di aver depositato in data 3 luglio 1993 presso la Cancelleria del Tribunale di Bologna il riparto finale, corredato dal bilancio di liquidazione e dal conto finale della gestione.

Bologna, 3 luglio 1993

I commissari liquidatori:
rag. F. Picone - dott. R. Corsi - avv. C. Sasso

B-889 (A pagamento).

COOPERATIVA EDIFICATRICE IL GIARDINO - a.r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa)
Sede in Faenza (RA)

I commissari liquidatori della Società Cooperativa Edificatrice Il Giardino a r.l. in liquidazione coatta amministrativa, con sede in Faenza (RA) e domicilio eletto in Ravenna, via Longhi, 25 - studio avv. Gianfranco Papa - danno notizia di avere depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Ravenna in data 2 luglio 1993 gli atti finali con il piano di riparto ai creditori che prevede il pagamento in misura parziale a favore del creditore privilegiato ipotecario e dei creditori per privilegi mobiliari ai sensi dell'art. 2751-bis (prestatori d'opera intellettuale).

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi dell'art. 213 del regio-decreto 16 marzo 1942 n. 267.

Ravenna, 2 luglio 1993

I commissari liquidatori:
avv. Gianfranco Papa - dott. Vittorio Ranuzzi

B-891 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**COMUNE DI LUSIANA
(Provincia di Vicenza)**

Il giorno 11 agosto 1993, alle ore 9, presso la sede municipale, si terrà, col metodo di cui all'art. 73, lett. c), regio decreto n. 827/1924, l'asta per la vendita del seguente immobile: ex malga Campo Ovest e terreno di pertinenza. Prezzo a base d'asta L. 115.650.000.

Informazioni e copia del bando possono essere richieste alla segreteria del comune (telefono 0424/406009).

Il sindaco di Lusiana: Corradin Antonella.

C-18683 (A pagamento).

BANDI DI GARA

**CONSORZIO ACQUE
PER LE PROVINCE DI FORLÌ E RAVENNA**

Avviso di appalto concorso - Bando di qualificazione

Il Consorzio acque per le province di Forlì e Ravenna, con sede in Forlì, piazza del Lavoro n. 35, telefono 0543/24971, telefax 0543/25250, deve realizzare, nell'ambito della costruzione dell'acquedotto della Romagna, la nuova derivazione per il comune di Bellaria facente parte del progetto di completamento della direttrice sud.

1. Consistenza dei lavori: le opere consistono principalmente nella costruzione di un serbatoio pensile della capacità di mc 2.000, della linea di alimentazione in acciaio DN 250 della lunghezza di m 640, della relativa cabina di derivazione e degli impianti connessi.

L'importo dei lavori è stimato complessivamente in L. 2.383.125.000 a base di gara, per opere rientranti nella categoria prevalente 4 - opere speciali in cemento armato, dell'A.N.C. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 secondo comma della legge 8 ottobre 1984 n. 687, sono individuate le seguenti opere scoprorabili ed i relativi importi: opere acquedottistiche (cat. 10A) L. 475.000.000.

2. Modalità di appalto: la gara è indetta nella forma di appalto concorso, a norma dell'art. 4 del regio decreto n. 2440/1923 e con le procedure dell'art. 91 del r.d. n. 827/1924.

L'appalto verrà aggiudicato all'offerta più vantaggiosa valutata sulla base di criteri che verranno stabiliti ed esplicitati sulla lettera d'invito. In caso d'offerta in aumento l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere o meno all'aggiudicazione in relazione alla copertura finanziaria.

Per la valutazione delle offerte ammesse alla gara l'amministrazione si avvarrà di apposita commissione giudicatrice.

3. Luogo di realizzazione delle opere: le opere in appalto saranno realizzate in comune di Bellaria (provincia di Rimini) in località Bordonchio.

4. Termine di ultimazione dei lavori: il termine di esecuzione dei lavori sarà indicato dal concorrente nella propria offerta ma non dovrà superare, a pena di esclusione, i quattrocentottanta giorni naturali consecutivi.

5. Modalità di presentazione delle domande: sono ammesse a partecipare alla gara, oltre alle imprese individuali, anche le associazioni temporanee di imprese ed i consorzi. Ai fini dell'ammissione alla gara, nella domanda di partecipazione l'aspirante dovrà indicare mediante dichiarazione in bollo, con riserva di successiva prova:

1) la qualificazione del soggetto partecipante alla gara;

2) di essere iscritto all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 4 e per l'importo di L. 3.000.000.000; per le associazioni temporanee di imprese i requisiti di iscrizione all'A.N.C. sono quelli disciplinati dall'art. 23 del decreto del Presidente della Repubblica 19 dicembre 1991 n. 406.

Per le opere scorporabili, precedentemente indicate la categoria richiesta è la 10A per l'importo di L. 750.000.000;

3) che non ricorre a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica 19 dicembre 1991 n. 406;

4) di avere idonee referenze bancarie da parte degli istituti di credito italiani;

5) la cifra globale di affari in lavori degli ultimi tre esercizi, antecedenti la pubblicazione del bando, non inferiore a L. 9.000.000.000;

6) l'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria 4;

7) le attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

8) l'organico medio annuo e il numero dei tecnici con riferimento agli ultimi tre anni.

Le domande di partecipazione, stese su carta legale, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 7 agosto 1993.

Le istanze, unitamente alla relativa documentazione, dovranno essere contenute in apposita busta che evidenzii l'oggetto dell'appalto «Invito gara serbatoio di Bellaria» e inviate al seguente indirizzo: Consorzio acque per le province di Forlì e Ravenna, piazza del Lavoro n. 35, 47100 Forlì.

6. Forma del contratto: il contratto avrà forma pubblica per atto di notaio.

7. Invio delle lettere di invito: gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Il presidente: Giorgio Zanniboni.

S-13648 (A pagamento).

CONSORZIO ACQUE PER LE PROVINCE DI FORLÌ E RAVENNA

Avviso di appalto concorso - Bando di qualificazione

Il Consorzio acque per le province di Forlì e Ravenna, con sede in Forlì, piazza del Lavoro n. 35, telefono 0543/24971, telefax 0543/25250, deve realizzare, nell'ambito della costruzione dell'acquedotto della Romagna, il collegamento idrico delle località Valverde e Villamarina alla rete di distribuzione del comune di Cesenatico.

1. Consistenza dei lavori: le opere consistono principalmente nella costruzione di un serbatoio pensile della capacità di mc 500 della linea di alimentazione in ghisa sferoidale DN 200 della lunghezza di m 930 e l'adattamento delle apparecchiature elettromeccaniche all'interno della cabina di derivazione già esistente.

L'importo dei lavori è stimato complessivamente in L. 1.160.000.000 a base di gara, per opere rientranti nella categoria prevalente 4 - opere speciali in cemento armato, dell'A.N.C. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 secondo comma della legge 8 ottobre 1984 n. 687, sono individuate le seguenti opere scorporabili ed i relativi importi: opere acquedottistiche (cat. 10A) L. 230.000.000.

2. Modalità di appalto: la gara è indetta nella forma di appalto concorso, a norma dell'art. 4 del regio decreto n. 2440/1923 e con le procedure dell'art. 91 del regio decreto n. 827/1924.

L'appalto verrà aggiudicato all'offerta più vantaggiosa valutata sulla base dei criteri che verranno stabiliti ed esplicitati sulla lettera d'invito. In caso d'offerta in aumento l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere o meno all'aggiudicazione in relazione alla copertura finanziaria.

Per la valutazione delle offerte ammesse alla gara l'amministrazione si avvarrà di apposita commissione giudicatrice.

3. Luogo di realizzazione delle opere: le opere in appalto saranno realizzate in comune di Cesenatico (provincia di Forlì) in località Villamarina-Valverde.

4. Termine di ultimazione dei lavori: il termine di esecuzione dei lavori sarà indicato dal concorrente nella propria offerta ma non dovrà superare, a pena di esclusione, i quattrocentottanta giorni naturali consecutivi.

5. Modalità di presentazione delle domande: sono ammesse a partecipare alla gara, oltre alle imprese individuali, anche le associazioni temporanee di imprese ed i consorzi. Ai fini dell'ammissione alla gara, nella domanda di partecipazione l'aspirante dovrà indicare mediante dichiarazione in bollo, con riserva di successiva prova:

1) la qualificazione del soggetto partecipante alla gara;

2) di essere iscritto all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 4 e per l'importo di L. 1.500.000.000; per le associazioni temporanee di imprese i requisiti di iscrizione all'A.N.C. sono quelli disciplinati dall'art. 23 del decreto del Presidente della Repubblica 19 dicembre 1991 n. 406. Per le opere scorporabili, precedentemente indicate la categoria richiesta è la 10A per l'importo di L. 300.000.000;

3) che non ricorre a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica 19 dicembre 1991 n. 406;

4) di avere idonee referenze bancarie da parte degli istituti di credito italiani;

5) la cifra globale di affari in lavori degli ultimi tre esercizi, antecedenti la pubblicazione del bando, non inferiore a L. 4.500.000.000;

6) l'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria 4;

7) le attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

8) l'organico medio annuo e il numero dei tecnici con riferimento agli ultimi tre anni.

Le domande di partecipazione, stese su carta legale, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 7 agosto 1993.

Le istanze, unitamente alla relativa documentazione, dovranno essere contenute in apposita busta che evidenzii l'oggetto dell'appalto «Invito gara serbatoio di Valverde-Villamarina» e inviate al seguente indirizzo: Consorzio acque per le province di Forlì e Ravenna, piazza del Lavoro n. 35, 47100 Forlì.

6. Forma del contratto: il contratto avrà forma pubblica per atto di notaio.

7. Invio delle lettere di invito: gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Il presidente: Giorgio Zanniboni.

S-13649 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

*Bando di gare con procedura aperta
Decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992*

1. Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bologna, piazza della Resistenza n. 4, 40122 Bologna (Italia), telefono 051/554330, telefax 051/292658, servizio affari generali.

2.a) pubblici incanti da esperirsi con le modalità prescritte dagli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto 827/1924 e da aggiudicarsi con il sistema di cui all'art. 16, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

b) due distinti pubblici incanti;

3.a) Bologna e Comuni vari della Provincia;

b) prima gara: fornitura di q.li 70.000 di olio combustibile denso BTZ, viscosità a 50° C superiore a 7 Engler, contenuto di zolfo max 1%, e di q.li 1.600 di olio combustibile fluido viscosità a 50° C compresa tra un minimo di 3 Engler ed un massimo di 5 Engler. Importo presunto L. 2.200.000.000, Iva esclusa. Impianti in Bologna (quartieri Barca e Pilastro). Esercizio ottobre 1993-settembre 1994;

seconda gara: fornitura di hl 3.300 di olio da gas adulterato (gasolio) con viscosità a 20° C max 1,3 Engler. Importo presunto L. 350.000.000, Iva ed oneri fiscali esclusi.

Impianti in Bologna e Comuni vari della Provincia indicati nel capitolato speciale d'oneri. Esercizio ottobre 1993-settembre 1994;

c) possibilità di concorrere ad una o ad entrambe le gare, presentando distinte offerte.

4. Consegne: per ciascun appalto nei quantitativi richiesti entro il giorno successivo all'ordine, anche se festivo.

5. I capitolati speciali d'oneri sono visionabili e ritirabili gratuitamente presso l'ufficio appalti imprese del Servizio affari generali dell'I.A.C.P., piazza della Resistenza n. 4, 40122 Bologna, dalle ore 10 alle ore 12 di ogni giorno lavorativo e potrà esserne richiesta copia a detto ufficio fino a dieci giorni prima della data fissata per le gare.

6. Per ogni offerta presentata, le imprese interessate dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 settembre 1993 esclusivamente a mezzo di raccomandata, anche in corso particolare, servizio posta celere o a mezzo di recapito autorizzato a mano (solo tramite agenzia e recapito di espressi per la città di Bologna autorizzati con decreto del Ministero delle PP.TT.) un plico sigillato con ceralacca contenente l'offerta e quanto altro indicato al punto 8., plico sul quale, oltre all'indicazione del mittente, deve apporsi chiaramente in lingua italiana la seguente dizione:

prima gara: «Offerta per la gara per l'aggiudicazione della fornitura di:

a) q.li 70.000 di olio combustibile denso BTZ con viscosità a 50° C superiore a 7 Engler;

b) q.li 1.600 di olio combustibile fluido con viscosità a 50° C di 3/5 Engler,

destinata agli impianti di riscaldamento in Bologna (centrali termiche quartieri Pilastro e Barca). Esercizio ottobre 1993 - settembre 1994);

seconda gara: «Offerta per la gara per l'aggiudicazione della fornitura di hl 3.300 di olio da gas adulterato (gasolio) con viscosità a 20° C max 1,3 Engler destinato agli impianti di riscaldamento in Bologna e Comuni vari della Provincia. Esercizio ottobre 1993-settembre 1994»;

ad uno dei seguenti indirizzi:

Al presidente dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bologna, casella postale n. 1714, 40100 Bologna, se inviato a mezzo di raccomandata postale;

Al presidente dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bologna, piazza della Resistenza n. 4, 40122 Bologna, se inviato a mezzo di raccomandata in corso particolare, recapito autorizzato a mano o servizio posta celere.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Sia l'offerta che i documenti che l'accompagnano, come condizione di ricevibilità, devono essere redatti in lingua italiana; se l'originale di un documento fosse rilasciato solo in lingua diversa dall'italiana, sarà accompagnato da traduzione italiana eseguita a cura dell'impresa concorrente ed autenticata dall'ambasciata o dal consolato italiano.

Le certificazioni richieste, quando non diversamente specificato, devono avere data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara.

Non si farà luogo all'apertura dei plichi non sigillati con ceralacca o che siano pervenuti dopo il termine sopraindicato, o che non risultino pervenuti con le modalità sopraindicate, così come non si procederà all'apertura delle offerte che non siano regolarmente accluse nell'apposita busta sigillata con ceralacca di cui al punto 8/A.

Il tutto a pena di esclusione dalla relativa gara.

7.a) Possono presenziare alla celebrazione delle gare i rappresentanti legali di tutte le imprese che ne hanno interesse; persone diverse dovranno essere munite di idonea procura speciale autenticata nelle forme di legge nella quale siano precisati i poteri conferiti;

b) le gare saranno esperite il giorno 10 settembre 1993, rispettivamente alle ore 10 e 11 presso la sede dell'istituto all'indirizzo di cui al punto 1.

8. Elenco dei documenti da presentare per ciascuna gara:

A) l'offerta, chiaramente leggibile, redatta su carta legale, indicante:

prima gara:

a) la percentuale di ribasso sul prezzo minimo di mercato al kg per il BTZ per pagamento contanti da grossista a consumatore, Iva esclusa, franco cliente, trasporto incluso, pubblicato sul listino dei prezzi all'ingrosso rilevati sul mercato settimanale di Bologna, pubblicati dalla C.C.I.A.A. n. 20 del 21 maggio 1993 (periodo dal 10 al 16 maggio 1993);

b) la percentuale di ribasso sul prezzo minimo di mercato al kg per il fluido, per pagamento contanti da grossista a consumatore, Iva esclusa, franco cliente, trasporto incluso, pubblicato sul listino dei prezzi all'ingrosso rilevati sul mercato settimanale di Bologna, pubblicato dalla C.C.I.A.A. n. 20 del 21 maggio 1993 (periodo dal 10 al 16 maggio 1993);

seconda gara: la percentuale di ribasso sul prezzo al litro del gasolio, pubblicato sul listino dei prezzi all'ingrosso sul mercato settimanale di Bologna, pubblicati dalla C.C.I.A.A. n. 20 del 21 maggio 1993 (periodo dal 10 al 16 maggio 1993) per consegne a destino, per forniture superiori a litri 25.000, Iva ed oneri fiscali esclusi.

L'offerta, espressa in cifre e in lettere e con non più di due decimali, dovrà essere sottoscritta per esteso dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa offerente. In caso di imprese raggruppate l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Si precisa che l'offerta deve essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti. Sulla medesima busta sigillata contenente l'offerta deve essere indicato l'oggetto della gara d'appalto e il nominativo dell'impresa offerente, nonché la dicitura: «Contiene offerta»;

B) una dichiarazione con la quale l'impresa attesti di essersi recata presso le centrali termiche da rifornire, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono incidere sull'esecuzione della fornitura; di aver eseguito ponderatamente tutti i calcoli di sua convenienza tali da consentire i ribassi che offre, ed inoltre attesti di avere disponibile il prodotto, l'attrezzatura e la mano d'opera necessaria per l'esecuzione della fornitura.

L'impresa deve, inoltre, dichiarare: di aver tenuto conto delle particolari condizioni di tempo, stagione e luogo, di riconoscere sufficiente per l'esecuzione delle consegne il tempo assegnato dal capitolato speciale d'oneri;

C) per i concorrenti italiani: certificato di iscrizione dell'impresa nel registro della C.C.I.A.A., di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara.

In detto certificato oltre alla data ed il numero di iscrizione al registro ditte, la denominazione, la ragione sociale, la sede, il codice fiscale e la data di costituzione e di scadenza — pena l'esclusione dalla gara — dovranno figurare il tipo o i tipi di attività esercitate dall'impresa. Per l'ammissione alla gara l'impresa deve risultare iscritta per l'attività oggetto della gara stessa.

Per i concorrenti stranieri, certificato di iscrizione in analogo registro di Stato aderente alla C.E.E., di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, ovvero, nei casi in cui non esista un registro professionale, un certificato dal quale risulti che l'interessato ha dichiarato, sotto giuramento, di esercitare l'impresa nel paese in cui è stabilito, indicandone la ragione commerciale e sede;

D) certificati generali del casellario giudiziale, in originale e di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, o altri documenti equivalenti in base alla legislazione di altro Stato aderente alla C.E.E. se trattasi di cittadino straniero non residente in Italia, riferiti:

al titolare dell'impresa, se si tratta di impresa individuale;

a tutti i componenti, di cui dovrà farsi menzione nel certificato di cancelleria del Tribunale, indicato alla lettera *E)* seguente, se si tratta di società in nome collettivo;

a tutti i soci accomandatari, se si tratta di società in accomandita semplice;

a tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di società;

E) per le imprese individuali: certificato della cancelleria fallimentare del competente Tribunale di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, o di altra autorità competente secondo la legislazione di altro Stato aderente alla C.E.E., se trattasi di cittadino straniero non residente in Italia, attestante che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o in qualunque altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera e che non sia in corso alcuna delle procedure di cui sopra.

Per le società (anche se cooperative o consorzi di cooperative): certificato della cancelleria commerciale del competente Tribunale di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, o di altra autorità competente secondo la legislazione di altro Stato aderente alla C.E.E., se trattasi di società non italiana, attestante la regolare costituzione ed iscrizione della società, la data dell'atto costitutivo, e la data ed il contenuto delle eventuali modifiche statutarie, la composizione ed i poteri degli organi deliberanti in ordine all'assunzione dell'appalto e alla partecipazione alle gare di cui al presente bando e a chi spetti la firma sociale, nonché che la società non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera e che non sia in corso alcuna delle procedure di cui sopra;

F) certificati rilasciati dall'autorità competente dello Stato di residenza concernente l'osservanza da parte dell'impresa degli obblighi connessi ai contributi di sicurezza sociale (per imprese residenti in Italia certificati rilasciati dall'I.N.P.S. e dall'I.N.A.I.L.);

G) certificati dell'amministrazione finanziaria da cui risulti che l'impresa concorrente è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti secondo la legislazione italiana (imposte dirette ed Iva) o secondo quella del paese di residenza;

H) alternativamente in luogo dei certificati di cui alle predette lettere *C)*, *E)*, *F)* e *G)* i concorrenti possono presentare una dichiarazione, sotto la loro responsabilità, rilasciata con le forme di cui agli articoli 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà), che rechi le medesime attestazioni dei certificati medesimi.

Qualora la legislazione del paese di appartenenza dell'eventuale concorrente straniero non contempli il rilascio delle autocertificazioni summenzionate, o se tali autocertificazioni non contengono tutti i dati richiesti, ovvero in caso di mancata opzione per la autocertificazione stessa l'eventuale concorrente straniero potrà presentare una dichiarazione giurata o, nel caso di sua previsione da parte della legislazione dello Stato di appartenenza, una dichiarazione solenne la quale, al pari di quella giurata, deve essere resa innanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o a qualsiasi pubblico ufficiale autorizzati a riceverla in base alla legislazione del Paese stesso, che ne attesti l'autenticità;

I) attestazione di inesistenza delle negative circostanze previste dalle lettere *c)* ed *f)* dell'art. 11, comma primo, del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 resa con dichiarazione rilasciata con le forme di cui agli articoli 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) o, limitatamente agli eventuali concorrenti stranieri, in caso di mancata opzione per la predetta dichiarazione, con una dichiarazione giurata o, nel caso di sua previsione da parte della legislazione dello Stato di appartenenza, con una dichiarazione solenne da rendersi entrambe con le modalità descritte nell'ultima parte della precedente lettera *H)*;

L) la cauzione provvisoria, pari al 3% dell'importo a base d'asta di ciascuna gara per la quale viene presentata offerta, costituita in una delle forme previste dalla legge 10 giugno 1982, n. 348 (in valuta per contanti o in titoli dello Stato italiano o da questo garantiti, fidejussione bancaria, polizza cauzionale assicurativa).

Il documento comprovante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio verrà restituito alle imprese non aggiudicatrici;

M) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative all'assunzione degli appalti previste dalla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modifiche ed integrazioni;

N) dichiarazione indicante quali istituti bancari, operanti negli stati membri della C.E.E., possono attestare l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione della fornitura;

O) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi;

P) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, specificando se le stesse hanno avuto buona esecuzione;

Q) dichiarazione di essere in grado di documentare quanto dichiarato alle lettere *M)*, *N)*, *O)* e *P)* che precedono. Nel caso di imprese raggruppate le indicazioni di cui sopra dovranno riferirsi a tutte le imprese.

9. Finanziamento con fondi I.A.C.P. I pagamenti verranno effettuati il trentesimo giorno, e se festivo, il giorno successivo feriale, dalla data di ricevimento della fattura, quale risulterà dal protocollo generale dell'istituto, a mezzo di mancato. Nessun compenso aggiuntivo verrà riconosciuto per tale pagamento differito.

10. Saranno ammesse a partecipare alle gare imprese raggruppate nelle forme e con le modalità e condizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Per l'ammissione alla gara l'importo globale delle forniture realizzate dal fornitore negli ultimi tre esercizi (punto 8, lettera O) dovrà essere complessivamente non inferiore all'80% dell'importo a base di gara.

Nel caso di imprese riunite l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi da ciascuna impresa partecipante alla riunione, non potrà essere inferiore ad un quinto dell'importo a base di gara, mentre l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi dall'associazione nel suo complesso dovrà essere almeno pari all'importo a base di gara.

12. Gli offerenti saranno vincolati alle proprie offerte per un periodo di centoventi giorni decorrenti dalla presentazione delle medesime.

13. Si precisa che nel caso in cui, in corso di contratto, si realizzi la trasformazione delle centrali termiche da riformire ad altro tipo di combustibile, l'istituto si riserva la più ampia facoltà, ed a suo insindacabile giudizio, di interrompere le forniture con un preavviso di trenta giorni senza che da parte dell'impresa fornitrice possa essere eccepita la mancata parziale esecuzione del contratto.

La mancanza, incompletezza o difformità di ciascuno dei documenti richiesti al punto 8. è causa di esclusione dalla gara. Parimenti è causa di esclusione dalla gara ogni inadempimento rispetto alle prescrizioni di cui al punto 6. in ordine alla presentazione delle offerte.

Entro dieci giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione, l'aggiudicatario è tenuto a presentare i seguenti documenti:

A) documenti in originale, validi, qualora all'atto dell'offerta abbia presentato dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà in luogo dei certificati di cui alle lettere C), E), F) e G) del punto 8.;

B) attestazioni comprovanti le dichiarazioni di cui alle lettere N), O) e P) del punto 8.;

C) documenti validi qualora quelli presentati al momento dell'offerta siano scaduti;

D) certificati di residenza e stati di famiglia riferiti ai soggetti indicati all'art. 10-sexies della legge 31 maggio 1965 n. 575 come successivamente integrato e modificato;

E) modello GAP;

F) cauzione definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione, da costituirsi con una delle modalità indicate al punto 8., lettera L).

Qualora la documentazione di cui alla lettera B) di cui sopra non sia fornita dall'aggiudicatario, o non sia adeguata a quanto prescritto dall'art. 11 del presente bando, l'istituto appaltante annulla, con atto motivato, l'aggiudicazione ed aggiudica la fornitura al concorrente che segue in graduatoria.

L'I.A.C.P. si riserva di addivenire all'aggiudicazione definitiva una volta pervenuta e valutata positivamente la documentazione di cui alle lettere A), B), C), D), E) ed F) che precedono ed una volta rilasciata dalla competente Prefettura la prescritta certificazione antimafia.

L'impresa definitivamente aggiudicataria deve addivenire alla stipulazione formale del contratto entro il termine fissato dall'istituto: ove, entro detto termine, non addivenga alla stipulazione del contratto può essere dichiarata decaduta con conseguente incameramento della cauzione provvisoria da parte dell'istituto.

A carico dell'impresa aggiudicataria sono tutte le spese, imposte e tasse relative alla pubblicità obbligatoria alla gara, alla stipulazione del contratto di fornitura ed alla sua esecuzione, nonché tutti gli oneri specificati o richiamati nel contratto stesso e negli altri documenti d'appalto. Indicativamente l'importo di spesa è previsto in L. 47.000.000 (prima gara) e in L. 8.000.000 (seconda gara) oltre alle spese del notaio rogante che verranno direttamente fatturate dal predetto all'impresa aggiudicataria.

Il pagamento dell'Iva è regolato come per legge.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando o nel capitolato speciale d'oneri, si applicano la norme del capitolato d'oneri generali per le forniture ed i servizi eseguiti a cura del Provveditorato generale dello Stato, approvato con decreto ministeriale 28 ottobre 1985, in quanto non contrastante con le forniture C.E.E.

14. Il presente bando, redatto in conformità a quanto prescritto dall'art. 5, comma 6, del decreto legislativo n. 458 del 24 luglio 1992 è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 29 giugno 1993.

Il presidente: dott. arch. Gian Paolo Mazzucato.

S-13680 (A pagamento).

A.N.A.S.

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade

Roma, via Monzambano, 10

Telefono 06/490326 - Telex 620166 - Fax 06/4454956

Bando di gara in conformità al D.P.C.M. del 10 gennaio 1991 n. 55

Oggetto: MI 24/93 - S.S. n. 38 «Dello Stelvio» - Tronco: Trivio di Fuentes-Ardenno - Lavori urgenti per il consolidamento del ponte lesionato sul torrente «Masino» e correzione plano-altimetrica tra i Km 18+800 e 19+650 in corrispondenza del nuovo innesto con la S.S. n. 404.

Licitazione privata a termini abbreviati trattandosi di lavori urgenti ed indispensabili per l'adeguamento della sede stradale e l'eliminazione delle situazioni di pericolo per l'utenza.

Luogo di esecuzione: Provincia di Sondrio.

Natura ed entità delle prestazioni: Movimenti di materie per scavi di fondazione e demolizioni L. 235.126.809; opere d'arte L. 2.185.886.841; sovrastruttura stradale L. 339.961.376; lavori diversi L. 22.048.997.

Prezzo massimo complessivo che l'offerta non deve superare: L. 2.783.024.023.

Categoria prevalente: 6 ctg. A.N.C.

Termine per l'esecuzione: giorni seicento a decorrere dalla data di consegna.

Cauzione: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

Finanziamento: L. 500.000.000 nell'esercizio 1993, L. 1.600.000.000 nell'esercizio 1994, il restante nell'esercizio 1995.

Pagamenti in acconto: quando il credito liquido al netto del ribasso e delle ritenute raggiunga la somma di L. 500.000.000.

Sono ammesse a partecipare oltre alle Imprese singole anche le Associazioni Temporanee e i Consorzi ai sensi dell'art. 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/91.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 1 - lett. e) e dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 così come richiamata dall'art. 29 del D.Lg. 19 dicembre 1991 n. 406 mediante offerte dei prezzi unitari che in complesso non superino l'importo a base d'appalto.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del 2 agosto 1993 a mezzo del servizio postale di Stato in plico raccomandato, indirizzato all'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) Direzione Generale - via Monzambano, 10 - 00185 Roma.

Dette domande dovranno essere sottoscritte con firma autenticata del legale rappresentante o titolare dell'Impresa o delle Imprese, in caso di prevista riunione, ed essere contenute entro apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

Indicazioni, sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabili da includere o da allegare (con firma autenticata) alla domanda di partecipazione:

a) essere iscritti all'Albo Nazionale degli Appaltatori alla ctg. 6 importo minimo L. 3 miliardi;

b) non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalto prevista dall'art. 18 del D.Lg. n. 406/91;

c) requisiti di carattere economico e tecnico:

1) avere raggiunto nell'ultimo quinquennio una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa (decreto ministeriale n. 172/1989) pari a L. 4.174.000.000;

2) aver sostenuto nell'ultimo quinquennio una spesa per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della predetta cifra d'affari in lavori.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese o di Consorzio l'Impresa mandataria deve avere raggiunto un importo non inferiore al 60% mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere un importo non inferiore al 20% dell'importo di cui al punto C1.).

Nel caso in cui il rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra d'affari in lavori sia inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così convenzionalmente rideterminata vale anche per la dimostrazione del possesso del requisito di cui al punto C1.).

Rimane a discrezione dell'A.N.A.S. giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare il Raggruppamento o il Consorzio o l'Impresa candidata.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del bando.

I motivi di esclusione verranno comunicati a richiesta dell'Impresa interessata.

Contestualmente all'offerta dovranno essere indicate le categorie dei lavori che l'offerente intende subappaltare con le modalità e le prescrizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e sue modificazioni ed integrazioni (da ultimo l'art. 34 del D.Lg. n. 406/1991) con l'avvertenza comunque che la quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente, deve essere contenuta nell'ambito del 20% dell'importo di aggiudicazione, giusta circolare del Ministro dei LL.PP. del 30 giugno 1993 n. 156.

Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Decorso il termine di sessanta giorni dalla licitazione, l'Impresa rimasta provvisoriamente aggiudicataria avrà facoltà di svincolarsi dall'offerta.

Roma, 9 luglio 1993

Il capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-13695 (A pagamento).

A.N.A.S.

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade

Roma, via Monzambano, 10

Telefono 06/490326 - Telex 620166 - Fax 06/4454956

Bando di gara in conformità al D.P.C.M. del 10 gennaio 1991 n. 55

Oggetto: MI 26/93 - S.S. n. 36 - Tronco: Nuova Olonio-Chivanna - Lavori urgenti di ricostruzione del ponte sul torrente Codera al Km 104 +900.

Licitazione privata a termini abbreviati atteso che i lavori in oggetto sono necessari per eliminare l'attuale situazione di grave pericolo per la circolazione, causata dalla inadeguatezza della sede stradale in corrispondenza del sopraspedito ponte sul torrente Codera.

Luogo di esecuzione: Provincia di Sondrio.

Natura ed entità delle prestazioni: Movimenti di materie per scavi di fondazione e demolizioni L. 650.000.000; opere d'arte L. 915.000.000; sovrastruttura stradale L. 330.000.000; lavori diversi L. 166.825.355.

Prezzo massimo complessivo che l'offerta non deve superare: L. 2.061.825.355.

Categoria prevalente: 6 ctg. A.N.C.

Termine per l'esecuzione: giorni trecentosessanta a decorrere dalla data di consegna.

Cauzione: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

Finanziamento e pagamenti in acconto: quando il credito liquido al netto del ribasso e delle ritenute raggiunga la somma di L. 500.000.000. I pagamenti saranno così contenuti: L. 680.000.000 nell'esercizio 1993; il restante importo nell'esercizio 1994.

Sono ammesse a partecipare oltre alle Imprese singole anche le Associazioni Temporanee e i Consorzi ai sensi dell'art. 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/91.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 1 - lett. e) e dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 così come richiamata dall'art. 29 del D.Lg. 19 dicembre 1991 n. 406 mediante offerte dei prezzi unitari che in complesso non superino l'importo a base d'appalto.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del 2 agosto 1993 a mezzo del servizio postale di Stato in plico raccomandato, indirizzato all'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) Direzione Generale - via Monzambano, 10 - 00185 Roma.

Dette domande dovranno essere sottoscritte con firma autenticata del legale rappresentante o titolare dell'Impresa o delle Imprese, in caso di prevista riunione, ed essere contenute entro apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

Indicazioni, sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabili da includere o da allegare (con firma autenticata) alla domanda di partecipazione:

a) essere iscritti all'Albo Nazionale degli Appaltatori alla ctg. 6 importo minimo lire 3 miliardi;

b) non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalto prevista dall'art. 18 del D.Lg. n. 406/91;

c) requisiti di carattere economico e tecnico:

1) avere raggiunto nell'ultimo quinquennio una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa (decreto ministeriale n. 172/1989) pari a L. 3.092.000.000;

2) aver sostenuto nell'ultimo quinquennio una spesa per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della predetta cifra d'affari in lavori.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese o di 'Consorzio l'Impresa mandataria deve avere raggiunto un importo non inferiore al 60% mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere un importo non inferiore al 20% dell'importo di cui al punto C1.).

Nel caso in cui il rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra d'affari in lavori sia inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così convenzionalmente rideterminata vale anche per la dimostrazione del possesso del requisito di cui al punto C1.).

Rimane a discrezione dell'A.N.A.S. giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare il Raggruppamento o il Consorzio o l'Impresa candidata.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del bando.

I motivi di esclusione verranno comunicati a richiesta dell'Impresa interessata.

Contestualmente all'offerta dovranno essere indicate le categorie dei lavori che l'offerente intende subappaltare con le modalità e le prescrizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e sue modificazioni ed integrazioni (da ultimo l'art. 34 del D.Lg. n. 406/1991) con l'avvertenza comunque che la quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente, deve essere contenuta nell'ambito del 20% dell'importo di aggiudicazione, giusta circolare del Ministro dei LL.PP. del 30 giugno 1993 n. 156.

Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Decorso il termine di sessanta giorni dalla licitazione, l'Impresa rimasta provvisoriamente aggiudicataria avrà facoltà di svincolarsi dall'offerta.

Roma, 9 luglio 1993

Il capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-13696 (A pagamento).

XIII Unità Sanitaria Locale GE4

1. Ente appaltante: XIII Unità Sanitaria Locale GE4, v.le Benedetto XV, n. 10 - 16132 Genova, tel. 010-35352173-2217 - fax 010-354721.

2. a) Procedura d'aggiudicazione prescelta: licitazione privata;

b) —;

c) acquisto.

3. a) Luogo di consegna: vedi punto 1.;

b) oggetto della licitazione: Fili di sutura e suture chirurgiche per un periodo di 12 mesi;

c) possibilità di offerta per singolo articolo.

4. Termine di consegna: come specificato nelle ordinazioni.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992.

6. a) data limite per la ricezione delle domande di partecipazione perentoriamente ore 12 del 13 agosto 1993;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: v.le Benedetto XV n. 10 - 16132 Genova (Ufficio Protocollo);

c) lingua nella quale dovranno essere redatte: italiana.

7. Termine entro cui l'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: sessanta giorni dal termine della presentazione delle domande.

8. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: alle domande dovranno essere allegate a pena di esclusione:

a) dichiarazione resa con le forme di cui alla legge 15/1968 per l'inesistenza delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 11 c.1, del D.L.vo n. 358/92;

b) certificato d'iscrizione, in data non anteriore al 1° giugno 1993 previsto dall'art. 12 del D.L.vo n. 358/92;

c) dichiarazione bancaria circa l'idoneità finanziaria ed economica del concorrente per l'espletamento della fornitura;

d) dichiarazione resa in conformità alla legge n. 15/68 o secondo la legislazione del Paese di residenza, attestante l'effettuazione di forniture identiche a quelle oggetto della gara negli anni 1990/91/92, con indicazione dell'importo delle singole forniture, data e destinatario.

9. Criterio di aggiudicazione: art. 16 punto 1 lettera a) del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992 (prezzo più basso).

10. Altre indicazioni: Le ditte dovranno richiedere entro il 16 luglio 1993, via fax al numero di cui al punto 1. la trasmissione del prospetto con analitica indicazione dei fili di sutura e delle suture chirurgiche oggetto di gara, la descrizione dei campioni da fornire e della relativa documentazione illustrativa. Le ditte dovranno far pervenire la campionatura e la documentazione illustrativa degli articoli per cui intendono presentare offerta, all'indirizzo e nelle forme descritte nel documento di cui innanzi, entro il 13 agosto 1993.

L'ammissione è subordinata all'esame favorevole di quanto sopra indicato.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato tel. 010-35352173/2217 ore antemeridiane tutti i giorni feriali escluso il sabato.

11. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 6 luglio 1993.

12. Data di ricevimento.

Genova, 6 luglio 1993

L'amministratore straordinario: dott. Lionello Ferrando

Il direttore del servizio provveditorato: dott. Ermanno Bernardini.

G-827 (A pagamento).

XIII Unità Sanitaria Locale GE4

1. XIII Unità Sanitaria Locale GE4, v.le Benedetto XV, n. 10 - 16132 Genova, tel. 010-35352217/35353062 - fax 010-354721.

2. Servizio di pulizia e distribuzione vitto - rif. CPC 874.

3. Presidi sanitari all'indirizzo di cui al precedente punto 1.

4. a) ;

b) Normativa vigente e direttiva 92/50 CEE del Consiglio del 18 giugno 1992;

c) ;

5. Offerta unica.

6. —.

7. —.

8. Durata del contratto: mesi dodici.

9. —.

10. a) Ricorso alla procedura accelerata per scadenza di contratto in corso non prorogabile né estensibile;

b) Termine presentazione: 28 luglio 1993;

c) Vedasi precedente punto 1;

d) Domanda da redigersi in lingua italiana.

11. Termine inviti: 29 luglio 1993.

12. Deposito cauzionale provvisorio e polizza assicurativa contro i danni a persone e cose verranno richiesti con la lettera d'invito.

13. Documenti:

dichiarazione di inesistenza delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), e), ed f) del primo comma dell'art. 29 della Direttiva CEE n. 92/50, prodotte con le forme previste dal secondo e terzo comma dello stesso articolo;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o documento equipollente per gli offerenti stranieri, giusta la previsione dell'art. 30 della Direttiva prima richiamata, rilasciato in data non inferiore al 1° aprile 1993;

dichiarazione rilasciata ad un Istituto di Credito circa la possibilità di concessione di un'apertura di credito non inferiore a lire 500 milioni;

dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e dei servizi cui si riferisce l'appalto, relativa ai tre ultimi esercizi finanziari, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante;

dichiarazione resa dal legale rappresentante relativa al numero medio annuo dei dipendenti impiegati negli ultimi tre anni con indicazione delle qualifiche professionali, nonché alle apparecchiature di cui il prestatore di servizio dispone.

14. Criterio di aggiudicazione: art. 36, punto 1, lett. b) della sopracitata Direttiva CEE n.92/50.

15. Altre informazioni: è richiesta la visita dei luoghi da documentare in allegato all'offerta economica.

16. Data di invio del bando: 6 luglio 1993.

L'amministratore straordinario: dott. Lionello Ferrando

Il direttore del servizio provveditorato: dott. Ermanno Bernardini.

G-832 (A pagamento).

OSPEDALE MAGGIORE DI MILANO

Avviso aggiudicazione lavori ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55

Si rende noto che, come da verbale 3 maggio 1993, alla licitazione privata per l'appalto della gestione e manutenzione degli impianti termici dell'Ospedale Policlinico per trecentosessantacinque giorni di durata, erano state invitate le seguenti ditte:

1) Aerimpianti S.p.a. di Milano; 2) Aerotermica Lombarda S.p.a. di Gallarate VA; 3) Arcoivent Aria Condizionata Ventilazione S.r.l. di Milano; 4) Aster Associate Termoimpianti S.p.a. di Cinisello Balsamo MI; 5) C.A.M. Mariani S.r.l. di Pero MI; 6) Cefla S.c.r.l. di Imola BO; 7) C.E.I. Calore Energia Impianti S.r.l. di Milano; 8) C.E.I. Compagnia Elettrotecnica Italiana S.p.a. di Milano; 9) Consorzio Nazionale Servizi S.c.r.l. di Bologna; 10) Contec servizi S.r.l. di Roma; 11) Covencom S.p.a. di Milano; 12) C.P.L. Concordia S.c.r.l. di Secchia BO; 13) Cristoforetti S.p.a. di Cles TN; 14) Emilcarbo di Bologna; 15) F.A. Petroli S.p.a. di Milano; 16) F.lli Diana S.r.l. di Milano; 17) Gasotermica Laurentina S.p.a. di Roma RM; 18) Guerra-to S.p.a. di Rovigo; 19) Italimprese Industrie S.p.a. di Roma RM; 20) Jacorossi S.p.a. di Cassina de' Pecchi MI; 21) Manutencoop S.c.r.l. Bologna;

22) Lo Re Giuseppe di Catania; 23) Maschera Tecnologie Gestionali S.r.l. di Parma; 24) Milanotermica S.p.a. di Milano; 25) Mugnai Ferdinando S.p.a. di Roma; 26) Nuova Bitermica S.r.l. di Milano; 27) Petrolia Servizi S.r.l. di Milano; 28) Policarbo S.p.a. di Milano; 29) Politermica Industriale S.p.a. di Napoli; 30) Pro.Co.Gen. S.p.a. Progettazioni e Costruzioni Generali di Firenze; 31) Pro.Ge.Co. Progettazioni Generali Costruzioni S.p.a. di Roma; 32) R.I.S. Riscaldmaneto Idrosanitaria Condizionamento S.p.a. di Milano; 33) Service A.C.B. S.r.l. di Cesano Maderno MI; 34) Sigest S.p.a. di Milano; 35) S.I.M.E. Impianti S.r.l. di Firenze; 36) S.I.R.C.A.S. S.p.a. di Milano; 37) Teckal S.r.l. di Reggio Emilia; 38) Tepor S.r.l. di Cagliari; 39) Termoraggi S.p.a. di Milano; 40) Termotecnica S.r.l. di Trani BA; 41) Zanzi Giuseppe & Figli S.p.a. di Roma.

Hanno partecipato le Ditte indicate ai punti: 2), 3), 4), 5), 8), 9), 10), 11), 15), 16), 18), 19), 20), 24), 28), 32), 33), 34), 36), 38), 39), 40), 41).

La ditta prescelta con il sistema di cui all'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 è stata la ditta Aster Associate Termoimpianti S.p.a. di Cinisello Balsamo MI.

Milano, 11 giugno 1993

Il presidente: Gian Carlo Abelli

Il segretario generale: Luigi Renzi

M-6964 (A pagamento).

FERROVIE NORD MILANO ESERCIZIO - S.p.a.

Milano, piazzale Cadorna n. 14

1. Bando di gara - Le Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a. con sede in Milano, piazzale Cadorna n. 14 - Tel. 02/85111 - Telex 325643 Minord I - Fax 02/8692838 (qui di seguito denominata la «Società Committente») indice una gara d'appalto mediante licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di costruzione delle banchine viaggiatori negli impianti ferroviari di Locate Varesino, Abbiate Guazzone, Venegono Inferiore, Venegono Superiore, Varese, Morosolo, Barasso, Gemonio e Cittiglio.

2. La procedura di aggiudicazione seguirà le prescrizioni della legge 2 febbraio 1973, n. 14, art. 1, lettera a), con ammissione di offerte solo in ribasso.

3. L'appalto è in un unico lotto dell'importo a base di gara di L. 1.820.000.000, I.V.A. esclusa.

L'importo dell'appalto sarà corrisposto al soggetto risultato aggiudicatario sulla base di stati di avanzamento lavori aventi cadenza mensile.

I pagamenti avverranno a novanta giorni fine mese data fattura.

4. Il termine per l'esecuzione dell'appalto è fissato in trecentosessantacinque giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Potranno chiedere di essere invitati soggetti riuniti in «associazione temporanea di imprese» od in «consorzio».

I soggetti, riuniti in «associazione temporanea di imprese» od in «consorzio», che volessero essere invitati dovranno darne indicazione già nella domanda di partecipazione, precisando la forma di raggruppamento che intendono adottare, i partecipanti e l'impresa mandataria o capogruppo, inviando per ciascun soggetto la documentazione richiesta.

Il soggetto che partecipi ad un raggruppamento non potrà partecipare ad altri.

6. I soggetti che saranno invitati alla gara dovranno presentare alla Società committente la propria offerta segreta, esprimendo il ribasso unico percentuale sui prezzi dell'«Elenco prezzi unitari per opere civili» delle F.N.M.E. S.p.a., edizione gennaio 1993 e sui «Prezzi informativi delle opere edili in Milano» listino n. 4/1992, edito dalla C.C.I.A.A.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

7. Il presente bando di gara sarà pubblicato nel foglio delle inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana nonché, per estratto, su tre quotidiani.

8. I soggetti interessati a partecipare alla gara dovranno presentare idonea domanda scritta alla Società committente entro e non oltre le ore 12 del giorno 5 agosto 1993. La domanda dovrà essere inviata a Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a. - Ufficio protocollo - Piazzale Cadorna n. 14 - 20123 Milano.

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta da bollo, sottoscritta per esteso con firma leggibile dal legale rappresentante del soggetto ed inserita con la documentazione richiesta in busta chiusa sulla quale dovranno essere indicati l'oggetto della gara e la dicitura «Prequalificazione».

9. Il soggetto divenuto aggiudicatario dovrà altresì, prima della stipula del contratto d'appalto, avere costituito un deposito cauzionale pari al 10% dell'importo contrattuale.

10. Le prestazioni oggetto della presente gara saranno finanziate con fondi ordinari di esercizio.

11. Alla domanda di partecipazione alla gara i soggetti interessati a pena di esclusione dovranno allegare:

11.1. certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria I per importo adeguato, rilasciato in data non anteriore ad un anno da quella della presente richiesta;

11.2. certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., rilasciato in data non anteriore a tre mesi da quella della presente richiesta, attestante l'attività del soggetto, il nominativo od i nominativi delle persone legalmente autorizzate a rappresentarlo ed impegnarlo;

11.3. dichiarazione attestante che il soggetto non trovasi in alcuna delle condizioni di esclusione elencate nell'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

11.4. dichiarazione attestante che il soggetto non trovasi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dalla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive modifiche ed integrazioni (c.d. leggi antimafia).

12. Inoltre agli effetti di una valutazione dei requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo che si richiedono per l'ammissione alla gara, dovranno essere allegati:

12.1. due referenze bancarie di primari Istituti, con indicazione della disponibilità degli Istituti stessi a finanziare il soggetto;

12.2. dichiarazione, successivamente verificabile, attestante la cifra di affari globale in lavori realizzata nel quinquennio 1988-1992, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa; tale cifra d'affari dovrà essere almeno pari a 1,50 volte l'importo di gara;

12.3. dichiarazione, successivamente verificabile, che il costo del personale dipendente, nel quinquennio 1988-1992, non sia stato inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori;

12.4. dichiarazione, successivamente verificabile, circa l'elenco dei lavori eseguiti con buon esito negli ultimi cinque anni; si precisa che il soggetto deve dimostrare di avere eseguito con buon esito lavori aventi interferenza con l'esercizio ferroviario, con l'indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione dei lavori stessi;

12.5. dichiarazione indicante i tecnici o gli organici tecnici, che facciano parte integrante del soggetto, di cui lo stesso potrà disporre per l'esecuzione dei lavori; per i tecnici dovranno essere indicati i titoli di studio e professionali;

12.6. dichiarazione, successivamente verificabile, relativa all'attrezzatura, ai mezzi d'opera ed all'equipaggiamento tecnico di cui il soggetto disporrà per l'esecuzione dell'appalto.

13. Nel caso di associazione d'impresе, i requisiti previsti ai punti 12.2. e 12.3., devono essere posseduti nella misura variabile tra il 40% e il 60% dalla capogruppo e per la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale variabile tra il minimo del 10% e il massimo del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

14. La Società committente si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta.

15. I soggetti invitati a presentare la loro offerta avranno facoltà di svincolarsi da essa qualora, entro sessanta giorni dal termine di presentazione delle offerte, la Società committente non abbia provveduto alla aggiudicazione.

Le domande di partecipazione alla gara non vincolano in nessun modo la Società committente ad inviare la conseguente lettera di invito.

Il direttore generale: ing. Arnaldo Siena.

M-6978 (A pagamento).

CITTÀ DI GRUGLIASCO (Provincia di Torino)

Avviso di indicenda gara a licitazione privata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Città di Grugliasco (provincia di Torino) - Piazza Matteotti, 50 - Tel. n. 011/4013341/2 - Telefax n. 011/7805027/4013715.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata, decreto legislativo n. 358/92, art. 16, primo comma, lettera a).

2.b) Forma dell'appalto: licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna: edifici siti nel territorio comunale.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: 1.220.000 litri di gasolio da riscaldamento complessivi per le stagioni invernali 1993-94 e 1994-95 - Importo presunto L. 1.203.591.000 più I.V.A. Tale importo è solo indicativo e potrà variare senza che la ditta aggiudicataria possa pretendere alcuna variazione delle condizioni previste nel capitolato.

In particolare si evidenzia che è possibile, prima della stagione invernale 1994-95, la conversione di n. 10 centrali termiche da gasolio a metano, con conseguente minor fabbisogno di combustibile. Anche in tale eventualità, di remota possibilità, non potrà assolutamente essere richiesta alcuna revisione delle condizioni contrattuali.

3.c) Aggiudicazione: in lotto unico.

4.a) Termine di consegna eventualmente imposto: per ogni fornitura 12 ore dal ricevimento dell'ordine.

5.a) Ottenimento dei documenti pertinenti: Sezione provveditoria- to (vedi punto 1).

5.b) Termine per la presentazione di tale domanda (procedura d'urgenza causa motivazioni finanziarie che hanno impedito in precedenza l'indizione di gara): 26 luglio 1993.

6.a) Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio del Comune.

6.b) Indirizzo al quale devono essere inoltrate: vedi punto 5.a).

6.c) Lingua di redazione: la domanda, le certificazioni e l'offerta devono essere redatte in lingua italiana o accompagnate da traduzione in lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica.

8.a) Cauzione: provvisoria: 1/30 importo a base di gara L. 40.120.000; definitiva: 1/20 importo di aggiudicazione.

9.a) Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: mezzi propri con pagamento a sessanta giorni d.r.f.

10.a) Raggruppamento di imprese: possono chiedere di partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, come previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, a condizione che, ai sensi dell'art. 19 della legge n. 55/90, la riunione abbia luogo prima della gara, pena l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione delle imprese riunite in associazione concomitante o successiva dalle nuove gare relative a forniture identiche.

11.a) Condizioni minime: nella domanda di partecipazione alla gara, redatta in carta bollata da L. 15.000 e sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà risultare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile:

a) l'iscrizione, per l'anno in corso, nell'elenco delle ditte autorizzate dall'UTIF, o ufficio estero analogo, al commercio di gasolio per uso riscaldamento;

b) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 della legge n. 358/92;

c) descrizione dei depositi e del numero e tipo di autocisterne disponibili;

d) dichiarazione dell'importo globale delle forniture e l'importo relativo a forniture identiche a quella in oggetto della gara realizzata negli ultimi tre esercizi.

È possibile presentare le suddette dichiarazioni anche nelle forme previste dalla legge n. 15/68 (firma autenticata).

12.a) Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: ditta non aggiudicatrice: sessanta giorni decorrenti dalla data della licitazione; ditta aggiudicataria: data licitazione - fine stagione invernale 1994-95.

13.a) Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: maggior ribasso, espresso €/litro, sul prezzo ufficiale di vendita del gasolio.

15.a) Data di spedizione del bando: 6 luglio 1993.

16.a) Data di ricezione del bando: 6 luglio 1993.

Il dirigente del settore finanziario:
dott.ssa Ruvolo Daniela

T-1790 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore Demanio e Patrimonio
Milano, via Larga n. 12
Tel. 62085282/62083231 - Fax 02/877403

Bando di gare mediante licitazione privata

Sono indette distinte gare mediante licitazione privata con il criterio di cui all'art. 16, comma primo, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, con esclusione di offerte in aumento, per l'aggiudicazione di contratti di: fornitura di calore, conduzione e manutenzione degli impianti termici presso le case di vacanza del Tirreno per il biennio 1993/1995.

Appalto n. 31 - Località: Pietra Ligure - Importo biennale L. 840.000.000.

Appalto n. 32. - Località: Andora Marina - Importo biennale L. 560.000.000.

Finanziamento: mezzi correnti di bilancio.

Il ricorso alla licitazione privata ed alle procedure di pubblicità degli appalti con i termini d'urgenza previsti dalle disposizioni di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 358/92 è motivato dalla natura particolare delle prestazioni richieste e dalla necessità di assicurare la fornitura di calore negli edifici di cui trattasi per la prossima stagione invernale.

Per partecipare alle gare è richiesto il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., di data non anteriore a tre mesi rispetto alla data di scadenza del bando, per commercio di carburanti e combustibili solidi, liquidi ed affini, nonché per la gestione di impianti di riscaldamento, climatizzazione, installazione, manutenzione, riparazione di impianti o oggetti sociali similari, accompagnato dal certificato di abilitazione ai sensi della legge n. 46/90 e del relativo regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 447 del 1991.

Per le imprese straniere si applicano le disposizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92.

Per quanto riguarda i requisiti previsti dagli articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/92, i concorrenti, alla domanda di partecipazione, dovranno allegare i seguenti documenti (in originale o copia dichiarata conforme all'originale):

a) idonee dichiarazioni bancarie;

b) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture eseguite nel triennio 1990-1991 e 1992 pari al triplo del valore dell'appalto cui intendono partecipare;

c) dichiarazione concernente l'importo delle forniture identiche (gestione calore) a quelle oggetto delle gare eseguite nel triennio 1990-1991 e 1992 pari al doppio del valore dell'appalto cui intendono partecipare;

d) l'elenco delle principali forniture eseguite durante gli anni 1990-1991 e 1992 con il rispettivo importo, data e destinatario;

e) copia delle dichiarazioni I.V.A. relative agli anni 1990-1991 e 1992 accompagnate dalla prova delle forniture come prescritto dall'art. 14, comma primo, punto a) del decreto legislativo n. 358/92.

È ammessa la riunione temporanea di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Le imprese associate dovranno anch'esse documentare gli stessi requisiti richiesti per la capogruppo, fatta eccezione per i punti b) e c) sopra indicati per i quali i requisiti devono essere posseduti dalle imprese associate in misura pari a quella della fornitura che le stesse imprese effettueranno e che deve essere dichiarata nell'offerta ai sensi dell'art. 10, secondo comma del decreto legislativo n. 358/92.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 19 agosto 1993.

Non sarà consentita la partecipazione alle gare di una impresa che si presenti da sola e contemporaneamente in riunione temporanea di imprese o in più riunioni temporanee di impresa, pena l'esclusione.

La domanda di partecipazione (una per ciascuna gara), in bollo, redatta in lingua italiana con l'esatta denominazione della ragione sociale, del numero di codice fiscale, della partita I.V.A., del numero dell'appalto cui si intende partecipare, corredata dal certificato della C.C.I.A.A. accompagnata dal certificato di abilitazione ai sensi della legge n. 46/90 e relativo regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 447 del 1981 nonché dalle dichiarazioni richieste, indirizzata al Settore Demanio e Patrimonio - Manutenzioni, dovrà pervenire, pena di esclusione, entro e non oltre il 6 agosto 1993 all'Ufficio Protocollo Generale - Via Celestino IV n. 6 - Milano.

Nel caso che la domanda di partecipazione venga presentata in busta chiusa, sul frontespizio della stessa dovranno essere indicati il numero della gara, il Settore destinatario, l'oggetto e l'importo.

Nel caso si intenda partecipare ad entrambe le gare, basterà allegare gli originali della certificazione e delle dichiarazioni richieste alla domanda relativa all'appalto n. 31 e richiamare tale circostanza nell'altra domanda.

È consentita a ciascuna impresa (da sola o associata) l'aggiudicazione di un solo contratto.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee per la pubblicazione nella G.U.C.E. il 5 luglio 1993.

Milano, 6 luglio 1993

Il direttore del settore:
dott. Ernesto Giambertone

M-6973 (A pagamento).

COMUNE DI BEINASCO (Provincia di Torino)

Avviso di gara per la fornitura dei generi alimentari occorrenti per il funzionamento delle mense comunali. — Periodo 1° ottobre 1993/30 settembre 1994. (Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358). Importo a base d'appalto L. 497.076.250.

Si rende noto che è indetta licitazione privata per l'appalto della fornitura generi alimentari occorrenti per il funzionamento delle mense comunali per il periodo 1° ottobre 1993 - 30 settembre 1994.

La licitazione privata sarà tenuta con il metodo di cui all'art. 16, comma 1, lett. a), del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e cioè al prezzo più basso, e con le modalità di cui all'art. 89, lett. b), del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta valida.

L'appalto è suddiviso nei seguenti dieci lotti:

lotto 1 - Fornitura carni bovine: base d'appalto L. 44.661.500;

lotto 2 - Fornitura carni ovine, suine, pollami, conigli, insaccati, uova: base d'appalto L. 85.661.750;

lotto 3 - Fornitura olio e tonno; base d'appalto L. 39.875.000;

lotto 4 - Fornitura pasta, riso, farina, semolino: base d'appalto L. 32.703.500;

lotto 5 - Fornitura prodotti surgelati: base d'appalto L. 48.067.750;

lotto 6 - Fornitura prodotti lattiero-caseari: base d'appalto L. 84.721.750;

lotto 7 - Fornitura pane e affini: base d'appalto L. 31.983.250;

lotto 8 - Fornitura prodotti ortofrutticoli: base d'appalto L. 66.732.750;

lotto 9 - Fornitura generi vari di stoccaggio: base d'appalto L. 53.569.000;

lotto 10 - Fornitura paste alimentari fresche: base d'appalto L. 9.100.000.

Le ditte possono presentare offerta per uno o più lotti.

I generi alimentari oggetto del presente appalto devono essere forniti presso le cinque mense comunali con scadenze che possono essere giornaliere, settimanali, bisettimanali, trisettimanali o trimestrali, secondo il prodotto da fornire; inoltre, il pane e le bevande devono essere forniti, oltre che nelle suddette cinque mense, presso altri sei punti di consegna.

Si precisa che verranno stipulati distinti contratti per ciascun trimestre del periodo di fornitura previsto; l'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di cessare gli acquisti alla fine di uno qualsiasi dei suddetti trimestri.

La fornitura è finanziata con fondi propri di bilancio.

Gli interessati dovranno far pervenire alla Segreteria Generale del Comune, piazza Alfieri n. 7 - 10092 Beinasco (Torino), tel. 3499534, telefax 3490016 entro il 2 agosto 1993, la richiesta in bollo di essere invitati alla gara, redatta in lingua italiana.

La richiesta di essere invitati dovrà essere corredata da dichiarazione, successivamente verificabile, attestante:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) di essere in possesso dei requisiti tecnici e delle capacità economiche previste dagli articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/1992. Per i raggruppamenti d'impresa, si richiamano le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le lettere invito saranno diramate entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente avviso di gara.

Si precisa che si farà ricorso alla procedura accelerata a fronte dell'imminente inizio del servizio mensa, previsto per il 1° ottobre 1993, giusta art. 7, comma 4, del decreto legislativo n. 358/1992.

Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee in data odierna.

Beinasco, 7 luglio 1993

Il sindaco: Giuseppe Massimino.

T-1794 (A pagamento).

COMUNE DI ROCCELLA JONICA (Provincia di Reggio Emilia)

Visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 il sindaco rende noto che all'appalto dei lavori di restauro e consolidamento del Castello Medioevale indetto ai sensi dell'art. 24, lett. a) punto 2 della legge n. 584/1977, il cui importo a base d'asta è di L. 3.173.635.214, sono state invitate le seguenti imprese:

1) Rodio S.p.a., Casalmiocco (Milano); 2) Geosonda, Roma; 3) Rizzani De Eccher S.p.a., Udine; 4) Foglia Pietro e F. S.p.a., Parma; 5) Impresa Venturini S.p.a., Gemona del Friuli; 6) Geosud S.r.l., Roma; 7) Ge.Co. Fer. S.p.a., Padova; 8) Michele De Rossi e C. S.a.s., Lido di Roma; 9) Italsonda S.p.a., Cercola (Napoli); 10) Cooperativa di Lavoro Unità, San Quirico D'Orcia (Siena); 11) Dorini Costruzioni S.p.a., Torino; 12) Impresa Italo Marin, Remanzacco (Udine); 13) Romagnoli S.p.a., Milano; 14) Sacaim S.p.a., Venezia; 15) Fondedile S.p.a., Napoli; 16) Edilfornaciari S.r.l., Bologna; 17) Enrico Pasqualucci, Roma; 18) Consorzio Cooperative Produzioni e Lavoro, Reggio Emilia; 19) Notarimpresa S.p.a., Novara; 20) Sacif S.p.a., Napoli; 21) Ge.Cos. S.p.a., Reggio Calabria; 22) Iter Cooperativa Ravennese, Lugo di Ravenna; 23) Cos.Ma S.p.a., Vicenza; 24) Magri geom. Anselmo, Parma; 25) Star International, Milano; 26) Valoppi S.r.l., Roma; 27) Tognon Virgilio, Roma; 28) Consorzio Cooperative Costruzioni, S. Eufemia Lamezia; 29) Ferrocemento S.p.a., Roma; 30) Grassetto Costruzioni S.p.a., Roma; 31) Si.Ge.Co. S.p.a., Corcagnano (Parma); 32) Cooperativa Edilter, Bologna; 33) Associazione Imprese Spartaco, Sparaco e Pae S.r.l., Roma; 34) Pa.Co. S.r.l., Napoli;

35) Sci S.p.a., Genova; 36) Cooperativa Edil Strade Imolese, Imola; 37) Fantino Costruzioni S.p.a., Cuneo; 38) Pinazzi Costruzione S.r.l., Parma; 39) Consorzio Veneto Cooperativo, Marghara (Venezia); 40) Cooperativa Costruttori, Argenta (Ferrara); 41) Società Cooperative Muratori e Costruttori, Ravenna; 42) Geom. Emilio Resta, Bari; 43) Ragno Voi, Verona; 44) Padovani Roberto, Modena; 45) I.Re.P. S.p.a., Capogruppo, Napoli; 46) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro, Ravenna; 47) Zoppali e Pulcher S.p.a., Torino; 48) Associazione Imprese Fra.Sa., Roma; 49) Costruzioni Civili Stradali e Speciali, Roma; 50) Associazione Imprese Edilcostruzioni, Roma; 51) Associazione Imprese Guido Mario, Marano Marchesato (Cosenza); 52) Lodigiani S.p.a., Milano; 53) Associazione Imprese Malfitano Antonio, Siracusa;

Alla gara hanno partecipato le imprese sopra elencate ai punti 1), 2), 3), 6), 9), 13), 19), 25), 29), 31), 34) e 48).

I lavori sono stati aggiudicati alla Notarimpresa S.p.a. da Novara per l'importo, al netto del ribasso d'asta del 37,82% di L. 1.973.366.376.

Il sindaco: Bova rag. Andrea.

C-18574 (A pagamento).

C.I.R.A. - S.c.p.a.

Centro Italiano Ricerche Aerospaziali

Bando di gara a licitazione privata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Centro Italiano Ricerche Aerospaziali, via Maiorise n. 81043 Capua (Caserta), partita IVA n. 01908170614, tel. (0823) 623111, fax (0823) 622188.

2. Data di invio del bando di gara all'Ufficio di Pubblicazione Ufficiali della Comunità Europea: 6 luglio 1993.

3. Oggetto dell'appalto: Fornitura e montaggio del mantello a pressione e dei componenti interni della Galleria del vento transonica pilota denominata PT.1.

4. Importo presunto dell'opera: L. 1.300.000.000.

5. Luogo di esecuzione lavori: Capua (Caserta) presso la sede del Cira.

6. Categoria ANC richiesta: 16 B per 1,5 miliardi (categoria prevalente); 17 per 750 milioni.

7. Termine previsto per l'appalto delle opere: novembre 1993.

8. Cauzione, anche sottoforma di fidejussione bancaria od assicurativa, da versare all'atto della presentazione delle offerte e che verrà svincolata entro un mese dall'aggiudicazione dell'appalto: 2% dell'importo presunto dell'opera.

9. Fidejussione bancaria od assicurativa ad onere dell'impresa aggiudicataria dell'appalto: 20% dell'importo dell'opera.

9. Finanziamento dell'opera: legge n. 184/89.

10. Responsabile del procedimento: ing. Federico Tammaro.

11. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate a sensi dell'art. 22 e seguenti del D.L. n. 406/91 purché presentate con le modalità da tale decreto previste.

12. Gli offerenti potranno svincolarsi alla propria offerta decorsi quattro mesi dalla data di presentazione.

13. Le imprese partecipanti dovranno indicare i lavori che intendono subappaltare a terzi.

14. Sono ammesse offerte in aumento.

15. Criterio di aggiudicazione: art. 1, lett. d) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

16. Termine di ricezione delle domande di partecipazione da inviare in bollo ed in lingua italiana: 28 luglio 1993; tali domande dovranno essere inviate a CIRA S.c.p.a., Settore acquisti, via Maiorise - 81043 Capua (Caserta).

17. Gli inviti saranno spediti entro il 10 settembre 1993.

18. È richiesta la presentazione di una dichiarazione di responsabilità in bollo, corredata dalla opportuna documentazione, relativa a:

a) aver realizzato nell'ultimo triennio opere riconducibili per tipologia realizzativa a quella in oggetto;

b) referenze bancarie;

c) fatturato dell'ultimo triennio di esercizio che non deve risultare inferiore a L. 5.000.000.000 anno;

d) insussistenza di condizioni ostative rispetto al D.L. n. 406/91 ed alla legge n. 55/90 e successive integrazione e modifiche;

e) rinuncia alla proprietà intellettuale;

f) rinuncia ad avvalersi dell'articolo 1664 Codice civile;

g) possesso di qualifiche Istituto Italiano della Saldatura, ISPESL, ovvero ASME U;

h) possesso della qualifica AQAP-4 (Costarmaereo) ovvero UNI 29002 ovvero ISO 9002 per le procedure di Assicurazione della Qualità;

i) organici tecnici che, facendo parte o meno integrante dell'impresa o dell'associazione d'impresa, seguiranno l'esecuzione dei lavori;

l) descrizione delle infrastrutture e del parco macchine dell'impresa o dell'associazione di imprese.

19. Imprese da invitare: minimo 5, massimo 21.

20. I capitolati, le specifiche tecniche ed i disegni esecutivi relativi all'opera da appaltare sono disponibili per la visione presso il Settore Acquisti del C.I.R.A.

p. C.I.R.A. - S.p.a.

Il direttore generale: dott. ing. Antonio Mattei

C-18573 (A pagamento).

COOPERATIVA EDILIZIA «LETIZIA»

Nettuno (Roma), piazzale degli Eroi n. 1

Bando di gara a licitazione privata

La Cooperativa Edilizia «Letizia» S.r.l., piazzale degli Eroi n. 1 - 00048 Nettuno (Roma) - tel. (06) 9806247 - 9851408, indice una licitazione privata da esperirsi con le modalità di cui all'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione dell'edificio sociale, per n. 18 alloggi e servizi, in Nettuno, Piano di Zona n. 167, loc. «Pantani».

• Importo a base d'appalto L. 1.640.000.000.

Categoria prevalente A.N.C. 2ª classifica L. 3.000.000.000.

Il termine di esecuzione dell'appalto è fissato in cinquecentoquaranta giorni naturali consecutivi a partire dalla data di consegna dei lavori.

I pagamenti verranno effettuati per acconti su stati di avanzamento di importo non inferiore al 10% dell'importo contrattuale, salvo rata di saldo. Non sono previste anticipazioni.

A garanzia degli obblighi contrattuali dovrà essere costituita, secondo la normativa vigente, la cauzione di cui all'art. 3 del D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063.

Le imprese partecipanti dovranno indicare in sede di offerta i lavori che intendono affidare in subappalto a mente dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Possono partecipare alla licitazione privata anche «Imprese Riunite» ai sensi degli articoli 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, nonché, imprese non iscritte alla A.N.C. aventi sede di altro Stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 19 del Decreto Legislativo sopracitato.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo, dovranno pervenire entro il 9 agosto 1993 alla Cooperativa Edilizia «Letizia» S.r.l., piazzale degli Eroi n. 1 (presso Stabilimento Militare C.E.A.) - 00040 Nettuno (Roma).

Alla domanda dovranno essere allegati:

a) in originale o in copia autenticata, valido certificato di iscrizione all'A.N.C. categoria 2^a, classifica L. 3.000.000.000, salva la particolare normativa per le associazioni temporanee di imprese, ovvero per le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE, in luogo di detto certificato, le attestazioni previste dall'art. 19 del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

b) dichiarazione in bollo resa dall'Impresa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15:

1) della cifra di affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172.

Detta cifra non dovrà essere inferiore all'importo a base di appalto;

2) del costo, riferito all'ultimo quinquennio, sostenuto per il personale dipendente.

Detto costo non dovrà essere inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, richiesta al precedente punto 1.

I documenti, per comprovare quanto sopra dichiarato, verranno specificati nell'invio a presentare offerta.

Trascorsi centoventi giorni dalla licitazione privata, senza che si sia proceduto all'aggiudicazione definitiva dei lavori, l'impresa avrà facoltà di svincolarsi dall'offerta.

Gli inviti a presentare offerta verranno diramati entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente bando.

Le domande di partecipazione non vincolano la Cooperativa all'invito.

Il presidente: De Bonis Gerardo.

S-13662 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3

Pesaro, via Sabbatini n. 22
Tel. (0721) 3611

L'Unità Sanitaria Locale n. 3 di Pesaro, con sede in via Sabbatini n. 22 - 61100 Pesaro, tel. (0721) 3611 - Fax n. (0721) 363003, indice un appalto concorso per la creazione di un Centro Unico di Prenotazione (CUP), ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. La realizzazione del CUP avverrà per fasi successive secondo i seguenti lotti:

lotto 1) prenotazione delle prestazioni da erogare presso il Poliambulatorio di via XI Febbraio, n. 3.600 per n. 11 specialità mediche;

collegamento del Poliambulatorio di via XI Febbraio con il CED di via Sabbatini - Elaboratore BULL DPS/700;

collegamento con i medici di base, specificando il costo medio unitario nell'ipotesi di allacciamento urbano ed extraurbano;

lotto 2) estensione dei collegamenti alle strutture periferiche territoriali di Montecchio, Gabicce Mare, via Nitti e via Nanterre;

lotto 3) completare il collegamento con le strutture ospedaliere degli stabilimenti di P.le Cinelli e Muraglia. È ammesso il raggruppamento di impresa.

L'aggiudicazione potrà avvenire entro dodici mesi dall'espletamento dell'appalto-concorso.

Le ditte possono chiedere entro il 1° settembre 1993 di essere invitate all'appalto concorso, con domanda in bollo redatta in lingua italiana indirizzata all'U.S.L. n. 3 - Ufficio Provveditorato, via Sabbatini n. 22 - 61100 Pesaro.

La U.S.L. entro il 10 settembre 1993 inoltrerà l'invito a presentare progetti e offerte.

Con la presentazione del progetto e dell'offerta le ditte dovranno presentare referenze di realizzazioni analoghe presso altre U.U.S.S.LL.

I criteri di valutazione del progetto e di aggiudicazione saranno riportati nella lettera d'invito e sul capitolo speciale che sarà inviato a ciascuna ditta.

Il presente bando è stato inviato in data 29 giugno 1993 all'Ufficio Pubblicazione Ufficiali delle Comunità Europee per la pubblicazione che lo ha ricevuto il giorno 29 giugno 1993.

L'Amministratore straordinario: dott. Gioacchino Italia

S-13712 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA

Comunicazione di preinformazione

1. Università degli studi di Bologna, settore appalti edilizi, via Zamboni n. 33 - 40126 Bologna (Italia), tel. (051) 258767, telex 511650 UNIVBO - Telecopiatrice (051) 258796.

2.a) Luogo di esecuzione lavori: Bologna;

b) natura ed entità delle prestazioni: Complesso monumentale di San Giovanni in Monte - II Lotto - Lavori di restauro e rifunzionalizzazione e connessi arredi - L. 12.800.000.000 circa.

3.a) data provvisoria avvio procedure di aggiudicazione: luglio 1993.

b) data provvisoria inizio lavori: ottobre-novembre 1993.

c) Calendario provvisorio lavori: giorni novecentosessanta naturali, successivi e continui.

4. Finanziamento lavori: mediante mutuo erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti.

Revisione prezzi: non ammessa a norma delle disposizioni di legge vigenti.

5. Altre indicazioni: l'edificio è vincolato ai sensi della legge 1° giugno 1939, n. 1089;

6. Data spedizione comunicazione: 28 giugno 1993.

Il rettore: Fabio Roversi Monaco.

B-886 (A pagamento).

COMUNE DI PARTINICO
Provincia di Palermo

Ai sensi dell'art. 20 legge n. 55/90 si rende noto che in data 21 gennaio 1993 è stata esperita l'asta pubblica per l'acquisto di automezzi e motomezzi per il servizio di N.U., ai sensi dell'art. 41 della L.R. 29 aprile 1985, n. 21 con il sistema di cui al punto 2, art. 24 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e secondo quanto previsto dall'art. 1, lett. a) della legge 14/73 con la sola ammissione di offerte in ribasso. Hanno partecipato le seguenti ditte:

1) Ecolmec S.r.l., Marsala; 2) Imeco S.r.l., Siracusa; 3) Sira S.r.l., Palermo; 4) Calabrese S.p.a., Bari; 5) Ce.Co.M. S.r.l., Gela; 6) Gruppo Trespolsac S.r.l., Campogalliano; 7) Officine Pennelli S.r.l., Bari.

Sono escluse le ditte di cui ai numeri 2, 3 e 5 per carenze di documentazione.

È risultata aggiudicataria la ditta Calabrese Sp.a., Bari con il ribasso d'asta del 22,55%.

Partinico, 2 aprile 1993

Geraci prof. Gioacchino, sindaco.

C-18582 (A pagamento).

**ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA**

Gorizia - Corso Italia n. 116
Tel. (0481) 59301 - Fax 593099

Ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90 si rendono noti gli esiti delle licitazioni private esperite il 18 marzo 1993 con il metodo di cui all'art. 1 lett. c) e art. 3 della legge 14/73:

A. Ristrutturazione di 16 alloggi e 3 negozi a Gorizia in via Carducci: aggiudicataria, condizionatamente al rilascio della concessione edilizia, CO.PRO.LA. Delegazione Friuli-Venezia Giulia, sede di Bari con ribasso del 6,01% su base d'asta di L. 1.526.700.000.

Ditte invitate: 1) Andreola Costruzioni Generali S.p.a.; 2) Pessot Costruzioni S.r.l.; 3) Bidoli Diego; 4) Friulcos S.p.a.; 5) Cossu Costruzioni S.r.l.; 6) Impresedil di De Marco Romolo; 7) Carniello Ruggero & C. S.r.l.; 8) Costruzioni De Biasi S.n.c.; 9) Ing. Tec. degli Ingg. Mattarollo e Pasolli S.a.s.; 10) Cesare Giulio & C. s.a.s.; 11) Martina Giovanni S.n.c.; 12) Frattolin S.p.a.; 13) Consorzio Coop. Costruzioni; 14) Pavan geom. Giovanni; 15) Vidoni S.p.a.; 16) Cons. Emiliano Romagn. fra le Coop. di prod. e lav. Bologna; 17) CGS S.p.a.; 18) Costruzioni dr. ing. Edoardo Fedrigo; 19) Carron cav. Angelo S.a.s.; 20) Soc. Edile Attilio Zorattini S.p.a.; 21) Savino S.p.a. Costr. Edili; 22) C.E.L.S.A. Soc. Coop. a r.l.; 23) Sostero Rino; 24) Cons. fra Coop. di Produzione Lavoro Cons. Coop.; 25) Riva S.p.a.; 26) Nord Finiture S.r.l.; 27) Dott. ing. Innocente e Stipanovich; 28) De Candido Bruno; 29) Costruzioni Del.Ci.Lo. S.a.s.; 30) Del Mistro Giacobbe S.p.a.; 31) Edilmar S.r.l.; 32) CMR - Coop. Muratori Riuniti Soc. coop. r.l.; 33) Clocchiatti S.p.a.; 34) Italo Marin S.p.a.; 35) Costruzioni Carena S.p.a.; 36) F.lli Visentin S.n.c.; 37) Genco S.r.l.; 38) C.C.P.L. Cons. Coop.ve Produzione e Lavoro; 39) ICI - Imp. Civili Ind. - Soc. coop. a r.l.; 40) Tilatti Rinaldo S.r.l.; 41) De Munari Costruzioni S.r.l.; 42) Italvia S.p.a.; 43) Protto S.p.a.; 44) F.lli Bordignon S.n.c.; 45) Ducos S.n.c.; 46) Cons. Ravennate Coop. produzione e lavoro; 47) Tessadri S.r.l.; 48) C.E.A. - Compagnia Europea Appalti S.p.a.; 49) F.lli Natolino Costruzioni S.r.l.; 50) Birtig Marcello; 51) Benda Costruzioni di Benda geom. Adriano; 52) S.E.I. di A. Pozzoli & C. S.a.s.; 53) S.I.C.E.A. S.r.l.; 54) Unione Coop. Castelfranco Veneto Coop. r.l.; 55) Valle S.n.c. di Valle Paolo & C.; 56) F.lli Roppa S.r.l.; 57) Impregeco S.r.l.; 58) F.A.ED.I.S. S.p.a.; 59) S.n.c. Costr. Cicuttin di U. e G. Cicuttin; 60) CO.PRO.LA. - Consorzio di produzione e lavoro; 61) Guerra S.p.a.; 62) Luci Costruzioni S.r.l.; 63) Petrucco S.r.l.; 64) Tecnedil S.r.l.; 65) Bertossi Costruzioni S.r.l.; 66) DE.CO.MA. Impresa di Costruzioni S.r.l.; 67) Consorzio Veneto Coop. Venezia; 68) Di Betta Giannino; 69) Ites Costruzioni S.r.l.; 70) Dri Elio e Figli S.n.c.; 71) Deon S.r.l.; 72) Soc. Italiana Costr. Generali - S.I.CO.GE. S.p.a.

Partecipanti 5), 6), 16), 21), 23), 26), 28), 29), 33), 35), 36), 37), 40), 45), 47), 49), 53), 60), 65), 66), 69);

B. Ristrutturazione di 19 alloggi a Medea: aggiudicataria, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 687/84, Costruzioni Carena S.p.a. di Genova, con aumento del 3,16% su base d'asta di L. 1.833.100.000.

Ditte invitate: vedi sub A numeri: 2) usque 4), 6) usque 28), 30 usque 43), 45) usque 49); 51), 52); 54) usque 58) 60) usque 68); 71), 72), unitamente e Alba Costruzioni S.r.l., Ponzio Gianfranco e Achille Fadalti Costruzioni S.p.a.

Partecipanti vedi sub A, numeri: 6), 16), 21), 22), 23), 26), 28), 33), 35), 36), 37), 40), 41), 45), 47), 49), 60), unitamente a Alba Costruzioni S.r.l.

Il vice presidente: dott. Giorgio Duranti.

C-18587 (A pagamento).

COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE
(Provincia di Savona)

Avviso di appalto

Questo Comune intende indire un appalto per l'assegnazione del servizio di nettezza urbana comprendente raccolta e trasporto a discarica dei rifiuti solidi urbani ed affini, raccolta differenziata e trasporto in appositi centri, per anni uno, con il metodo di cui all'art. 4 del R.D. 8 febbraio 1923, n. 422, come modificato dall'art. 2 del R.D. 28 agosto 1924, n. 1396, mediante offerte di prezzo, esclusa IVA, metodo cui si applicheranno le procedure di cui all'art. 89 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924.

Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire a mezzo raccomandata r.r., al Comune di Albisola Superiore - Piazza della Libertà n. 19, non più tardi delle ore 11 del giorno 24 agosto 1993 domanda in carta bollata, in lingua italiana, con la quale chiedono di essere invitate alla gara.

Per essere ammessa alla gara l'impresa dovrà dimostrare di essere in possesso di Certificato di iscrizione nel registro delle ditte della Camera di Commercio e di essere in possesso delle autorizzazioni regionali inerenti:

la raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e speciali assimilabili agli urbani;

la raccolta e trasporto dei rifiuti tossico nocivi;

l'attività di spazzamento stradale e servizi connessi.

Copia del presente avviso è stata inviata in data 6 luglio 1993, per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee.

Albisola Superiore, 16 luglio 1993

Il responsabile del servizio: A. Rossello.

C-18588 (A pagamento).

**SCUOLA SUPERIORE DI STUDI UNIVERSITARI
E DI PERFEZIONAMENTO S. ANNA**

Pisa

Avviso di gara espletata - art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55

Si rende noto che in data 24 marzo 1993 si è proceduto all'aggiudicazione, dell'appalto concorso per l'affidamento dei lavori di realizzazione degli impianti elettrici compresi nel progetto di restauro e ristrutturazione del complesso edilizio Sede della Scuola.

Hanno partecipato alla gara le seguenti ditte:

Puntoluca di Prezioso Erminio Cascina (PI), S.E.T.I. S.r.l. Calcinaia (PI), Santoni Impianti S.r.l. Pisa, Moretti e Carpita S.n.c. Ospedaletto (PI), Coli Giuliano e Luciano S.n.c. San Giuliano T. (PI).

È risultata aggiudicataria la Ditta Moretti e Carpita S.n.c. con sede in Pisa, via Ferraris, 10 per un importo di L. 309.317.000.

Il direttore: prof. Francesco D. Busnelli.

C-18589 (A pagamento).

SCUOLA SUPERIORE DI STUDI UNIVERSITARI E DI PERFEZIONAMENTO S. ANNA

Pisa

Avviso di gara espletata - art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55

Si rende noto che in data 17 febbraio 1993 si è proceduto all'aggiudicazione, dell'appalto concorso per l'affidamento dei lavori di realizzazione degli impianti di riscaldamento idro-sanitari ed antincendio compresi nel progetto di restauro e ristrutturazione del complesso edilizio Sede della Scuola.

Hanno partecipato alla gara le seguenti ditte:

Scarpellini Impianti S.r.l. S. Giuliano (PI), Venturi Impianti S.r.l. Carrara (MS), Pistoia Impianti S.n.c. Ospedaletto (PI), Lobed S.n.c. Ospedaletto (PI), ABP Novicelli Castegnato (BS), Raglianti Bruno Pisa, Termoeil di Valdarni N. E. Pisa, Idrotermica Coop. Forlì, S.E.L.T. S.r.l. Pisa, S.I.R.E.S. S.r.l. Firenze.

È risultata aggiudicataria la Ditta Idrotermica Coop. r.l. con sede in Forlì, via B. Vanzetti, 1 per un importo di L. 560.699.000.

Il direttore: prof. Francesco D. Busnelli.

C-18590 (A pagamento).

COMUNE DI IMOLA

Sede Imola (BO), via Mazzini n. 4

Tel. 0542/602111 - 26380 - Fax 0542-602289

Licitazione privata da tenersi con il metodo di cui alla lettera b) art. 1 legge 2 febbraio 1973, n. 14 (con offerte in ribasso o in aumento ex art. 1 legge 687/84).

Oggetto: Lavori di costruzione della palestra polivalente a servizio dell'I.T.I.S. «Alberghetti» e del quartiere Pedagna - Cappuccini (fra via Pio IX e via S. Benedetto). Importo a base d'asta L. 2.010.730.885.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. Cat. 2 fino a L. 3.000.000.000, (copia certificato o dichiarazione).

A) dichiarazione del possesso (ex art. 5 D.P.C.M. 55/91) dei seguenti requisiti con riferimento nell'ultimo quinquennio:

a) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa per importo almeno pari all'1,50% dell'importo a base d'asta dell'appalto;

b) costo del personale dipendente che deve essere almeno pari al 10% della cifra d'affari richiesta al punto a).

In caso di associazione temporanea di impresa devono essere posseduti, ex art. 8 D.P.C.M. 55/91 nella misura minima del 40% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla/e mandante/i a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente.

Termine dell'esecuzione dell'appalto: cinquecento giorni naturali consecutivi dal verbale consegna lavori.

Modalità pagamento: stati avanzamento lavori ogni qualvolta il credito netto ammonta a L. 300.000.000.

Modalità finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP. - Opera finanziata con fondi del risparmio postale.

Copia del Capitolato e dei disegni di progetto possono essere chiesti alla Segreteria dell'ufficio tecnico del Comune di Imola, che provvederà ad indirizzare presso la copisteria designata.

È consentito ai concorrenti di presentare l'offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.G. 406/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'impresa non potrà presentare domanda di partecipazione contemporaneamente quale impresa singola e quale membrò di Associazione temporanea, né essere parte di più raggruppamenti pena l'esclusione dell'impresa stessa o del raggruppamento di cui essa fa parte o dichiara di volere far parte.

Decorsi giorni novanta dall'aggiudicazione, qualora non si provveda alla stipula del contratto, l'offerente ha diritto di svincolarsi dalla propria offerta.

Subappalto legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni. L'aggiudicatario dell'appalto dovrà trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuate al subappaltante, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Verranno ammesse alla gara imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in stati della C.E.E. alle condizioni previste dalle leggi vigenti.

Cauzione definitiva 5%.

Termine di ricezione domande: 9 agosto 1993.

Indirizzo: Comune di Imola, Ufficio contratti, via Mazzini n. 4 - 40026 Imola (BO).

Termine massimo di spedizione lettera invito: centoventi giorni.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, all'indirizzo e nei tempi sopra indicati, a mezzo servizio postale Raccomandata di Stato, o consegnate a mano.

Dalla Residenza Municipale, 7 luglio 1993

Il sindaco: (firma illeggibile).

C-18591 (A pagamento).

COMUNE DI SAN DONÀ DI PIAVE (Provincia di Venezia)

Bando di gara per l'appalto dei lavori per l'ampliamento del Museo della Bonifica di San Donà di Piave (VE)

1. Ente appaltante: Comune di San Donà di Piave, Venezia, indirizzo: Piazza Indipendenza, 30027 San Donà di Piave (VE) telefono: 0421-590259 telefax: 0421-50961.

2. Pubblicazione bando: Il presente bando, che coincide con l'avviso di gara previsto dalla vigente normativa, viene pubblicato: nella Gazzetta delle Comunità Europee, nel foglio delle inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica, nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e per estratto su uno dei principali quotidiani e sulla Gazzetta Aste e Appalti pubblici.

3. Procedura di aggiudicazione: I lavori verranno aggiudicati mediante gara di licitazione privata da esperirsi con il sistema di cui all'art. 1, lett. b) della legge n. 14 del 2 febbraio 1973, con aggiudicazione in favore del concorrente che avrà presentato l'offerta che eguaglia o, in mancanza, che più si avvicina per difetto o per eccesso alla media delle offerte rimaste in gara dopo l'esclusione delle offerte inferiori o superiori ai limiti di minimo e massimo ribasso preventivamente stabiliti dalla Amministrazione Comunale.

4. Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori:

a) luogo di esecuzione dei lavori: Comune di San Donà di Piave, edificio denominato «Museo della Bonifica»;

b) natura ed entità delle prestazioni: ampliamento del «Museo della Bonifica».

L'importo a base d'appalto è di L. 1.737.339.978 di cui:

cat. 2, (prevalente) opere murarie ed affini L. 1.440.017.778;

cat. 5/a impianto di climatizzazione ed antincendio L. 229.987.200;

cat. 5/c impianto elettrico L. 67.335.000;

c) caratteristiche generali dell'opera: ampliamento del «Museo della Bonifica»;

d) iscrizione richiesta all'A.N.C. (art. 23 Decreto Legislativo 19 dicembre 1991, n. 406);

categoria 2 per importo fino a 1.500 milioni.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese:

cat. 2 (cat. prevalente), per importo fino a 1.500 milioni;

cat. 5/a per importo fino a 300 milioni.

Nel complesso vanno garantite iscrizioni a copertura di un importo pari a quello dei lavori da appaltare.

5. Termine di esecuzione: il termine di esecuzione è previsto in quattrocento giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori e comunque dovranno essere ultimati entro il 30 novembre 1994.

6. Cauzione: avvenuta l'aggiudicazione, la ditta dovrà costituire la cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo netto dell'appalto.

La cauzione può essere costituita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa secondo le vigenti disposizioni.

7. Finanziamento: le opere oggetto dell'appalto verranno realizzate con finanziamento a carico del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e del Fondo di Rotazione (FdR), nonché della Regione Veneto e del Comune di San Donà di Piave.

Per i pagamenti si seguiranno le procedure della legge regionale 16 agosto 1984, n. 42.

8. Forme giuridiche di raggruppamento: possono chiedere di essere invitate alla licitazione imprese singole, italiane o imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del Decreto Legislativo 406/91.

Possono chiedere di essere invitate, ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.L. 406/91, imprese riunite o che dichiarano di volersi riunire anche in forma di consorzi e cooperative di produzione e di lavoro.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del Consorzio; in mancanza, la domanda dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate.

L'impresa partecipante individualmente o che partecipi ad un raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla qualificazione del concorrente e/o dei raggruppamenti nei quali lo stesso figurasse partecipe.

9. Presentazione domanda di partecipazione: La domanda di partecipazione, redatta in bollo e sottoscritta con firma autenticata, dovrà pervenire, al Comune di San Donà di Piave, Piazza Indipendenza - 30027 San Donà di Piave (VE), entro e non oltre le ore 12 del 31 luglio 1993. Saranno escluse le domande corredate da documentazione incompleta o difforme dalle prescrizioni del presente bando.

Sul plico contenente la domanda o la documentazione allegata dovrà essere apposta la dizione: «Gara per l'appalto dei lavori di ampliamento del museo della Bonifica».

Le ditte interessate dovranno precisare nella domanda di partecipazione il numero di partita IVA o codice fiscale e allegare alla domanda stessa la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione della ditta all'Albo Nazionale dei Costruttori, istituito con legge 10 febbraio 1962, n. 57, in originale o copia conforme all'originale ai sensi della Legge 15/1968 o certificazione sostitutiva che attesti l'appartenenza alla categoria o alle categorie richieste nel bando.

In caso di raggruppamento di imprese si applicano le norme di cui all'art. 23 del Decreto Legislativo 406/91 e comunque dovranno essere garantite iscrizioni nelle categorie richieste nel bando per un importo almeno pari a quello a base d'asta.

Per le imprese aventi sede in uno Stato della CEE il certificato di iscrizione all'A.N.C. può essere sostituito con le attestazioni previste dall'art. 19 del D.L. 406/91;

b) una dichiarazione, con sottoscrizione autenticata, dei legali rappresentanti di ogni singola impresa che presenti domanda singolarmente o in associazione, attestante che, al momento della presentazione dell'istanza, non abbiano presentato domanda alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali, con le quali la ditta dichiarante mantenga rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Dette dichiarazioni dovranno essere comunque presentate anche dalle ditte mandanti.

10. Validità dell'offerta: Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta presentata decorso il termine di giorni sessanta dalla presentazione.

11. Subappalti: Si segnala che in sede di offerta le imprese invitate dovranno, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, dichiarare le opere che intendono subappaltare.

12. Data limite di spedizione degli inviti a presentare offerte: Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro cinquanta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di gara sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

13. Disposizioni varie: La richiesta di invito non è comunque vincolante per l'Amministrazione.

Non sono ammessi reclami per le domande acquisite in ritardo, salvo quanto previsto dalla Legge Regionale 23/82.

Non verranno accolte le richieste di invio di copia del bando via telefax.

La domanda e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente Rappresentanza Diplomatica o Consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Nel caso di imprese riunite, una stessa impresa non potrà partecipare alla gara in più di un raggruppamento né, se presente in un raggruppamento concorrente, partecipare alla gara anche a titolo individuale, pena l'esclusione della impresa stessa e di tutte quelle partecipanti.

Per le imprese invitate che risulteranno aver presentato dichiarazioni non veritiere, l'Ente Appaltante trasmetterà gli atti alle Autorità giudiziarie ed al Comitato di Controllo per l'A.N.C. ed adotterà le sanzioni previste dalla legislazione vigente che comprendono, tra l'altro, la revoca dell'aggiudicazione e l'esclusione alla partecipazione a gare future.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30 al Comune di San Donà di Piave - Ufficio Segreteria - tel. 0421-5901.

San Donà di Piave, 25 giugno 1993

Il segretario: L.F. Brusatin

Il sindaco: Giansilvio Contarin

C-18592 (A pagamento).

**UNIONE DI ACQUISTO TRA LE U.U.S.S.LL. N. 8
DI MONTECCHIO - N. 9 DI REGGIO EMILIA - N. 10
DI GUASTALLA - N. 11 DI CORREGGIO - N. 12
DI SCANDIANO - N. 13 DI CASTELNUOVO MONTI.**

Provincia di Reggio Emilia

L'intestata unione di acquisti c/o U.S.L. n. 9 - via Amendola n. 2 - 42100 Reggio Emilia - tel. 0522/295154 - fax 0522/295365 - indice gare a sensi del D.Lgs. 358/92 con le modalità di procedura aperta, nella forma dell'asta pubblica, per la fornitura per l'anno 1994 dei sottoelencati prodotti da consegnare franco magazzini delle U.U.S.S.LL. aderenti all'Unione:

1) cosce e petti di pollo e petti di tacchino freschi; 2) carne bovina e suina fresca disossata sottovuoto; 3) Formaggi da pasto; 4) minestrone e verdure surgelate; 5) salumi; 6) ortaggi e frutta freschi; 7) monouso plastica per ristorazione; 8) biancheria e abiti lavoro dipendenti.

Quantità presunta / importo a base d'asta netto I.V.A. / tipologia di aggiudicazione / termine consegna dalla data dell'ordine:

gara n. 1 kg 104.850, L. 408.892.000, lotto unico, giorni tre;

gara n. 2 kg 78.720, L. 686.961.000, lotto unico, giorni tre;

gara n. 3 kg 53.100 - L. 320.154.000, lotto unico, giorni tre;

gara n. 4 kg 195.700, L. 305.118.000, lotto unico, giorni sette;

gara n. 5 kg 39.170, L. 537.594.000, lotto unico, giorni tre;

gara n. 6 kg 860.150, L. 782.682.000, aggiudicazione per lotto, giorni uno;

gara n. 7 pezzi n. 15.506.000, L. 404.706.000, aggiudicazione per lotto, giorni sette;

gara n. 8 capi n. 119.307, L. 577.839.000, aggiudicazione per lotto,

termini di consegna specificati nel capitolato di gara.

Le richieste della documentazione di gara dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 4 settembre 1993 all'U.S.L. n. 9 - Servizio economato/Prov.v.to all'indirizzo di cui sopra.

Le offerte redatte in carta legale dovranno pervenire all'U.S.L. n. 9 entro e non oltre le ore 12 del 15 settembre 1993.

Le forniture saranno finanziate coi mezzi di parte corrente dei Bilanci U.U.S.S.LL. - Pagamento delle fatture: a novanta giorni d.r.f.

L'apertura dei plichi di offerta presso la sede dell'U.S.L. n. 9 avverrà secondo il seguente calendario:

gara n. 1 il 16 settembre 1993 ore 9;

gara n. 2 il 16 settembre 1993 ore 15;

gara n. 3 il 17 settembre 1993 ore 9;

gara n. 4 il 17 settembre 1993 ore 15;

gara n. 5 il 20 settembre 1993 ore 9;

gara n. 6 il 20 settembre 1993 ore 15;

gara n. 7 il 21 settembre 1993 ore 9;

gara n. 8 il 21 settembre 1993 ore 15.

Potranno assistere all'apertura delle offerte i rappresentanti delle ditte offerenti.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese: a sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92. Documentazione da allegare all'offerta:

1) dichiarazione, in bollo, rilasciata ed autenticata nelle forme previste dalla legge n. 15/68, con la quale la Ditta concorrente attesta sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 11 del D.Lgs. n. 358/92 (con le avvertenze, per le imprese straniere di cui al comma 3);

b) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi, dati IVA esclusa, articolo 13, primo comma, lettera c) D.Lgs. n. 358/92;

c) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario - dati IVA esclusa.

Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente, articolo 14, primo comma, lettera a) del D.Lgs. n. 358/92;

2) certificato in bollo di iscrizione alla C.C.I.A.A. di Stato Europeo a norma dell'art. 12 del D.Lgs. 358/92;

3) il documento comprovante l'espletamento dell'obbligo del deposito cauzionale provvisorio, costituito nei modi di legge, pari all'1% dell'importo a base d'asta di ogni singola gara.

Saranno escluse dalla partecipazione alla gara le ditte che non avranno presentato la documentazione richiesta (vedi punti 1, 2, 3) ovvero che non abbiano fornito tutte le informazioni richieste al suddetto punto 1 e che si trovino in una delle situazioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. 358/92.

Saranno altresì escluse le ditte i cui importi relativi a forniture identiche, nel triennio, dichiarati secondo quanto richiesto saranno inferiori ai seguenti valori netti I.V.A.: per la gara 1 a L. 810.000.000, per la gara 2 a L. 1.370.000.000, per la gara 3 a L. 640.000.000, per la gara 4 a L. 610.000.000, per la gara 5 a L. 1.070.000.000. Per le gare n. 6-7-8 non sussistono vincoli di fattura minimo.

L'offerente sarà vincolato alla propria offerta per novanta giorni dalla data di apertura delle buste di offerta.

Le forniture verranno aggiudicate a sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 358/1992. Non saranno ammessi esperimenti di miglioramento (a norma dell'art. 84 R.D. 23 maggio 1924 n. 827) l'aggiudicazione sarà definitiva ed avrà luogo anche in presenza di una sola offerta.

Sono ammesse solo offerte in ribasso. L'offerta dovrà essere redatta sulla scheda acclusa al Capitolato Generale / Speciale.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'U.S.L. n. 9.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. l'8 luglio 1993.

p. Gli amministratori straordinari delle U.U.S.S.LL.
L'amministratore straordinario U.S.L. n. 9: dott. M. Guizzardi
C-18594 (A pagamento).

**UNIONE DI ACQUISTO TRA LE U.U.S.S.LL. N. 8
DI MONTECCHIO - N. 9 DI REGGIO EMILIA - N. 10
DI GUASTALLA - N. 11 DI CORREGGIO - N. 12
DI SCANDIANO - N. 13 DI CASTELNUOVO MONTI.**

Provincia di Reggio Emilia

L'Unione di acquisto di cui sopra c/o U.S.L. n. 9, via Amendola n. 2 - 42100 Reggio Emilia (tel. 0522/295154 - fax 0522/295365) indice gara a licitazione privata a sensi del D.Lgs. n. 358/92 per la fornitura franco magazzini delle U.U.S.S.LL. aderenti all'Unione, con consegne entro 10 giorni, d.o., di: materiale disponibile per emodialisi - Valore presunto complessivo L. 2.786.296.000 IVA esclusa.

Quantità complessiva presunta: pezzi 138.630.

La fornitura è distinta in n. 53 lotti (per il dettaglio rif.to al capitolo speciale). Si precisa che sono ammesse offerte per singolo lotto. Le domande di partecipazione dovranno pervenire, in bollo, all'U.S.L. n. 9 presso Servizio Economato ed Approvvigionamenti (per l'indirizzo vedasi sopra) in lingua italiana, entro il giorno 25 agosto 1993.

La partecipazione alla gara da parte dei raggruppamenti di imprese sarà regolata dall'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

L'invito a presentare le offerte verrà spedito entro il giorno 31 ottobre 1993. Le ditte concorrenti dovranno allegare alla domanda dichiarazione, in bollo, rilasciata ed autenticata nelle forme previste dalla legge n. 15/1968, con la quale le stesse attestano sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. 358/1992 (con le avvertenze, per le imprese straniere di cui al comma 3);

b) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi, dati IVA esclusa;

c) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, dati IVA esclusa. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

d) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca d'impresa.

La ditta dovrà altresì presentare entro il 25 agosto 1993 campionatura dei prodotti.

I campioni presentati, corredati dei depliant descrittivi delle caratteristiche tecniche, dovranno riportare sull'involucro esterno il numero del lotto di riferimento ed il timbro della ditta.

La relativa bolla di consegna dovrà evidenziare oltre ai dati succitati, la descrizione dei prodotti. La consegna della campionatura dovrà essere effettuata presso il Magazzino Generale dell'U.S.L. n. 9, via Amendola n. 2, Reggio Emilia. La fornitura verrà aggiudicata per singolo lotto ai sensi di quanto disposto dall'art. 16 lettera a) del D.Lgs. 358/92.

Periodo dell'appalto: dal 1° gennaio 1994 al 31 dicembre 1994.

Presso il Servizio Economato dell'U.S.L. n. 9 è disponibile, per il ritiro, il capitolato speciale di gara.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee, per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità stesse, il giorno 8 luglio 1993.

p. Gli amministratori straordinari delle UU.SS.LL.

L'amministratore straordinario U.S.L. 9: dott. M. Guizzardi

C-18593 (A pagamento).

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA (Provincia di Brescia)

Bando di gara a licitazione privata

Bando spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 1° luglio 1993 ed in corso di pubblicazione nel foglio delle inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il Comune di Desenzano del Garda con domicilio in via Carducci n. 4 - telefono 030/991.17.15 - telefax 030/914.37.00, indice una Licitazione Privata per i lavori di ristrutturazione di porzione dell'edificio per le scuole elementari di via Mazzini.

Importo a base d'asta L. 2.410.034.089.

I lavori saranno aggiudicati in conformità all'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e successive modifiche e la gara sarà aggiudicata anche alla presenza di una sola offerta valida.

L'edificio da ristrutturare è ubicato fra via Mazzini e via Scuole in Desenzano del Garda.

Detta opera comprende le sottoelencate categorie di lavori:

demolizioni L. 170.697.122;

scavi e riporti L. 87.203.690;

opere cemento armato L. 148.874.794;

murature - tavolati L. 53.537.042;

intonaci e controsoffitti L. 285.292.336;

pose in opera - prestazioni ed ass. murarie L. 158.956.022;

opere in pietra naturale L. 2.601.082;

opere di pavimentazione e rivestimento L. 320.755.761;

opere di falegnameria L. 504.749.425;

opere di fabbro L. 133.848.932;

opere di verniciatore L. 53.317.000;

idraulici L. 181.000.000;

impianti elettrici L. 173.960.000;

impianti ascensori L. 24.000.000;

opere varie di finitura L. 11.240.883.

Il termine di esecuzione delle predette opere è fissato in 365 (trecentosessantacinque) giorni naturali, consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Sono anche ammesse a presentare domanda di partecipazione imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo.

L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà, per i lotti o stralci futuri, di affidarli alla stessa aggiudicataria, ai sensi dell'art. 12 della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

La richiesta di partecipazione alla gara su carta legale e con sottoscrizione autenticata e in lingua italiana dovrà pervenire a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento al Comune di Desenzano del Garda, via Carducci n. 4, 25015 Desenzano del Garda (BS) entro e non oltre ventuno giorni dalla data dell'invio del bando all'Ufficio della Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

La stazione appaltante invierà entro i successivi 90 (novanta) giorni l'invito a presentare l'offerta.

Nella domanda di partecipazione gli interessati dovranno indicare o allegare su carta legale con sottoscrizione autenticata sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile le seguenti situazioni:

1) l'esclusione di tutte, le condizioni elencate nell'art. 13, primo comma, della legge 8 agosto 1977, n. 584 sostituito dall'art. 27 della legge 3 gennaio 1978, n. 1 e successive modificazioni;

2) la cifra d'affari, in lavori, derivante da attività diretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) dell'ordinanza ministeriale 13 settembre 1989, n. 172, non inferiore a L. 3 miliardi;

3) i costi del personale dipendente non inferiore a L. 300 milioni;

4) che alla gara di cui all'oggetto non concorrono altre imprese nei confronti delle quali esistano rapporti di controllo o di collegamento secondo quanto prescritto dall'art. 2359 del Codice Civile e successive modificazioni.

Dovranno inoltre essere allegati alla domanda:

a) certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 2ª per l'importo corrispondente.

Per le ditte straniere valgono le iscrizioni in Albo o Lista Ufficiale di Stato aderente alla CEE, per le categorie richieste e per gli importi adeguati.

Nel caso delle ditte associate, certificati d'iscrizione alla A.N.C. per le categorie richieste e per gli importi adeguati, come previsto nell'art. 9 della legge 8 ottobre 1984, n. 687.

Nel caso di imprese riunite ai sensi della legge 8 settembre 1977, n. 584, art. da 20 a 23, la documentazione da allegare alla domanda sarà la seguente:

a1) le dichiarazioni previste dai precedenti punti 1), 2), 3), 4) e gli altri allegati previsti dal punto a) per ognuna delle singole imprese riunite;

b1) mandato collettivo speciale, con rappresentanza, irrevocabile nei confronti dell'Amministrazione risultante da scrittura privata autenticata, conferito da più imprese ad una di esse qualificata capo gruppo.

Ad integrazione di quanto indicato a1) e b1) si precisa, salvo quanto disposto dalle leggi 584/77 e 687/84, quanto segue:

il fatturato medio annuo richiesto al punto 2) deve risultare dalla somma dei fatturati delle singole imprese riunite, non inferiore ai 3 miliardi;

gli importi di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per le categorie richieste al punto a), risulteranno dalla somma degli importi di iscrizione delle singole imprese riunite.

I concorrenti avranno possibilità di svincolarsi dall'offerta trascorso un anno dalla data della stessa, dovranno inoltre indicare i lavori che eventualmente intendono subappaltare.

L'opera è finanziata con mutuo contratto con Istituto di Credito Privato abilitato all'erogazione di mutui per Opere Pubbliche.

La richiesta di invito non vincola la Stazione appaltante.

Desenzano del Garda, 1° luglio 1993

Il sindaco: Bruno Crovegla

Il v. segretario generale: dott. Massimo Recca.

C-18598 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

Brescia, viale Europa, 50

Tel. 030/2005511 - Fax 030/2006423

Bando di gara d'appalto

Questo Istituto indice le seguenti fare mediante licitazione privata, da esperirsi con il metodo di cui all'art. 1 lett. d) della legge 14/73 per:

appalto n. 11/93 - Comune di Brescia Q.re S. Polo zona A/17: lavori di nuova costruzione di 2 fabbricati, con ascensore, con 5 piani fuori terra per complessivi 36 alloggi, 36 autorimesse e 5 posti auto, oltre alle sistemazioni esterne. Importo a base d'asta: L. 3.628.900.000 a forfait globale.

Categoria e classifica A.N.C. richieste: categoria 2^a - L. 6.000 milioni. Termine di esecuzione dell'appalto: 450 gg. naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna. Finanziamento: legge 457/78 7° biennio edilizia agevolata;

appalto n. 12/93 - Comune di San Zeno: lavori di nuova costruzione di un complesso edilizio a corte, con ascensore, con un piano interrato destinato ad autorimesse e parte 2 parte 3 piani fuori terra per complessivi 36 alloggi e relative autorimesse e cantine, oltre alle sistemazioni esterne. Importo a base d'asta: L. 3.161.160.000 a forfait globale.

Categoria e classifica A.N.C. richieste: categoria 2^a - L. 3.000 milioni. Termine di esecuzione dell'appalto: 450 gg. naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna. Finanziamento: legge 457/78 7° biennio edilizia agevolata.

La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo netto di appalto e potrà essere costituita mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa. Con le stesse modalità potranno essere costituite garanzie per l'anticipazione e per lo svincolo anticipato delle ritenute di garanzia.

I pagamenti saranno erogati con accordi in corso d'opera. Per la determinazione dell'importo di ciascuna rata di acconto si farà riferimento alle aliquote d'incidenza indicate nel Capitolato d'Oneri.

È consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee d'impresе e di consorzi ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 406/91. Non sarà consentita la partecipazione alla gara di un'impresa che si presenti da sola e contemporaneamente in riunione temporanea d'impresе o in più riunioni temporanee d'impresе o in consorzio.

Le imprese dovranno allegare alle rispettive domande di partecipazione la seguente documentazione:

1) certificato d'iscrizione all'A.N.C. nella categoria e classifica richieste, in originale o in copia autentica;

2) una dichiarazione, ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, comprovante i requisiti soggettivi, dalla quale risulti che l'impresa non sia in stato di liquidazione, di fallimento, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente e che non abbia riportato alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla sua moralità professionale;

3) una dichiarazione, ex art. 5 del D.P.C.M. n. 55/1991, dalla quale risulti:

a) di avere raggiunto nel quinquennio 1988/1992 una cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi dell'art. 4 comma secondo lett. c) e d) del D.M. n. 172/89 non inferiore a L. 5,4 miliardi per l'appalto n. 11/93 e L. 4,7 miliardi per l'appalto n. 12/93;

b) di aver sostenuto nel quinquennio 1988/1992 un costo per il personale dipendente non inferiore a 540 milioni per l'appalto n. 11/93 e 470 milioni per l'appalto n. 12/93.

Per le imprese riunite, le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi sia alla capogruppo che alle mandanti, con i criteri previsti dall'art. 8 D.P.C.M. 55/91.

L'irregolarità delle dichiarazioni prescritte, da comprovare successivamente secondo quanto previsto dall'art. 30 del decreto legislativo 406/91, vale motivo di esclusione dall'invito.

L'impresa, trascorsi centoventi giorni dalla data della gara senza che si sia pervenuti alla firma del contratto, avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Le imprese partecipanti all'atto dell'offerta dovranno indicare i lavori che intendono affidare in subappalto ai sensi della legge n. 55/1990 art. 18 comma 3 e successive modifiche ed integrazioni. Relativamente ai pagamenti da corrispondere ai subappaltatori, è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere le copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposte agli stessi, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Per le imprese aventi sede in altro Stato aderente alla CEE non iscritte all'A.N.C. è necessaria l'iscrizione ad albi e liste ufficiali del proprio Stato di residenza, con l'indicazione delle referenze che hanno permesso l'iscrizione nell'albo o nella lista e la relativa classifica, se esistente.

Le domande di partecipazione, in bollo, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'Ente appaltante entro e non oltre il giorno 2 agosto 1993.

Gli inviti saranno spediti entro il 20 agosto 1993.

Il presidente: Ettore Isacchini.

C-18584 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 41 - MESSINA NORD

Bando di gara 090/3651

1. Ente appaltante: Unità Sanitaria Locale n. 41 - Messina Nord
tel. 090/3541 telex n. 3658712 - fax n. 090/2933564.

2. Licitazione privata da esperirsi con le modalità previste dal decreto legislativo n. 358/1992, con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 16, comma 1, lettera b), della legge suddetta e cioè a favore dell'offerta che avrà accumulato il maggior punteggio in base ai seguenti parametri:

punti 55 per il prezzo;

punti 45 per caratteristiche tecniche del prodotto offerto, documentate da dettagliate depliant illustrativi e campionatura.

Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari oppure in aumento; l'Iva s'intende inclusa sia nella base d'asta che nell'offerta.

3. Luogo di esecuzione, descrizione del servizio e importo della gara:

a) comune di Messina - USL 41 - Via del Vespro Is. 289;

b) acquisizione di n. 600 lentine intraoculari suddivise in 6 lotti importo complessivo L. 377.500.000;

c) è consentito ai fornitori di presentare offerte per uno o più lotti;

d) —.

4. Termini e modalità di esecuzione della fornitura:

È stabilito in trenta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di invio dell'ordinativo.

5. Raggruppamento di imprese: Possono partecipare alla gara imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6. Presentazione delle domande:

a) le domande di partecipazione dovranno pervenire a questa Amministrazione entro e non oltre *giorni trentasette* dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato;

b) indirizzate a: U.S.L. 41 - via del Vespro Is. 289 - Messina;

c) le istanze, redatte su carta legale da L. 15.000, devono essere espresse in lingua italiana ad essere contenute in busta recante all'esterno la precisazione dell'oggetto della domanda acclusa.

7. Termine per l'invio delle lettere di invito a presentare offerte: giorni 120 della pubblicazione del presente bando.

8. La richiesta di invito effettuata dalla Ditta deve contenere:

a) domanda di partecipazione con allegata dichiarazione di inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 lettere, a), b), c), e), f) del decreto legislativo 358/1992;

b) la dichiarazione dell'Impresa di essere iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura per la categoria merceologica per cui partecipa. In caso di Imprese riunite, ciascuna Impresa deve essere iscritta alla C.C.I.A.A. nella categoria merceologica oggetto della gara.

Le imprese straniere residenti negli stati aderenti alla C.E.E. non iscritte alle C.C.I.A.A. nazionali, devono dichiarare di essere iscritte, negli albi o liste ufficiali del proprio stato di residenza, ai sensi dell'art. 11, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 358/92;

c) dichiarazione dell'Impresa concernente la capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 13 lettera c) del decreto legislativo

n. 358/1992, attestante la cifra globale di affari di ciascuno degli ultimi 3 esercizi nonché dichiarazione di avvenuta denuncia annuale Iva, da verificare in copia solo per l'impresa aggiudicataria, relativa agli ultimi 3 esercizi. Tale cifra di affari, globale ed in forniture, non deve risultare inferiore, nel triennio, all'80 per cento dell'importo a base d'asta della fornitura, sommando le singole cifre relative a ciascun esercizio. In caso di Imprese riunite, queste devono aver raggiunto complessivamente detta cifra d'affari.

Per l'ammissione dovrà dichiararsi da parte delle singole Imprese l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni.

Tali dichiarazioni dovranno contenere l'impegno a produrre, ai sensi dell'art. 14 punto 1 lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992, i relativi certificati di buona esecuzione, nel caso che la ditta o il raggruppamento di ditte risultino aggiudicatari;

d) la dichiarazione dell'impresa concernente la capacità tecnica, ai sensi dell'art. 14, punto 1 lettera a) del decreto legislativo n. 358/92, attestante l'elenco delle forniture eseguite negli ultimi 3 anni e contenente l'impegno a produrre, ai sensi dell'art. 15, comma 1 della stessa legge, nel caso che la ditta risulti aggiudicataria, certificati di buona esecuzione delle forniture più importanti.

Nel caso di imprese riunite, il raggruppamento nel suo complesso dovrà dichiarare di avere eseguito forniture di ammontare pari a quello oggetto della fornitura e ciascuna impresa dovrà dichiarare di avere eseguito forniture per almeno 1/5.

Anche tali dichiarazioni dovranno contenere l'impegno a produrre i certificati di buona esecuzione, nel caso in cui il raggruppamento risulti aggiudicatario;

e) dichiarazione attestante le forniture effettuate ad altre Amministrazioni negli ultimi tre anni, con elenco delle attrezzature di cui il concorrente dispone;

f) dichiarazioni di cui all'art. 14, comma 1, lettere b) e c) del decreto legislativo n. 358/1992.

Tutte le suddette dichiarazioni, nel caso in cui la domanda di partecipazione sia proposta per conto di Imprese riunite, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, devono essere formulate da ciascuna impresa riunita;

8.-bis) cauzione da versare, solo al momento dell'offerta e con le modalità precisate nella lettera di invito: pari all'uno per cento per ogni voce o lotto posti in gara;

8.-ter) la fornitura è finanziata mediante prelievo dal bilancio della USL - parte corrente; il relativo pagamento avverrà nel rispetto dei termini di cui all'art. 50, n. 8, primo comma, della legge 833/1978.

9. —.

10. Le imprese che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 2 della legge 936/1982, debbono astenersi tassativamente dal chiedere di essere invitate e dal partecipare alla gara a pena delle sanzioni previste.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge 741/1981, è esclusa la competenza arbitrale.

Per il ricevimento dell'invito alla gara, è d'obbligo la presentazione della istanza anche da parte di imprese iscritte all'albo dei fornitori di fiducia di questa USL.

11. Il presente bando viene invitato il 1° luglio 1993 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

12. Il presente bando viene ricevuto in pari data all'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee.

L'amministratore straordinario: dott. Salvatore D'Alessandro.

C-18621 (A pagamento).

A.M.I.U.

Azienda Municipalizzata Igiene Urbana

Forlì, via Carlo Grigioni, 19

Tel 0543/790811 - Fax 0543/790843

L'azienda Municipalizzata Igiene Urbana (A.M.I.U.) indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 827/1.924 con il metodo di cui all'art. 73 lettera c), con ammissione di sole offerte in ribasso per l'assegnazione del servizio di trasporto e smaltimento per la durata di 12 mesi dei rifiuti sotto elencati:

Residuo solido polveroso prezzo a base d'asta L. 330/kg;
Prodotti solidi di combustione prezzo a base d'asta L. 85/kg;
Fango pompabile prezzo a base d'asta L. 135/kg.

L'importo complessivo a base d'asta ammonta indicativamente a L. 1.969.000.000. È ammessa la partecipazione per singola voce. Le caratteristiche dei rifiuti e dei singoli quantitativi sono riportati nel bando di gara e nel disciplinare tecnico.

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'A.M.I.U. via Carlo Grigioni, 19 - 47100 Forlì entro e non oltre le ore 13 del giorno 20 luglio 1993 (termine ultimo di ricezione).

L'apertura delle buste contenenti le offerte avrà luogo il giorno 22 luglio 1993 alle ore 8,30 presso la sede dell'Ente.

La gara sarà aggiudicata a giudizio insindacabile dell'Azienda che si riserva la facoltà di aggiudicare anche parti inferiori a quelle indicate, ovvero di non aggiudicare.

Copia integrale del bando è stata trasmessa in data 7 giugno 1993 per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Forlì, 7 giugno 1993

Il presidente: dott. Silvano Todoli

Il direttore: ing. Gianni De Mastro.

C-18624 (A pagamento).

**ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI MILANO**
Avviso di rettifica

Rettifica avviso di gara indetta dall'I.A.C.P.M. relativa alla licitazione privata per l'appalto di tutte le prestazioni e somministrazioni occorrenti per la manutenzione straordinaria generale agli stabili comunali in Milano - Q.re San Siro - via Preneste 1-3 per complessivi n. 238 alloggi (rep. n. 930041). Importo L. 3.300.000.000 (tremiliarditrecentomilioni) pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 137 del 14 giugno 1993, all'Albo Pretorio il 4 giugno 1993 e sui quotidiani *Il Sole 24 Ore* in data 10 giugno 1993 ed il *Giorno* in data 11 giugno 1993. •

Errata corrige

Si precisa che devono ritenersi annullate:

la dichiarazione di cui al punto d) dell'avviso;

la prestazione della fidejussione del 30% dell'importo di aggiudicazione di cui al quintultimo comma dell'avviso di gara.

Per effetto di quanto sopra il termine per la presentazione delle istanze è prorogato alle ore 12 del giorno 30 luglio 1993.

Milano, 7 luglio 1993

Il presidente: Enzo Collio.

M-6991 (A pagamento).

**ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRESCIA**

Brescia, viale Europa, 50

Tel. 030/2005511, fax 030/2006423

Rettifica estratto del bando di gara d'appalto

Rettifica della pubblicazione avvenuta sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 152 in data 1° luglio 1993 relativa all'appalto di progettazione esecutiva e di nuova costruzione in Brescia Q.re S. Bartolomeo, comprendente 79 alloggi e 202 autorimesse.

Finanziamento: legge 457/7° biennio.

Base d'asta «L. 8.986.100.000 a forfait globale».

Termine d'esecuzione dell'appalto: «cinquecentoquaranta giorni»;

anziché «L. 8.257.600.000» e «quattrocentottanta giorni» come indicato nella precedente pubblicazione).

Il presidente: Ettore Isacchini.

C-18585 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso B-684 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 121 del 26 maggio 1993, alla pagina n. 51 dove è scritto: «22) assegno bancario ...» deve intendersi: 22) assegno circolare ...».

Invariato il resto.

C-18611

Nell'avviso S-12837 riguardante P.A.G. ARRIGONI & C S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 154 del 3 luglio 1993, alla pagina n. 6 alla firma dove è scritto: «p. Il Consiglio di amministrazione: dott. Italo Lunetta» aggiungere: «Incaricato dal presidente della 2ª Sez. Civ. Trib. Roma».

Invariato il resto.

C-18612

Nell'avviso C-17644 riguardante tassi di interesse pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 149 del 28 giugno 1993, alla pagina n. 20 nella ragione sociale dove è scritto: «Cassa Rurale ed Artigiana di Roma» leggesi: «Cassa Rurale ed Artigiana di Roana».

Invariato il resto.

C-18614

Nell'avviso S-12579 riguardante Convocazione assemblea pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 151 del 30 giugno 1993, alla pagina n. 4 dove è scritto nella ragione sociale: «Società dell'Acqua Antica Pia Marcia per azioni» leggasi: «SOCIETÀ DELL'ACQUA PIA ANTICA MARCIA per azioni»;

dove è scritto: «via Largo Chigi n. 19 ...» leggasi: «Largo Chigi n. 19 ...».

Invariato il resto.

C-18613

Nell'avviso M-6507 riguardante INTERBANCA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 144 del 22 giugno 1993, alla pagina n. 33 nel testo dove si legge: «*Prestito obbligazionario Interbanca 1992/2002 T.V. con warrant City ... Il tasso trimestrale da applicarsi ...*», deve leggersi «*Prestito obbligazionario Interbanca ... Il tasso semestrale da applicarsi ...*».

Invariato il resto.

C-18615

Nell'avviso B-198 riguardante AMMORTAMENTO LIBRETTI DI RISPARMIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 64 del 18 marzo 1993, alla pagina n. 50 risultano sbagliati i seguenti numeri dei libretti:

libretto 23° leggasi: «5275767.6»;

libretto 24° leggasi: «5275768.4»;

libretto 25° leggasi: «5275769.2».

• Invariato il resto.

C-18616

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.C.A. - S.r.l.	14
ACQUI TERME IMMOBILIARE - S.p.a.	2
ALPIGRAIE - S.r.l.	20
ANGIOLILLI - S.r.l.	9
ARTI GRAFICHE REGGIANE - S.p.a.	14
BANCA BRIGNONE - S.p.a.	26
BANCA CARIMA - S.p.a.	24
BANCA DI CREDITO DEL PIEMONTE - S.p.a.	26
BANCA LOMBARDA - S.p.a.	25
BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - S.p.a.	21
BANCA POPOLARE ABRUZZESE MARCHIGIANA Soc. Coop. a.r.l. per azioni.	22
BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	24
BANCA POPOLARE DEL MOLISE - CAMPOBASSO Società Coop. a r.l.	26
BANCA POPOLARE DI ABBIATEGRASSO Soc. Coop. a r.l.	22

	PAG.
BANCA POPOLARE DI BARI Società Cooperativa a r.l.	24
BANCA POPOLARE DI RIETI	22
BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO Soc. Coop. a r.l.	24
BANCA SELLA - S.p.a.	25
BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE - S.p.a.	25
BANCO DI GENOVA E SAN GIORGIO - S.p.a.	25
BANCO DI SICILIA - S.p.a. Amministrazione Centrale Credito Industriale.	23
BEMA - S.p.a.	17
BNL CREDITO INDUSTRIALE - S.p.a. Finanziamenti e Servizi per l'Impresa.	21
BOURSIER - S.r.l.	20
BOURSIER IVREA - S.r.l.	20
C. & C. INVENZIONI PROGETTI & MARCHETING - S.r.l.	11
CARILLO - S.p.a. Cassa di Risparmio di Loreto.	23
CARON GIOVANNI - S.p.a.	13
CASA DI CURA S. ANNA - S.p.a.	4
CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO S.p.a.	23
CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO - S.p.a.	23
CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO - S.p.a.	26
CASSA DI RISPARMIO DI VERONA VICENZA BELLUNO E ANCONA - S.p.a.	23
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI LUCINICO FARRA E CAPRIVA - S.p.a.	26
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BARLASSINA.	25
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SORISOLE Soc. Coop. a resp. limitata.	23
CERRO - S.p.a.	6
CINEDIL APOLLO - S.r.l.	16
CINEDIL IMMOBILIARE - S.r.l.	16
CO.MO.I. SIM - S.p.a.	2
COGEST SERVICE - S.r.l.	12
COOPERATIVA EDIFICATRICE COMPENSOIALE MURRI Società cooperativa a responsabilità limitata.	15
CREDITO ARTIGIANO - S.p.a.	22
CREDITO ITALIANO - S.p.a.	25
CREDITO ROMAGNOLO - S.p.a.	24
DE ANGELIS COSTRUZIONI EDILIZIE - S.r.l.	9
DEMALENA - S.p.a.	6
EDILVIE - S.r.l.	8
EFIBANCA Ente Finanziario Interbancario - S.p.a. Istituto di Credito a Medio e Lungo Termine.	22

	PAG.		PAG.
FINANZIARIA IMMOBILIARE - S.r.l.	11	P. & F. PARTECIPAZIONI E FINANZA - S.p.a.	13
FINBOSCO - S.r.l.	20	P. SOFFIANTINO E C. - S.p.a.	16
FINALTA - S.p.a.	19	PAAR - S.p.a.	2
FIORFIORE - S.p.a.	12	PANTECNICA - S.r.l.	19
G.I.E.M. GESTIONE INIZIATIVE EDITORIALI MERIDIONALI - S.r.l.	13	PANTREM & C. - S.p.a.	6
IMMOBILIARE ALCA - S.r.l.	13	PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI ED IMMOBILIARI Società per azioni.	10
IMMOBILIARE ANTONIO MARIA - S.r.l.	17	PLASTIC OMNIUM - S.p.a.	3
IMMOBILIARE MARIROSA - S.r.l.	17	PLASTIC OMNIUM - S.p.a.	3
IMMOBILIARE VIGONZA - S.p.a.	4	PRIME EUROPEAN THERAPEUTICALS - S.p.a.	10
IMMOBILTIBUR - S.r.l.	11	PRODOSAN - S.p.a.	7
IMPRESA SERVIZI EDILI - S.r.l.	21	S.A.T.A.F.I.M. - S.p.a. Società Tura Adolfo & Figli - Industrie Meccaniche.	19
INDUSTRIA SICILIANA FIAMMIFERI ED AFFINI - I.S.F.A. - S.p.a.	3	S.P.I.R.I.T. - S.p.a. Società per Importazione Ridistribuzione Specialità Alimentari Vini Liquori	15
ING. GAETANO MALAGUTI - S.p.a.	6	SAFERROT - S.p.a.	3
INTERPORTO DI ARQUATA SCRIVIA Magazzini Generali Terminal Containers - S.p.a.	2	SATI MILANO - S.r.l.	19
INVEST GENERALE INDUSTRIALE - S.p.a.	18	SAVIO LATERIZI - S.p.a.	5
INVEST SOCIETÀ ITALIANA INVESTIMENTI - S.p.a.	18	SELE INFORMATICA - S.p.a.	5
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - S.p.a.	26	SIAM DUE - S.r.l.	19
ITALECO - S.p.a.	2	SIAM TRE - S.r.l.	19
ITINERA COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.	7	SIBA SIM - S.p.a.	3
KEMIPOL - S.p.a.	4	SISTEMI MOVIMENTAZIONE INTERNA - S.r.l.	18
KONE ITALIA SERVIZI - S.r.l.	9	SODALCO - S.p.a.	7
L'IMMOBILIARE DEL PARCO - S.r.l.	20	SPACE FAR - S.p.a.	10
L'INNOMINATO - S.r.l.	7	STELLA DEL NORD - S.p.a.	7
L.E.S. - S.r.l. Lavori Edili Stradali.	8	TECNOMIL - S.p.a.	1
L.O.R.I. - S.r.l. Lavori Opere Ricostruzioni Industriali.	21	TERME DI SPEZZANO - S.p.a.	5
LA CORTE - S.r.l.	14	TREA - S.r.l.	12
LANDER - S.p.a.	4	ULTRAGAS - S.p.a.	6
LAVEZZARI LAMIERE - S.p.a.	1	UNION CAPITAL - S.p.a.	18
LUNIKGAS - S.p.a.	21	UNION CAPITAL SIM - S.p.a.	17
MURRI JULIA Società a responsabilità limitata.	15	VALDENT - S.r.l.	15
OL COMPANY - S.r.l.	11	VALLE - S.r.l.	15
ORTENSIA Società cooperativa a responsabilità limitata.	15	VENEZIANI - S.p.a.	5
		VENEZIANI-NUBIAN - S.p.a.	5
		WAX E VITALE - S.p.a.	16

FRANCESCO NIGRO, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herlo, 21
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Florelli E.
Via Buozzi, 23
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopollo
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via del Goli, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria GROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Cartolibreria MODERNA - S.c. a r.l.
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egldio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **ORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTI S.a.s.
Piazza della Borsa, 15

UDINE

- ◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
L.E.G. - Libreria Economico Giuridico
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzala Ciodio
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
- ◇ **VITERBO**
Libreria "AR" di Massi Rossana e C.
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietratre

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Coilli, 5
- ◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli 14
- ◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria Internazionale
Palazzo Università
Libreria TIGINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Calmi, 14
- ◇ **VARESE**
Libreria PIROLA
Via Albuzzi, 8
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

- ◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria SANTUCCI ROSINA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
Libreria D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44
- ◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CORATO (Bari)**
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 9
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
di Lecce Spazio Vivo
Via M. Di Pietro, 28
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
- ◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
Libreria MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
- ◇ **LUCCA**
Editrice BARONI
di De Mori Rosa s.a.s.
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via del Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Libreria LUNA di Verri e Bibi s.n.c.
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggliore, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
San Marco 4742/43
Calle dei Fabri
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:

BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Piroia (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Millani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;

— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1993
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1993 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1993*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli Indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 345.000 - semestrale L. 188.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 63.000 - semestrale L. 44.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 193.000 - semestrale L. 105.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 63.000 - semestrale L. 44.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 193.000 - semestrale L. 105.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 664.000 - semestrale L. 366.000
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1993.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo Indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 120.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 78.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1993 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 325.000
Abbonamento semestrale	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

Abbonamento annuale	L. 325.000
Abbonamento semestrale	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.450*

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1993

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 99.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 33.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 26.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 13.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti cifre, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 5 giorni feriali dopo quello di presentazione.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle Inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento

non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 1 6 4 0 9 3 *

L. 5.800